



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 23 novembre 2018

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'
Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 26 ottobre 2018.

Nomina della commissione di verifica del Programma generale di intervento della Regione siciliana denominato "Sicilia e consumatori: diritti e tutele" pag. 4

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità

DECRETO 16 novembre 2018.

Integrazione dell'Albo dei commissari ad acta di cui alla legge regionale 11 maggio 2011, n. 7, art. 6, comma 2 pag. 5

Assessorato della salute

DECRETO 18 ottobre 2018.

Piano regionale di controllo dei rischi microbiologici, chimici e fisici su alimenti e bevande - Anno 2018 pag. 6

DECRETO 29 ottobre 2018.

Autorizzazione e accreditamento biennale del Punto di raccolta mobile targato DB667LE collegato all'Unità di raccolta fissa AVIS comunale di Catania, operante in convezione con l'A.R.N.A.S. Garibaldi di Catania. pag. 14

DECRETO 30 ottobre 2018.

Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni per la definizione dei percorsi per le persone affette dalle Malattie emorragiche croniche pag. 15

DECRETO 30 ottobre 2018.

Ricostituzione della Commissione regionale sulla

malattia celiaca - Revisione del D.A. n. 1231 dell'1 luglio 2011 pag. 16

DECRETO 5 novembre 2018.

Ambiti carenti di assistenza primaria accertati all'1 settembre 2018 pag. 17

DECRETO 5 novembre 2018.

Bando incarichi vacanti di continuità assistenziale accertati all'1 settembre 2018 pag. 37

DECRETO 5 novembre 2018.

Bando incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale accertati all'1 settembre 2018 pag. 52

DECRETO 5 novembre 2018.

Ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta pag. 65

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 31 ottobre 2018.

Approvazione del progetto per la realizzazione di aree a parcheggio a servizio del cimitero del comune di San Giovanni La Punta pag. 78

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea:

Approvazione dei piani quinquennali e variazione dell'intestatario della concessione dell'azienda faunistico-venatoria Buscemi, sita in agro di Regalbuto e Troina pag. 81

Assessorato delle attività produttive:

Concessione, in via provvisoria, a n. 18 imprese del contributo di cui all'Avviso relativo all'Azione 3.1.1_02 a del PO FESR 2014/2020 pag. 81

Sostituzione di un componente della commissione di valutazione delle istanze di cui all'Avviso pubblico relativo all'Azione 3.3.2 del PO FESR 2014/2020 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali" pag. 81

Sostituzione di un componente della commissione di valutazione delle istanze di cui all'Avviso pubblico relativo all'Azione 3.3.4 del PO FESR 2014/2020 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche" pag. 81

Sostituzione di un componente della commissione di valutazione delle istanze di cui all'Avviso pubblico relativo all'Azione 3.3.3 del PO FESR 2014/2020 "Sostegno ai processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche" pag. 81

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Periodi e sedi dello svolgimento delle sessioni di esame per il conseguimento dell'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore per l'anno 2019 - Regione Sicilia pag. 81

Comunicato relativo al decreto n. 10237 del 26 ottobre 2018 di riammissione di n. 2 lavoratori e di revoca di n. 22 lavoratori nell'elenco unico ad esaurimento di cui all'art. 13 della legge regionale n. 8/2016 pag. 81

Annnullamento del decreto 23 ottobre 2018, n. 113 e riapertura dei termini per la presentazione delle istanze per l'accesso al beneficio economico per i nuovi soggetti affetti da disabilità gravissima di cui all'art. 3 del D.M. 26 settembre 2016 pag. 81

Comunicato relativo al decreto n. 2270 del 15 novembre 2018, di approvazione della graduatoria provvisoria, seconda finestra, degli interventi di cui all'Avviso relativo all'Azione 9.6.6 del PO FESR 2014/2020 pag. 82

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

PO FESR 2014-2020, azione 4.6.2 - Approvazione della graduatoria definitiva per la fornitura di autobus destinati al servizio pubblico collettivo, finanziamento in favore del comune di Marsala e relativo impegno contabile. pag. 81

Finanziamento ed assunzione di impegno per la realizzazione di un progetto esecutivo relativo a lavori urgenti lungo la SS 120 dell'Etna e delle Madonie in attuazione degli interventi sulla viabilità di competenza dell'Anas S.p.A. in Sicilia previsti dal Patto di sviluppo della Regione siciliana - Patto del Sud. pag. 82

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Imputazione e rendicontazione al PO FESR Sicilia 2014/2020 di n. 3 interventi finanziati a valere sulla delibera CIPE n. 79/122 pag. 82

Finanziamento al PO FESR Sicilia 2014/2020 di n. 5 interventi finanziati a valere sulla delibera CIPE n. 94/12 pag. 82

Imputazione e rendicontazione al PO FESR Sicilia 2014/2020 di n. 6 interventi finanziati a valere sulla delibera CIPE n. 94/12 pag. 83

Approvazione del profilo di "Maniscalco podologo equino" con la relativa scheda nel repertorio delle qualificazioni della Regione siciliana pag. 83

Conformità al PO FESR Sicilia 2014-2020 di interventi di edilizia scolastica ex delibera CIPE n. 94/2012 .. pag. 83

Conformità al PO FESR Sicilia 2014-2020 di interventi di edilizia scolastica ex delibera CIPE n. 79/2012 .. pag. 83

Comunicato relativo al decreto n. 6490/Istr. del 19 novembre 2018, di approvazione dell'"Avviso pubblico per la concessione di contributi per la messa a norma antincendio degli edifici scolastici". pag. 83

Assessorato della salute:

Integrazione del decreto 5 settembre 2018, concernente costituzione di un Gruppo di lavoro su "Fibromialgia (FM), Encefalomielite mialgica benigna (ME/CFS) e Sensibilità chimica multipla (MCS)" pag. 83

Revoca di decreti relativi all'autorizzazione alla ditta Bordonaro Leonardo, con sede legale in Gela e magazzino in Catania, per la detenzione, per la successiva distribuzione in tutto il territorio nazionale, di specialità medicinali per uso umano pag. 83

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Chiusura e revoca parziale di un finanziamento concesso al comune di Venetico in attuazione della linea di intervento 2.3.1A del PO FESR 2007-2013 pag. 83

Rideterminazione definitiva e chiusura di un intervento del libero Consorzio comunale di Trapani, di cui al PO FESR 2007/2013, linea di intervento 3.2.1.B - attività A pag. 83

Autorizzazione integrata ambientale alla società Duferdofin Nucor s.r.l., con sede legale nel comune di San Zeno sul Naviglio e stabilimento nel comune di Pace del Mela, per il proseguimento dell'esercizio dell'attività IPPC di trasformazione di metalli ferrosi pag. 84

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale

strategica di un progetto per la costruzione di alloggi sociali di edilizia residenziale pubblica nel comune di San Giovanni La Punta pag. 84	DECRETO 15 ottobre 2018. Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018.
Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un piano di lottizzazione nel comune di San Pietro Clarenza pag. 84	DECRETO 15 ottobre 2018. Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018.
Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al P.R.G. per la classificazione urbanistica di un'area nel comune di Cinisi pag. 84	DECRETO 15 ottobre 2018. Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020.
Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica della variante per i lavori di potenziamento di un impianto di distribuzione carburanti in territorio del comune di Comitini pag. 84	DECRETO 16 ottobre 2018. Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2018 e 2019.
Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un progetto per la realizzazione di un deposito di bombole di gas G.P.L. nell'isola di Lipari pag. 84	DECRETO 16 ottobre 2018. Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020.
Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto di rinnovo di una cava di calcare, sita nel territorio del comune di Torrenova pag. 85	DECRETO 17 ottobre 2018. Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2018 e 2019.
Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto di rinnovo di una cava di argilla, sita nel territorio del comune di Collesano pag. 85	DECRETO 17 ottobre 2018. Rettifica del decreto 16 aprile 2018 e variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2018 e 2019.
Procedura di valutazione di impatto ambientale, comprensiva di valutazione di incidenza, per un progetto di rinnovo dell'autorizzazione di un'area di cava, sita nel territorio del comune di Priolo Gargallo pag. 85	DECRETO 18 ottobre 2018. Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020.
Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:	DECRETO 22 ottobre 2018. Variazioni al bilancio della Regione per gli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020.
Rinnovo dell'incarico conferito al commissario ad acta dell'Ente autonomo regionale "Teatro Massimo Bellini di Catania" pag. 85	DECRETO 31 ottobre 2018. Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018.
SUPPLEMENTI ORDINARI	
<i>Supplemento ordinario n. 1</i>	
Decreti assessoriali	
Assessorato dell'economia	
DECRETO 27 settembre 2018.	<i>Supplemento ordinario n. 2</i>
Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018.	Decreti assessoriali
DECRETO 10 ottobre 2018.	Assessorato della salute
Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018.	DECRETO 7 novembre 2018.
	Approvazione del Piano regionale 2017-2018 Gioco d'azzardo patologico (G.A.P.).

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 26 ottobre 2018.

Nomina della commissione di verifica del Programma generale di intervento della Regione siciliana denominato "Sicilia e consumatori: diritti e tutele".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 23 maggio 1994, n. 7;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Vista la legge 23 dicembre 2000, n. 388 e, in particolare, l'art. 148, 1° comma, che prevede che le entrate derivanti da sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate a iniziative a vantaggio dei consumatori;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il bando del Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 24 febbraio 2016 "Iniziative a vantaggio dei consumatori di cui all'art. 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Modalità, termini e criteri per il contributo dei Programmi di cui all'art. 5 del D.M. 6 agosto 2015;

Visto il D.S.G. n. 72/S.6°/S.G. del 23 marzo 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana parte I, n. 14 dell'1 aprile 2016, con cui sono state impartite le disposizioni per la presentazione delle proposte di convenzione relative al Programma generale in parola;

Visto il decreto del Presidente della Regione 14 giugno 2016, n. 12 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parte I, n. 28 dell'1 luglio 2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

Visto il decreto n. 315/A1 del 12 luglio 2016, con cui è stato conferito l'incarico di dirigente preposto al servizio 6° "Coordinamento intersettoriale attività economiche e produttive - Tutela dei consumatori, con decorrenza dall'1 luglio 2016 alla dott.ssa Alessandra Di Liberto;

Visto il D.P. n. 394/S.6/S.G. del 31 agosto 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 40, parte I, del 16 settembre 2016, con cui è stato approvato il Programma generale di intervento della Regione siciliana denominato "Sicilia e consumatori: diritti e tutele" per la realizzazione di interventi mirati all'informazione e all'assistenza dei consumatori e degli utenti;

Considerato che l'art. 12 del sopra citato D.M. del 24 febbraio 2016 così recita: "... Al fine di verificare la realizzazione di ciascun Programma, ogni Regione o Provincia autonoma nomina una commissione di verifica, composta da un rappresentante della Regione o Provincia autonoma e da un rappresentante designato dalla Direzione generale ...";

Vista la nota prot. n. 141092 del 17 aprile 2018, con cui il Ministero dello sviluppo economico - Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica - ha comunicato il nominativo del rappresentante designato dalla Direzione generale, quale componente della Commissione di verifica in argomento, individuandolo nella persona dell'ing. Lorenzo Mastroeni;

Viste le determinazioni del Segretario generale apposte in calce all'appunto, prot. n. 14849 del 16 marzo 2018, del dirigente del servizio 6°, con cui è stato individuato, quale componente della commissione di verifica in rappresentanza della Regione siciliana, il dott. Massimo Aprile, dirigente in forza presso la Segreteria generale;

Ritenuto, pertanto, di dovere procedere alla nomina della commissione di verifica del Programma generale di intervento della Regione siciliana denominato "Sicilia e consumatori: diritti e tutele", prevista dall'art. 12 del sopra citato D.M. del 24 febbraio 2016;

Ai sensi delle vigenti disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Per quanto espresso nelle premesse che si richiamano quale parte integrante del presente dispositivo, la commissione di verifica del Programma generale di intervento della Regione siciliana denominato "Sicilia e consumatori: diritti e tutele", prevista dall'art. 12 del sopra citato D.M. del 24 febbraio 2016 è così composta:

1) ing. Lorenzo Mastroeni, rappresentante del Ministero dello sviluppo economico;

2) dott. Massimo Aprile, rappresentante della Regione siciliana.

Art. 2

All'ing. Lorenzo Mastroeni è attribuito un rimborso spese complessivo e comprensivo delle spese di missione sino alla concorrenza di € 3.662,00, come da riparto allegato al Programma generale di cui al D.P. n. 394/2016, imputato sul capitolo di entrata della Regione siciliana 3638, che graverà sul capitolo di uscita 104013.

Al dott. Massimo Aprile non è attribuito nessun compenso.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana nonché nel sito internet della Regione siciliana ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.

Palermo, 26 ottobre 2018.

MUSUMECI

(2018.44.2788)120

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DECRETO 16 novembre 2018.

Integrazione dell'Albo dei commissari ad acta di cui alla legge regionale 11 maggio 2011, n. 7, art. 6, comma 2.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli artt. 107 "funzioni mantenute allo Stato" e 108 "funzioni attribuite alle Regioni dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997";

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il decreto del Presidente della Regione 28 giugno 2010, recante "rimodulazione dell'assetto organizzativo, di natura endodipartimentale, dei Dipartimenti regionali";

Visto il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con legge regionale 16 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 24 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 8 aprile 2010, n. 9, recante "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";

Visto l'art. 2 della legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1;

Visto l'art. 6 della legge regionale 11 maggio 2011, n. 7 Provvedimenti sostitutivi per violazioni in materia di rifiuti da parte degli enti locali "A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, gli interventi sostitutivi regionali previsti dalla vigente normativa in caso di inerzia o inadempimento da parte dell'ente locale ordinariamente competente e determinati da violazioni di obblighi e norme relative alla materia dei rifiuti, sono adottati, con le modalità previste nelle leggi di riferimento, dall'Assessore regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità su proposta del dirigente generale del Dipartimento competente. Per le finalità del comma 1 è istituito, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, un albo tenuto dal Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti";

Visto il D.D.G. n. 714 dell'8 giugno 2011, con il quale è stato approvato l'avviso pubblico concernente criteri e modalità per la formazione e gestione dell'albo dei soggetti abilitati all'esercizio delle funzioni di commissario ad acta ai sensi e per gli effetti della legge regionale 11 maggio 2011, n. 7, art. 6, comma 2;

Visto il punto 1 (finalità e principi) del superiore avviso pubblico che prevede, tra l'altro, che "La redazione e l'aggiornamento dell'albo sono effettuati a cura del diri-

gente generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti";

Visti i D.D.G. n. 980/2012, n. 785/2015, n. 419/2018 e n. 947/2018, con i quali sono stati già iscritti all'albo dei commissari ad acta i nominativi riportati nei predetti D.D.G.;

Visto il D.P. Reg. siciliana del 14 giugno 2016, n. 12, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9";

Visto il D.P. Reg. siciliana 4 gennaio 2018, n. 8, con il quale, in esecuzione della delibera di Giunta regionale 29 dicembre 2017, n. 524 è stato concesso, all'ing. Salvatore Cocina, l'incarico di dirigente generale del Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti;

Visto l'Avviso n. 40105 del 27 settembre 2018, con il quale sono stati riaperti i termini per l'iscrizione all'Albo dei soggetti abilitati all'esercizio delle funzioni di commissario ad acta, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 11 maggio 2011, n. 7, art. 6, comma 2;

Viste le n. 15 istanze pervenute;

Vista la nota prot. n. 44682 del 24 ottobre 2018, con la quale è stata nominata la commissione, composta dal dott. Giuseppe Di Giovanni, dall'avv. Michelangelo Landro e dal rag. Filippo Valenza, per l'esame delle istanze pervenute a seguito dell'Avviso di cui sopra;

Vista la nota prot. n. 47780 del 12 novembre 2018, con la quale la commissione ha trasmesso il verbale n. 1 dell'8 novembre 2018 con gli esiti dell'istruttoria;

Ritenuto di poter iscrivere all'albo dei commissari ad acta i seguenti nominativi:

- 1 La Pica Rosaria - 21/12/1958
- 2 Russo Gaetano Giuseppe Domenico - 4/2/1976
- 3 Santisi Giuseppe - 4/10/1968
- 4 Romano David - 18/4/1971
- 5 Cultrone Rosario - 12/12/1966
- 6 Margagliotta Antonino - 20/11/1968
- 7 Grassadonia Giuseppe - 26/9/1965
- 8 Vergopia Tommaso - 31/8/1965
- 9 Terranova Giuseppe - 24/7/1957
- 10 Gona Giacomo Benedetto - 29/7/1970
- 11 Catania Graziano - 28/8/1987
- 12 Bevinetto Salvatore - 31/7/1963
- 13 La Puzza Fabio - 27/3/1970
- 14 Di Mauro Antonella - 1/5/1968
- 15 Licari Giovanni - 31/3/1968;

Ritenuto di dover integrare l'Albo dei commissari ad acta in argomento secondo le risultanze del citato verbale n. 1 dell' 8 novembre 2018;

Decreta:

Art. 1

Di prendere atto delle risultanze di cui al verbale della commissione n. 1 del dell'8 novembre 2018 e, pertanto, di iscrivere all'Albo dei commissari ad acta del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità i seguenti istanze che si aggiungono ai nominativi già iscritti all'Albo ai sensi dell'art. 1 del D.D.G. n. 980/2012, n. 785/2015, n. 419/2018 e n. 947/2018:

- 1 La Pica Rosaria - 21/12/1958
- 2 Russo Gaetano Giuseppe Domenico - 4/2/1976

- 3 Santisi Giuseppe - 4/10/1968
 4 Romano David - 18/4/1971
 5 Cultrone Rosario - 12/12/1966
 6 Margagliotta Antonino - 20/11/1968
 7 Grassadonia Giuseppe - 26/9/1965
 8 Vergopia Tommaso - 31/8/1965
 9 Terranova Giuseppe - 24/7/1957
 10 Gona Giacomo Benedetto - 29/7/1970
 11 Catania Graziano - 28/8/1987
 12 Bevinetto Salvatore - 31/7/1963
 13 La Puzza Fabio - 27/3/1970
 14 Di Mauro Antonella - 1/5/1968
 15 Licari Giovanni - 31/3/1968.

Art. 2

Prima del conferimento dell'incarico dovrà essere prodotta apposita dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi previsti dal D.Lgs. n. 39/2013.

Art. 3

Il presente decreto è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato integralmente nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito *web* dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti.

Art. 4

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al Tribunale amministrativo regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana ai sensi dell'art. 23, ultimo comma, dello Statuto siciliano entro il termine di 120 giorni.

Palermo, 16 novembre 2018.

COCINA

(2018.46.2972)119

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 18 ottobre 2018.

Piano regionale di controllo dei rischi microbiologici, chimici e fisici su alimenti e bevande – Anno 2018.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che ha approvato il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

Viste le leggi regionali n. 30 del 3 novembre 1993 e successive mm. e ii. e n. 33 del 20 agosto 1994;

Vista la legge regionale 15 ottobre 2000, n. 10 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana...omissis...”;

Vista la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008, concernente “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e della Amministrazione della Regione”;

Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009, concernente norme per il riordino del servizio sanitario regionale;

Visto l'art. 98 della legge regionale 15 maggio 2015, n. 21 inerente gli obblighi della P.A. in materia di pubblicazione dei provvedimenti dirigenziali;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 12 del 14 giugno 2016, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione n. 6 del 18 gennaio 2013, e successive mm. e ii;

Vista la legge n. 833 del 23 dicembre 1978, istitutiva del Servizio sanitario nazionale e s. m. e i.;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000 sull'individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative da trasferire alle regioni in materia di salute e sanità veterinaria ai sensi del D.L. del 31 marzo 1998 e s. m. e i;

Visto il regolamento CE n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 e s. m. e i., che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

Visto il regolamento CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e s. m. e i. sull'igiene dei prodotti alimentari;

Visto il regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e s. m. e i., che stabilisce norme sull'igiene dei prodotti di origine animale;

Visto il regolamento CE n. 854/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e s. m. e i., che stabilisce norme per l'organizzazione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

Visto il regolamento CE n. 882/2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

Visto regolamento CE n. 2073/2005 della Commissione del 15 novembre 2005 sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari;

Visto il reg. CE n. 1881/2006 della Commissione del 19 dicembre 2006, che definisce i tenori massimi di alcuni contaminanti nei prodotti alimentari, in particolare sul tenore massimo di nitrati e di IPA (modificato dal reg. CE n. 1258/2011), di micotossine, metalli, 3-MCPD, diossine, policloro bifenili (PCB);

Visto il reg. CE n. 1882/2006 della Commissione del 19 dicembre 2006, che stabilisce metodi di campionamento ed analisi per il controllo ufficiale del tenore di nitrati in alcuni prodotti alimentari;

Visto il decreto legislativo n. 193 del 6 novembre 2007 di attuazione della direttiva 2004/41/CE in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei relativi regolamenti comunitari che individua le autorità competenti per l'applicazione dei regolamenti del c.d. “pacchetto igiene”;

Visto il reg. CE n. 1259/2011 sulla definizione dei tenori massimi di PCB, diossine simili e diossine non simili negli alimenti;

Visto il reg. UE n. 752/2014 della Commissione del 24 giugno 2014, che sostituisce l'allegato I del reg. CE n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto il reg. UE 2017/1237 della Commissione, che modifica il reg. CE n. 1881/2006 per quanto riguarda il tenore massimo di acido cianidrico nei semi di albicocca non trasformati interi, macinati, moliti, frantumati, tritati immessi sul mercato per il consumo finale;

Visto il decreto dell'Assessore regionale per la salute n. 477 del 13 marzo 2013, con il quale sono stati adottati: l'Accordo Stato-Regioni del 17 dicembre 2009 recante "Linee guida applicative del regolamento CE n. 853/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e s. m. e i., che stabilisce norme sull'igiene dei prodotti di origine animale" e l'Accordo Stato-Regioni del 7 febbraio 2013, recante "Linee guida per il funzionamento e il miglioramento dell'attività di controllo ufficiale da parte del Ministero della salute, delle Regioni e delle Province autonome e delle AA.SS.LL. in materia di sicurezza degli alimenti e della sanità pubblica veterinaria";

Visto il D.D.G. del Dipartimento ASOE n. 174 del 29 gennaio 2018, con il quale è stata recepita ed adottata l'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le P.A. di Trento e Bolzano sul documento concernente "linee per il controllo ufficiale ai sensi del reg. CE n. 882/2004 e n. 854/2004", rep. Atti n.212/CSR del 10 novembre 2016;

Considerato necessario, per quanto disposto dalla normativa europea e dai conseguenti obblighi derivanti ai fini della sua attuazione, adottare comportamenti uniformi su tutto il territorio nazionale per migliorare i controlli ufficiali;

Visto il D.D.G. n. 1308 del 23 luglio 2015, con cui è approvato il Piano regionale di controllo ufficiale alimenti e bevande 2015 – 2018 distinto in n. 6 linee di intervento e precisamente: Linea 1 - Piano regionale di controllo ufficiale sulla contaminazione; microbiologica degli alimenti 2015-2018 (reg. CE n. 2073/2005 e s. m. e i.); Linea 2 - Piano regionale di controllo ufficiale sui contaminanti negli alimenti (reg. CE n. 1881/2006); Linea 3 - Piano regionale di controllo ufficiale sulla presenza di micotossine negli alimenti (PNI 2015-2018); Linea 4 - Piano regionale di controllo ufficiale sugli alimenti destinati ad una alimentazione particolare (ADAP); Linea 5 - Piano regionale di controllo ufficiale sugli integratori (D.Lvo n. 169 del 21 maggio 2004 e s. m. e i.); Linea 6 - Piano regionale di controllo ufficiale sulla verifica della presenza di impurità solide negli alimenti;

Visto il D.D.G. n. 1322 del 4 luglio 2017, con cui sono state approvate le modifiche alle linee di intervento n. 2 (contaminanti) e n. 4 (ADAP) del Piano regionale di controllo ufficiale alimenti e bevande 2015 – 2018 di cui al superiore visto;

Vista la nota del Ministero della salute DGISAN prot. n. 15168 del 12 aprile 2017 – ripartizione regionale controlli analitici linee guida 882, con cui il Ministero della salute prescrive alle Regioni la ripartizione del numero di analisi complessive da effettuare per singola matrice e per singolo pericolo, raccomandando contestualmente che la pianificazione dei controlli analitici dovrà prendere in considerazione anche tutti i pericoli per i quali è previsto un limite di legge ed escludendo da detta attività quelle rientranti nei piani di controllo specifici quali: gli alimenti G.M. (D.D.G. n. 78/2015), gli allergeni (D.D.G. n. 1038/2018), le micotossine (D.D.G. n. 947/2016), gli alimenti irradiati (D.D.G. n. 326/2017), le impurità solide

(D.D.G. n. 1308/2015), il sale iodato (D.D.G. n. 1519/2015), la radioattività negli alimenti (D.D.G. n. 1540/2015), il perclorato (D.D.G. n. 1562/2015), l'acrilamide (D.D.G. n. 1601/2015), ed i fitosanitari (D.D.G. n. 1864/2018);

Vista la nota prot. n. 22482 del 16 marzo 2018, con cui il Dipartimento ASOE ha trasmesso alle AA.SS.PP. la tabella delle determinazioni analitiche, distinta per alimenti di origine animale e alimenti di origine non animale, inerente la ripartizione territoriale delle analisi per macro-categoria di alimenti, matrice e pericolo da ricercare, riferita a ciascuna A.S.P. in ragione del numero di O.S.A. e della popolazione residente nel territorio di competenza;

Visto il D.P.Reg. n. 712 del 16 febbraio 2018, art. 1, con cui alla dott.ssa Di Liberti Maria Letizia è conferito, a decorrere dal 15 febbraio 2018, l'incarico di dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico dell'Assessorato regionale della salute;

Considerato, per le ragioni sopra esposte, di dover provvedere, per l'anno 2018, alla formulazione del Piano regionale di controllo dei rischi microbiologici, chimici e fisici su alimenti e bevande e all'individuazione dei laboratori ufficiali di riferimento;

Decreta:

Art. 1

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono interamente riportati, è approvato, per l'anno 2018, il Piano regionale di controllo dei rischi microbiologici, chimici e fisici su alimenti e bevande e la relativa tabella delle determinazioni analitiche.

Art. 2

L'attività di controllo ufficiale per l'anno 2018 relativamente al Piano regionale di controllo dei rischi microbiologici, chimici e fisici su alimenti e bevande dovrà essere attuata dalle AA.SS.PP. conformemente a quanto indicato nell'allegata tabella delle analisi.

Art. 3

In ottemperanza alle prescrizioni ministeriali di cui al Cap. 11, punto 2, delle "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei regolamenti CE n. 882/2004 e n. 854/2004" approvate mediante intesa Stato-Regioni rep. Atti n. 212/CSR del 10 novembre 2016, le Autorità competenti locali attueranno l'attività di campionamento, rientranti nel flusso vigilanza e controllo degli alimenti e bevande (Fusso VIG), in modo da consentire ai laboratori ufficiali l'implementazione e l'aggiornamento del sistema NSIS con frequenza almeno quadrimestrale.

Art. 4

Per l'attuazione del presente Piano vengono individuati, quali laboratori di riferimento, l'Istituto zooprofilattico sperimentale per la Sicilia "A. Mirri" ed i laboratori di sanità pubblica delle AA.SS.PP. della Sicilia.

Il presente decreto, ai sensi della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015, art. 98, comma 6, viene pubblicato nel sito web istituzionale di questo Assessorato e nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Palermo, 18 ottobre 2018.

DI LIBERTI

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITA' SANITARIE E OSSERVATORIO
EPIDEMIOLOGICO

Servizio 7 - Sicurezza Alimentare

U.O. 7.2 – Igiene degli Alimenti di origine non Animale

**Piano regionale di controllo dei rischi microbiologici, chimici e fisici su
alimenti e bevande – Anno 2018**

Per assicurare il controllo della conformità degli alimenti, sia di origine animale che vegetale, alla legislazione alimentare così come è stabilito dalla normativa comunitaria è fatto onore di predisporre appositi programmi che definiscono natura e frequenza dei controlli da effettuarsi regolarmente nelle fasi della produzione, del confezionamento, della somministrazione e della commercializzazione secondo criteri uniformi su tutto il territorio nazionale.

A tal proposito con Decreto dell'Assessore regionale alla Salute n.174 del 29/01/2018, è stata recepita l'intesa n.212/CSR del 10/11/2016 tra il Governo, le Regioni e le PP.AA. sul documento concernente "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti CE n.882/2004 e n.854/2004". Detto provvedimento ha rafforzato e reso operativo il concetto già normato dall'art. 3 del Reg CE n.882/2004, che prevede che i controlli ufficiali siano basati sul rischio, prescrivendo una ripartizione del numero di analisi per singola matrice e per singolo pericolo, compresi quelli per i quali non è previsto un limite di legge.

Obiettivi

Al fine di garantire la sicurezza del consumatore la normativa comunitaria e nazionale ha previsto un approccio sistematico in tutta la catena alimentare dal produttore primario fino al consumatore finale, affinché ciascun componente della filiera, in un'ottica di sicurezza alimentare, garantisca l'igiene attuando le "buone pratiche" specifiche per ciascun settore. Pertanto, il presente "Piano regionale di controllo dei rischi microbiologici, chimici e fisici su alimenti e bevande", sarà orientato alla verifica dei requisiti richiesti dalla norma nelle fasi di produzione, trasformazione, confezionamento, somministrazione e commercializzazione compresi trasporto e stoccaggio.

Criteri per la definizione del Piano e ripartizione delle analisi nel territorio regionale

Con nota DGISAN prot.15168 del 12/04/2017, il Ministero della Salute ha comunicato, sulla base di quanto concordato con le Regioni, sia la programmazione minima dei controlli analitici da effettuare, sia la ripartizione regionale degli stessi,

COPIA
NON
VALIDA

specificando che il numero delle analisi da effettuare deve essere determinato per singola matrice e per singolo pericolo, tenendo in considerazione anche tutti i pericoli per i quali non è previsto un limite di legge.

Il numero complessivo di controlli da effettuare nel territorio regionale, in ragione delle macro categorie di alimenti, è pari all'8% ovvero n.6.307 analisi, del totale nazionale.

La ripartizione delle analisi per le diverse AA.SS.PP. della regione, è stata determinata sulla base sia del numero degli stabilimenti regionali presenti nel sistema SINTESIS, per quanto riguarda la fase della produzione, e sulla base della popolazione residente, per quanto riguarda la distribuzione.

Analogamente si è proceduto per determinare il numero delle analisi da effettuare sulle matrici previste nell'ambito di una medesima macro categoria di alimenti, sia di origine animale che vegetale.

Gli accertamenti analitici del presente Piano vertono sul controllo dei:

- **pericoli microbiologici ai sensi Reg. CE 2073/2005** e s.m.i., da ricercare sui prodotti finiti immessi sul mercato (criteri di sicurezza alimentare) e sui prodotti durante le fasi di lavorazione (criteri di igiene del processo). Oltre ai parametri previsti dal Regolamento (CE) 2073/2005 e s.m.i., sono stati considerati anche gli ulteriori criteri, previsti nell'Allegato 6 (analisi) delle linee guida su citate, non contemplati nei regolamenti comunitari, ma tesi a rilevare e misurare la presenza di altri microrganismi, delle loro tossine o dei loro metaboliti, o come verifica dei processi, nell'ambito della facoltà delle Autorità competenti.

Detti criteri si applicano secondo le indicazioni date per ciascuna matrice indicata nell'Allegato 7 (criteri microbiologici), dove sono riportati anche i valori guida relativi a combinazioni microrganismi/matrice alimentare. Tali valori guida possono essere, a seconda dei casi, considerati per valutare criteri di processo o di sicurezza alimentare (Stafilococchi coagulasi positivi, *Bacillus cereus* presunto, *Clostridium perfringens*), relativamente ai fattori di patogenicità e alle capacità di produrre tossine. Nella gestione dei risultati non conformi relativi ai valori guida, è necessario tenere in considerazione i limiti di accettabilità riportati nell'allegato 8 delle precipitate linee guida.

- **contaminanti ai sensi del Regolamento CE 1881/2006**

Nel caso di molti contaminanti considerati dal Regolamento CE 1881/2006, che stabilisce limiti in funzione del contaminante (es. nitrati, melamina, acido erucico 3-monocloropropan-1,2-diol) o del gruppo di contaminanti (es. micotossine, metalli, diossine e policlorobifenili PCB, idrocarburi policiclici aromatici IPA), la pianificazione dei controlli analitici, ha tenuto in considerazione tutti i pericoli per i quali è previsto un limite di legge.

Per la definizione del presente Piano si è reso necessario un confronto con i laboratori ufficiali e le ACL presenti nel territorio. Si è ritenuto opportuno in definitiva implementare il presente Piano in ordine alla ricerca di alcuni pericoli con espresso riferimento ad alcune macro categorie di alimenti così come illustrato in tabella.

COPIA TRA
NON VAY

MACROCATEGORIA ALIMENTI	MATRICE	Pericolo da ricercare
Pesci, Prodotti della Pesca, Anfibi, Rettili ed Invertebrati	Pesci e Prodotti della Pesca	Anisakis
Prodotti destinati ai Lattanti e ai Bambini nella Prima Infanzia, Alimenti per Gruppi Specifici (Ex Alimenti per una Alimentazione Particolare), Integratori Alimentari	Formule per latt. e di pros, alim. Destinati ai Latt. e ai bambini nella Prima infanzia, alimenti a fini medici speciali Destinati a lattanti a Bambini nella prima Infanzia e latti destinati ai bambini nella prima infanzia	Aflatossine, Deossivalenolo, Zearalenone, Fumosina, patulina, Anisakis, α -benzopirene IPA
	Integratori Alimentari	Cadmio
	Alim. destinati a gruppi Specifici della Popolazione (ex ADAP)	Glutine e Lattosio
Vegetali Freschi e Trasformati	Te Caffe e altri Vegetali per Infusi	Acrilammide; Ocratossina A
	Frutta Essiccata e Secca a Guscio	Aflatossine B e G

Infine, rispetto al numero totale di analisi prescritte dal Ministero, distinte per produzione e distribuzione, nella programmazione regionale, le stesse sono state maggiorate garantendo il limite di ripartizione del 10% tra le analisi da effettuare sulla produzione e quelle da effettuare nella distribuzione.

Considerato che la ricerca dei pericoli, per una stessa matrice, potrebbe comportare il prelevamento di più campioni è necessario che le ACL addette al prelevamento degli stessi, concordino preventivamente, con il laboratorio ufficiale, le modalità operative.

Flussi informativi

Per garantire l'acquisizione e la registrazione delle informazioni necessarie alla rendicontazione finale è necessario che il dato venga canalizzato correttamente.

A tal proposito si rimandano le ACL ad una attenta lettura delle nuove "Linee guida 2018 Vers. SSD2 per la raccolta dei dati, sulle attività di campionamento ed analisi, dei flussi informativi che utilizzano il sistema NSIS-Alimenti", emanate dal Ministero della Salute nel mese di gennaio 2018, reperibili al link: <https://zenodo.org/record/1290505#.WyOlIvVsDcs>.

Per la rendicontazione dei risultati dei controlli del presente Piano sarà utilizzato il flusso di trasmissione NSIS (VIG2).

In particolare per rendere più organica la raccolta dati del flusso VIG2, lo stesso è stato articolato in vari sotto flussi distinguibili attraverso diversi valori assegnati al campo progCode, di seguito elencati:

- a) **VIG001AL** - Criteri microbiologici di sicurezza applicabili ai prodotti alimentari - Reg.(CE) n. 2073/2005 e altre analisi chimiche, microbiologiche e fisiche
- b) **VIG003AL** - 3MCPD
- c) **VIG004AL** - Diossine e simili
- d) **VIG005AL** - Contaminanti agricoli e tossine vegetali naturali
- e) **VIG001CP4** - Controllo ufficiale per i criteri di processo
- f) **VIG001MC** - Analisi su Materiali e oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti

COPIA
NON

Pertanto, sarà cura dei laboratori incaricati registrare sul portale sanitario NSIS in misura corretta e puntuale i dati relativi alle analisi riferite all'anno precedente con aggiornamento almeno quadrimestrale. Allo scopo di consentire il controllo dei dati registrati e le eventuali correzioni, la registrazione su NSIS dovrà concludersi entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il Servizio 7 - Sicurezza alimentare - del Dipartimento ASOE provvederà a validare i dati di rendicontazione, trasmettendo le informazioni definitive al Ministero della salute entro il 31 marzo di ogni anno.

Allo scopo di assicurare i flussi informativi sui controlli e l'elaborazione del rapporto annuale, è necessario che tutta la tempistica prevista venga rispettata.

Riferimenti normativi:

Regolamento (CE) n. 1935/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardante i materiali ed oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari e che abroga le direttive 80/590/CEE e 89/109/CEE. (G.U.U.E. serie L 338 del 13 novembre 2004)

Regolamento (CE) n. 2023/2006 sulle buone pratiche di fabbricazione dei materiali e degli oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari (G.U.U.E. serie L 384 del 29 dicembre 2006)

Regolamento (CE) n. 2073/2005 della Commissione del 15 novembre 2005 sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari e ss.mm.ii.

Regolamento (CE) n. 1881/2006 della Commissione, del 19 dicembre 2006, che definisce i tenori massimi di alcuni contaminanti nei prodotti alimentari.

Nota DGISAN n.15168 del 15/04/2017 avente ad oggetto "Trasmissione ripartizione regionale controlli analitici – linee guida 882"

D.A.174 del 29/01/2018, di recepimento dell'intesa n.212/CSR del 10/11/2016 tra il Governo, le Regioni e le PP.AA. concernente "Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti CE n.882/2004 e n.854/2004".

Per quanto non espressamente previsto dal presente piano, si rimanda alla nota DGISAN n.15168 del 15/04/2017 del Ministero della Salute ed ai relativi allegati divulgata alle AA.SS.PP. con mail del 19/01/2018 ed all'IZS con nota prot. n. 22482 del 16/03/2018 del DASOE.

Laboratori individuati

Per l'attuazione del presente Piano vengono individuati, quali laboratori di riferimento, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per la Sicilia "A. Mirri" ed i Laboratori di Sanità Pubblica delle AA.SS.PP. della Sicilia.

I laboratori devono essere accreditati conformemente alla norma UNI EN ISO/IEC 17025:2005 ("Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e

COPIA
NON
VALIDA



di taratura") per singole prove o per gruppi di prove e riconosciuti tali dall'Organismo Unico di Accreditamento.

Al fine di assicurare le attività previste dal presente Piano, i Dirigenti Generali delle AA.SS.PP., qualora non sia possibile procedere ad effettuare le determinazioni analitiche richieste presso i Laboratori di Sanità Pubblica di propria competenza, dovranno stipulare apposite convenzioni a titolo oneroso con altri Laboratori Pubblici della Regione (Laboratori di Sanità Pubblica di altre AA:SS.PP. o Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia).

II referenti regionali per l'attuazione del presente piano sono:

- il Dirigente del Servizio 7 – Sicurezza Alimentare Dr. Pietro Schembri (p.schembri@regione.sicilia.it 091.7079339);
- il Dirigente dell'UO 7.2 – Igiene degli alimenti di origine non animale, Dr.ssa. Giovanna Ferrauto (giovanna.ferrauto@regione.sicilia.it – 091.7079338).

COPIA TRATTATA DALLA SITO UFFICIALE PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Tabella analisi - Piano regionale di controllo dei rischi microbiologici, chimici e fisici su alimenti e bevande – Anno 2018

SIADA	AG	Cl	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	TOTALE REGIONALE	
										N. analisi in fase di Distribuzione Produzione e Popolaz. Resid.)	N. analisi in fase di Distribuzione Produzione e Popolaz. Resid.)
MACROCATEGORIA ALIMENTI											
CARNE FRESCA, PRODOTTI A BASE DI CARNE, CARNI SEPARATE MECCANICAMENTE	64	14	50	62	27	35	147	22	125	40	22
PESCI, PRODOTTI DELLA PESCA, ANFIBI, RETTILI ED INVERTIBRATI	135	77	58	44	13	31	147	25	122	18	113
LATTE E PRODOTTI A BASE DI LATTE	103	59	44	47	24	23	142	29	113	61	40
UOVA ED OVOPRODOTTI	9	6	3	8	4	4	2	2	0	5	1
GELATINE E COLLAGENE	1	1	0	1	17	5	12	1	0	2	0
GRASSI E OLIO DI O.A.	2	0	2	2	0	2	5	0	1	3	0
MIELLE E PRODOTTI DELLA VERA	3	0	3	2	0	2	14	0	1	4	0
Totale SIADA	317	156	161	166	68	98	476	83	393	124	70
SIAN	AG	Cl	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	TOTALE REGIONALE	
										N. analisi in fase di Distribuzione Produzione e Popolaz. Resid.)	N. analisi in fase di Distribuzione Produzione e Popolaz. Resid.)
MACROCATEGORIA ALIMENTI											
VEGETALI FRESCHE E TRASFORMATI	108	2	106	72	0	72	266	2	264	46	10
CEREALI E PRODOTTI A BASE DI CEREALI	36	0	36	24	0	24	90	0	90	15	8
ZUCCHERO, PASTICERIA, CONFETTERIA, CIOCCOLATO, DESERTI NON A BASE DI LATTE	19	0	19	13	0	13	46	0	46	27	4
CIBI PRONTI IN GENERE	72	72	44	44	44	181	181	28	14	14	104
PRODOTTI DESTINATI AL LATTEANTI E AI BAMBINI NELLA PRIMA INFANZIA, ALIMENTI PER GRUPPI SPECIFICI (EX ALIMENTI PER UNA AUMENTAZIONE PARTICOLARE), INTEGRATORI ALIMENTARI											
MATERIALE DESTINATI AL CONTATTO CON GLI ALIMENTI	15	0	15	9	0	9	36	0	36	6	2
ACQUA E BEVANDE ANAOLICHE	8	3	5	0	0	0	11	0	11	5	2
CONSERVE, SEMICONSERVE E EPED	12	0	12	8	0	8	30	0	30	5	3
SPIZZETTE FRESE	8	0	8	5	0	5	20	0	20	3	1
AROMATICHE	11	0	11	7	0	7	28	0	28	5	3
BEVANDE ALCOLICHE	10	0	10	6	0	6	24	0	24	4	0
Totale SIAN	361	5	356	226	0	226	884	2	882	146	47

(2018.43.2688)102

DECRETO 29 ottobre 2018.

Autorizzazione e accreditamento biennale del Punto di raccolta mobile targato DB667LE collegato all'Unità di raccolta fissa AVIS comunale di Catania, operante in convezione con l'A.R.N.A.S. Garibaldi di Catania.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LE ATTIVITÀ SANITARIE
E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833/78 di istituzione del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997, concernente l'approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme per il riordino del S.S.R.;"

Visto il decreto presidenziale n. 712 del 16 febbraio 2018, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l'incarico di dirigente generale del Dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico;

Visto il D.D.G. n. 1524 del 26 agosto 2016, con il quale è stato conferito al dott. Attilio Mele l'incarico di dirigente del servizio 6 Trasfusionale del Dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico;

Vista la legge 21 ottobre 2005 n. 219, recante "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati";

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 207, recante "Attuazione della direttiva n. 2005/61/CE che applica la direttiva n. 2002/98/CE per quanto riguarda la prescrizione in tema di rintracciabilità del sangue e degli emocomponenti destinati a trasfusioni e la notifica di effetti indesiderati ed incidenti gravi";

Visto il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 208, recante "Attuazione della direttiva n. 2005/62/CE che applica la direttiva n. 2002/98/CE per quanto riguarda le norme e le specifiche comunitarie relative ad un sistema di qualità per i servizi trasfusionali";

Visto il decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261, recante "Revisione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 191, recante attuazione della direttiva n. 2002/98/CE che stabilisce norme di qualità e sicurezza per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti";

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano recante i "Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica" (Atti n. 242/CSR) sancito il 16 dicembre 2010;

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano recante "Caratteristiche e funzioni delle Strutture regionali di coordinamento per le attività trasfusionali" (Atti n. 206/CSR) sancito il 13 ottobre 2011;

Visto l'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano recante "Linee guida per l'accreditamento dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti" (Atti n. 149/CSR) sancito il 25 luglio 2012;

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, concernente la "Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti 115/CSR), relativo alla stipula di convenzione tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue" sancito il 14 aprile 2016;

Visto il decreto 16 novembre 2011 del Centro nazionale sangue che istituisce l'"Elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale";

Visto il decreto 24 maggio 2017 del Centro nazionale sangue recante "Aggiornamento dell'Elenco nazionale dei valutatori per il sistema trasfusionale";

Visto il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2015, recante "Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti";

Visto il decreto assessoriale 28 aprile 2010 n. 1141, recante "Piano regionale sangue e plasma 2010-2012, riassesto e rifunzionalizzazione della rete trasfusionale";

Visto il decreto assessoriale n. 384 del 4 marzo 2011, recante "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti nell'ambito della Regione siciliana";

Visto il decreto assessoriale n. 1019 del 29 maggio 2012, recante "Caratteristiche e funzioni della Struttura regionale di coordinamento per le attività trasfusionali";

Visto il decreto assessoriale n. 1062 del 30 maggio 2013, recante "Linee guida per l'accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti";

Visto il decreto assessoriale n. 1335 del 9 luglio 2013, recante "Requisiti dell'accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta gestite dalle associazioni/federazioni dei donatori volontari di sangue";

Visto il decreto assessoriale n. 1458 del 30 luglio 2013, recante "Procedimento per il rilascio del provvedimento unico di autorizzazione e accreditamento delle strutture trasfusionali e delle unità di raccolta associative; composizione e competenze dei team di verifica per la valutazione dei requisiti specifici autorizzativi";

Visto il decreto assessoriale n. 33 del 9 gennaio 2017, recante "Recepimento dell'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. Atti n. 61/CSR del 14 aprile 2016) ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera b), della legge 21 ottobre 2005, n. 219, concernente la "Revisione e aggiornamento dell'Accordo Stato-Regioni 20 marzo 2008 (Rep. Atti 115/CSR) relativo alla stipula di convenzioni tra Regioni, Province autonome e Associazioni e Federazioni di donatori di sangue";

Visto il decreto assessoriale n. 35 del 10 gennaio 2017, recante "Rifunzionalizzazione della rete associativa di raccolta del sangue intero e degli emocomponenti";

Vista l'istanza, acquisita al prot. n. 73174 del 20 settembre 2017, del legale rappresentante dell'Unità di raccolta fissa AVIS comunale di Catania, via De Logu, 20/A, recante la richiesta di verifica dei requisiti ai fini dell'autorizzazione e dell'accreditamento del Punto di raccolta mobile targato DB667LE, afferente al Servizio trasfusionale dell'A.R.N.A.S. Garibaldi di Catania;

Visto il rapporto di verifica redatto dal team di valutazione, costituito da valutatori qualificati inclusi in Elenco nazionale e preposto alla verifica dei requisiti autorizzativi specifici, a seguito dell'*audit on site* effettuato in data 16 aprile 2018 presso il Punto di raccolta mobile targato

DB667LE, che attesta l'assenza di non conformità critiche e maggiori;

Vista la nota prot. n. 33299 del 27 aprile 2018, con la quale il competente servizio 6 Trasfusionale-CRS ha richiesto al Servizio trasfusionale di riferimento di fornire l'evidenza del codice univoco di identificazione del predetto Punto di raccolta mobile;

Vista la documentazione, acquisita al prot. n. 75903 del 15 ottobre 2018, relativa all'assegnazione del codice univoco che identifica il Punto di raccolta mobile targato DB667LE;

Vista la dichiarazione, acquisita al prot. n. 76185 del 15 ottobre 2018, del legale rappresentante dell'Unità di raccolta fissa AVIS comunale di Catania che attesta la sussistenza dei requisiti strutturali e impiantistici di cui al D.A. n. 1335/2013 del Punto di raccolta mobile targato DB667LE;

Ritenuto, a seguito delle verifiche effettuate, di potere concedere al Punto di raccolta mobile targato DB667LE dell'Associazione AVIS comunale di Catania, via De Logu, 20/A, l'autorizzazione e l'accreditamento prescritti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 261/2007 di durata biennale;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, di concedere al Punto di raccolta mobile targato DB667LE dell'Associazione AVIS comunale di Catania, operante in convenzione con il Servizio trasfusionale dell'A.R.N.A.S. Garibaldi di Catania, l'autorizzazione e l'accreditamento ai fini dell'esercizio delle specifiche attività sanitarie.

Art. 2

Ai sensi dell'art.1, il suddetto Punto di raccolta mobile associativo è autorizzato e accreditato alla raccolta del sangue intero.

Art. 3

L'autorizzazione e l'accreditamento, concessi al Punto di raccolta mobile targato DB667LE dell'Associazione AVIS comunale di Catania, ha validità biennale decorrente dalla data di emanazione del presente decreto.

Ai fini del rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento, il legale rappresentante dell'Unità di raccolta fissa AVIS comunale di Catania dovrà trasmettere al Dipartimento A.S.O.E. apposita istanza all'atto del rinnovo dell'autorizzazione e dell'accreditamento della predetta unità di raccolta capofila.

Il presente decreto è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *online*, e alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione per esteso.

Palermo, 29 ottobre 2018.

DI LIBERTI

(2018.44.2806)102

DECRETO 30 ottobre 2018.

Recepimento dell'Accordo Stato-Regioni per la definizione dei percorsi per le persone affette dalle Malattie emorragiche croniche.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto l'art. 5 *bis* del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.M. 18 maggio 2001, n. 279 "Regolamento di istituzione della rete nazionale delle malattie rare e di esenzione dalla partecipazione al costo delle relative prestazioni sanitarie" (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 12 luglio 2001, n. 160 Supplemento ordinario n. 180/L);

Vista la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009, recante "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Visto l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento "Definizione del percorso di assistenza sanitaria ai pazienti affetti da Malattie emorragiche congenite (MEC) - Rep. Atti 66/CSR del 13 marzo 2013;

Visto il D.M. 2 aprile 2015, n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";

Visto il D.A. n. 629 del 31 marzo 2017 e s.m.i. "Riorganizzazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M 2 aprile 2015, n. 70", con il quale è stato approvato il documento di riordino della rete ospedaliera;

Visto il D.P.C.M. 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

Visto il D.A. n. 1540 del 5 settembre 2018, recante "Riorganizzazione della Rete regionale per le malattie rare ai sensi del D.P.C.M 12 gennaio 2017 - Modifiche ed integrazioni al D.A. n. 343 del 28 febbraio 2018";

Considerato che per fornire una risposta adeguata ai bisogni dei pazienti risulta necessario definire percorsi assistenziali integrati incentrati sui Centri di cura delle MEC, presidi accreditati in base al D.M. n. 279/2001, in grado di fornire un'assistenza globale e multi-specialistica, così come definito dall'Accordo in questione Rep.Atti 66/CSR;

Ritenuto di dover procedere al recepimento dell'Accordo Rep. atti n. 66/CSR del 13 marzo 2013, con cui è stato approvato il documento "Definizione del percorso di assistenza sanitaria ai pazienti affetti da Malattie emorragiche congenite" (MEC);

Decreta:

Art. 1

È recepito l'Accordo stipulato tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo al documento recante documento "Definizione del percorso di assistenza sanitaria ai pazienti affetti da Malattie emorragiche congenite" (MEC) - Rep. Atti n. 66/ CSR del 13 marzo 2013, a cui sarà data attuazione con la costituzione di un apposito Tavolo tecnico.

Art. 2

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per l'integrale pubblicazione e al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *online*.

Palermo, 30 ottobre 2018.

RAZZA

(2018.44.2823)102

DECRETO 30 ottobre 2018.

Ricostituzione della Commissione regionale sulla malattia celiaca - Revisione del D.A. n. 1231 dell'1 luglio 2011.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229;

Visto il decreto ministeriale 8 giugno 2001 sull'assistenza sanitaria integrativa relativa ai prodotti destinati ad una alimentazione particolare;

Vista la legge 4 luglio 2005, n. 123, recante "Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia";

Visto il decreto assessoriale 25 luglio 2006, n. 8410, che ha fissato i tetti di spesa massimi, secondo le disposizioni di cui al decreto ministeriale 4 maggio 2016, con riferimento alle fasce di età e sesso;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, recante "Norme di riordino del Servizio sanitario regionale";

Visto il Piano regionale della salute 2011-2013, che prevede la costituzione di "reti assistenziali", in quanto ritenute una valida risposta organizzativa per il miglioramento della qualità assistenziale e dell'appropriatezza delle cure;

Visto il decreto assessoriale 1 luglio 2011, n. 1231, con il quale è stata istituita la Commissione regionale sulla malattia celiaca ed approvato il Documento tecnico "Percorso assistenziale diagnostico terapeutico per la malattia celiaca";

Visto il decreto assessoriale 12 dicembre 2011, con il quale sono stati individuati i Centri spoke della rete per la malattia celiaca;

Visto il decreto assessoriale 9 luglio 2012, con il quale è stato approvato il Protocollo d'intesa tra l'Assessorato della salute e l'Associazione italiana celiaca Sicilia Onlus;

Vista la legge regionale 12 agosto 2014, art. 68, comma 4, inerente l'obbligo di pubblicazione dei decreti assessoriali nel sito internet della Regione siciliana;

Visto il decreto ministeriale 17 maggio 2016 di modifica al D.M. 8 giugno 2001;

Visto il D.P.C.M. 12 gennaio 2017, recante "Definizione e aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza, di cui all'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502";

Visto il D.A. 31 marzo 2017, n. 629 e successive modificazioni, recante "Riorganizzazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 2 aprile 2015, n. 70";

Visto l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul «Protocollo per la diagnosi e il follow up della celiachia»;

Visto l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Requisiti tecnici, professionali ed organizzativi minimi per l'individuazione dei presidi sanitari deputati alla diagnosi di celiachia";

Visto il decreto ministeriale 10 agosto 2018, che ha modificato i limiti massimi di spesa per l'erogazione dei prodotti senza glutine, di cui all'art. 4, commi 1 e 2, della legge 4 luglio 2005, n. 123, abrogando il D.M. 4 maggio 2006;

Vista la delibera di Giunta n. 329 del 14 settembre

2018, con la quale è stato approvato il documento di riordino della rete ospedaliera;

Considerato che, alla luce del nuovo assetto organizzativo del Dipartimento pianificazione strategica, della recente normativa sulla malattia celiaca e delle indicazioni ricevute dall'ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore per la salute, occorre ricostituire la Commissione regionale per la malattia celiaca ex D.A. n. 1631/2011 al fine di fornire il necessario supporto all'Assessorato della salute per la riorganizzazione della rete assistenziale e per fornire indicazioni volte a garantire livelli uniformi di assistenza alla persona celiaca;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla revisione della Commissione regionale per la malattia celiaca ex D.A. n. 1631/2011;

Decreta:

Art. 1

Per le finalità citate in premessa, la Commissione regionale di cui all'art. 1 del D.A. n. 1231 dell'1 luglio 2011 è sostituita dalla seguente così composta:

- il responsabile del servizio 4 "Programmazione ospedaliera" del Dipartimento pianificazione strategica;
- il responsabile del servizio 8 "Programmazione territoriale" del Dipartimento pianificazione strategica;
- il responsabile del servizio 7 "Sicurezza alimentare" del Dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico;
- il responsabile del servizio 2 "Formazione e comunicazione" del Dipartimento attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico;
- il presidente dell'Associazione italiana celiaca Sicilia Onlus o suo delegato;
- il prof. Giuseppe Magazzù, direttore della U.O. di gastroenterologia pediatrica dell'A.O.U. Policlinico "G. Martino" di Messina;
- il prof. Mario Cottone, direttore dell'U.O. di medicina dell'A.O. "Villa Sofia-Cervello" di Palermo;
- il dr. Carlo Puglisi, dirigente medico, specialista in gastroenterologia del P.O. civile di Ragusa;
- il dr. Giallanza Antonino Salvatore, direttore medico di Presidio degli Ospedali riuniti di Milazzo, Barcellona P.G. e Lipari.

Il supporto amministrativo ai lavori del Gruppo sarà fornito dal servizio 4 "Programmazione ospedaliera".

La partecipazione ai lavori non comporta oneri in capo all'Amministrazione regionale.

Il Gruppo di lavoro potrà essere integrato da esperti esterni e da altri rappresentanti dei servizi dell'Assessorato per la proposta e la trattazione di specifici temi.

Art. 2

La Commissione regionale per la malattia celiaca di cui all'art. 1 avrà i seguenti compiti:

- supportare l'Assessorato della salute nell'individuazione dei presidi sanitari deputati alla diagnosi e trattamento della celiachia;
- aggiornare il documento tecnico "Percorso assistenziale diagnostico terapeutico per la malattia celiaca" approvato con il D.A. n. 1231/2011;
- fornire linee di indirizzo volte a garantire livelli uniformi di assistenza alle persone celiache;
- promuovere attività di formazione specifica;
- dare piena attuazione alle previsioni del D.A. 9 luglio 2012.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per l'integrale pubblicazione e al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti nel sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*.

Palermo, 30 ottobre 2018.

RAZZA

(2018.44.2824)102

DECRETO 5 novembre 2018.

Ambiti carenti di assistenza primaria accertati all'1 settembre 2018.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge istitutiva del Servizio sanitario nazionale n. 833 del 23 dicembre 1978;

Visto il D.L.vo n. 502/92, come modificato dal D.L.vo n. 517/93 ed ulteriormente modificato ed integrato dal D.L.vo n. 229/99;

Visto l'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale del 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009 ed, in particolare, l'art. 34, che stabilisce i criteri per la copertura degli ambiti carenti di assistenza primaria;

Visto l'art. 15, comma 11, dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi del quale i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;

Visto il D.A. n. 8927 del 26 ottobre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 53 del 17 novembre 2006, con il quale sono stati rideterminati gli ambiti territoriali di assistenza primaria, secondo i criteri previsti dall'art. 33 dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il D.D.G. n. 2130/17 del 30 ottobre 2017 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 50 del 17 novembre 2017) e successive modifiche ed integrazioni, con il quale sono state approvate le graduatorie regionali definitive di medicina generale valide per l'anno 2018 ed, in particolare, la graduatoria relativa al settore di assistenza primaria;

Visto l'art. 39, comma 8, A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi del quale ai medici che fruiscono della norma di cui all'art. 1, comma 16, D.L. n. 324/93, convertito nella legge n. 423/93, è consentita la reiscrizione negli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza primaria nell'ambito territoriale di provenienza (ambito nel quale erano convenzionati al momento dell'esercizio dell'opzione di cui all'art. 4, comma 7, della legge n. 412/91), alle condizioni e nei limiti previsti dall'organizzazione sanitaria, così come disposto dall'art. 33 del suddetto A.C.N. di medicina generale;

Visto l'art. 6 della legge n. 114 dell'11 agosto 2014 di conversione del D.L. 24 giugno 2014, n. 80, contenente "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"

che, a parziale modifica ed integrazione dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, convertito con legge n. 135/2012, stabilisce il divieto per le pubbliche amministrazioni di attribuire incarichi di studio e di consulenza "a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza";

Rilevato che la sopravvenuta modifica legislativa determina un assoluto divieto per tutte le pubbliche amministrazioni di conferire incarichi a lavoratori pubblici e privati in quiescenza, configurando una fattispecie di incompatibilità tra questi ultimi e la condizione di quiescenza;

Ritenuto, pertanto, per effetto delle sopravvenute disposizioni legislative, che la fattispecie di incompatibilità di cui sopra opera anche nei confronti dei medici di cui all'art. 39, comma 8, dell'A.C.N. di medicina generale, che fruiscono del trattamento di quiescenza;

Ritenuto, pertanto, di limitare l'applicabilità del disposto di cui all'art. 39, comma 8, alle sole ipotesi in cui il sanitario non sia titolare di trattamento di quiescenza;

Visto l'Accordo regionale, reso esecutivo con D.A. n. 9324 del 19 dicembre 2006, con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 7, dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, si è stabilito che nell'ambito della Regione siciliana per l'assegnazione a tempo indeterminato degli incarichi vacanti di assistenza primaria, fatto salvo il disposto di cui all'art. 34, comma 2, lett. a), è riservata la percentuale del 60% dei posti a favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2, ed all'art. 2, comma 2, D.L.vo n. 256/91 e delle corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e n. 277/03, e la percentuale del 40% dei posti a favore dei medici in possesso del titolo equipollente;

Visto l'art. 16, comma 9, dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi del quale gli aspiranti all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti possono concorrere esclusivamente per una delle riserve di assegnazione;

Vista la norma finale n. 2 dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi della quale ai medici inseriti nella graduatoria regionale di medicina generale, i quali abbiano conseguito l'attestato di formazione specifica in medicina generale dopo la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di inclusione nella predetta graduatoria, è consentito partecipare all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti nell'ambito della riserva di assegnazione prevista dall'art. 16, comma 7, lett. a), del medesimo A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, con l'attribuzione del relativo punteggio, previa presentazione, unitamente alla domanda di assegnazione dell'incarico, del titolo di formazione specifica;

Visto l'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale del 21 giugno 2018 ed, in particolare, la norma transitoria n. 2 ai sensi della quale per l'assegnazione degli ambiti di assistenza primaria vacanti all'1 settembre 2018 è consentita la partecipazione anche ai medici che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale;

Vista la circolare n. 1 del 16 ottobre 2018, con la quale la SISAC (Struttura interregionale sanitari convenzionati) ha chiarito che la clausola contrattuale di cui alla precitata norma transitoria n. 2 consente la partecipazione alle procedure di assegnazione degli ambiti carenti di assistenza;

za primaria accertati all'1 settembre 2018 ai medici che hanno conseguito l'attestato di formazione specifica in medicina generale dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda di inserimento nella graduatoria regionale di medicina generale valida per il 2018, vale a dire ai medici che hanno frequentato il corso di formazione nel triennio 2013 – 2016 e che hanno conseguito il titolo successivamente al 31 gennaio 2017 (termine di scadenza per la presentazione della domanda valida per il 2018);

Vista la nota prot. n. 739 del 24 ottobre 2018, con la quale la SISAC ulteriormente chiarisce che, al fine di soddisfare le esigenze di copertura assistenziale ed in armonia con le finalità del nuovo Accordo di favorire al massimo l'accesso agli incarichi di coloro che dispongono del titolo di formazione, "esperite tutte le procedure previste dall'ACN, incluse quelle riferibili alle norme transitorie e rimanendo comunque vacanti incarichi necessari a garantire l'assistenza, questi ultimi saranno conferiti, in subordine, ai medici che possano autocertificare il possesso del titolo nella domanda di partecipazione all'assegnazione degli incarichi";

Visto l'art. 34, comma 15, dell'Accordo collettivo nazionale di medicina generale ai sensi del quale la Regione provvede alla convocazione dei medici aventi titolo mediante raccomandata o telegramma;

Visto il D.L.vo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale", come modificato ed integrato dal D.L.vo 30 dicembre 2010, n. 235 ed, in particolare, gli artt. 6 e 48, che disciplinano l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC), equiparandone il valore legale a quello della notificazione per mezzo della posta tradizionale;

Vista la legge 28 gennaio 2009, n. 2 ed, in particolare, gli art. 16 e 16 bis contenenti disposizioni finalizzate alla riduzione dei costi amministrativi e all'adozione di misure di semplificazione nei rapporti tra i cittadini e la pubblica amministrazione;

Ritenuto necessario, al fine di dare applicazione alle suddette disposizioni e nel contempo, in un'ottica di razionalizzazione e riduzione della spesa, procedere alle convocazioni di cui all'art. 34, comma 15, dell'A.C.N. di medicina generale, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC);

Vista la nota prot. n. 64733 del 3 settembre 2018, con la quale l'Amministrazione regionale ha attivato le procedure di ricognizione, invitando le AA.SS.PP. ad individuare e comunicare gli ambiti carenti di assistenza primaria accertati all'1 settembre 2018;

Preso atto delle comunicazioni pervenute da parte delle AA.SS.PP. della Regione relativamente agli ambiti carenti di assistenza primaria accertati alla data dell'1 settembre 2018;

Ritenuto di dover provvedere alla pubblicazione degli ambiti carenti di assistenza primaria individuati dalle AA.SS. PP. alla data dell'1 settembre 2018;

Viste le norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.;

Decreta:

Art. 1

Gli ambiti carenti di assistenza primaria, accertati all'1 settembre 2018 e dei quali con il presente decreto si dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, sono quelli indicati nell'elenco allegato al presente decreto.

Art. 2

Possono concorrere al conferimento degli ambiti sopra elencati, secondo il seguente ordine di priorità:

a) i medici che fruiscono della norma di cui all'art. 1, comma 16, del D.L. n. 324/93, convertito nella legge n. 423/93, limitatamente all'ambito territoriale di provenienza, ovvero all'ambito nel quale erano convenzionati al momento dell'opzione di cui all'art. 4, comma 7, della legge n. 412/91, a condizione che non si tratti di lavoratori collocati in quiescenza;

b) i medici che risultino già iscritti in uno degli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza primaria della Regione siciliana e quelli già inseriti in un elenco di assistenza primaria di altra Regione, a condizione che risultino iscritti, rispettivamente, da almeno due anni e da almeno quattro anni nell'elenco di provenienza e che, al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altra attività, a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, eccezione fatta per attività di continuità assistenziale. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento;

c) i medici inclusi nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale relativa al settore di assistenza primaria valida per l'anno 2018, i quali al momento della presentazione della domanda di cui al presente bando, nonché al momento del conferimento e dell'attribuzione definitiva dell'incarico, non risultino titolari a tempo indeterminato di assistenza primaria;

d) i medici che hanno frequentato il corso di formazione specifica in medicina generale nel triennio 2013 – 2016 e che hanno conseguito il relativo attestato successivamente al 31 gennaio 2017, termine di scadenza per la presentazione della domanda di inserimento nella graduatoria regionale di medicina generale;

d1) i medici che pur non rientrando nella fattispecie di cui alla superiore lett. d) possono autocertificare il possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale nella domanda di partecipazione all'assegnazione degli incarichi.

I medici interessati, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (art. 34, comma 13, A.C.N. di medicina generale) devono trasmettere, a mezzo raccomandata a.r., apposita domanda, secondo gli schemi allegati "A" e "A1" (reiscrizioni), "B" e "B1" (trasferimenti), "C" e "C1" (assegnazione per graduatoria) o "D e D1" (medici di cui alla norma transitoria n. 2 dell'A.C.N. di medicina generale 21 giugno 2018), all'Assessorato regionale della salute – Dipartimento per la pianificazione strategica – Servizio 1 "Personale del S.S.R. – Dipendente e convenzionato" – p.zza Ottavio Ziino n. 24 - 90145 Palermo, indicando gli ambiti territoriali carenti per i quali intendono concorrere.

Art. 3

L'Assessorato regionale della salute procederà alle convocazioni per l'attribuzione degli ambiti carenti, esclusivamente tramite comunicazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata (PEC). A tal fine i medici dovranno indicare nella domanda un indirizzo PEC personale, pena la mancata comunicazione della convocazione. L'elenco dei medici convocati, il giorno, il luogo e l'ora della convocazione saranno pubblicati nel sito dell'Assessorato regionale della salute.

Art. 4

I medici di cui al punto b) del precedente art. 2 sono tenuti a compilare apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "B1") atta a provare l'anzianità di incarico, in qualità di titolare a tempo indeterminato di assistenza primaria. L'anzianità di iscrizione negli elenchi è determinata sommando l'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi di assistenza primaria della Regione, detratti i periodi di eventuale cessazione dall'incarico, con l'anzianità di iscrizione nell'elenco di provenienza, ancorché già compresa nella precedente.

Art. 5

I medici di cui al punto c) del precedente art. 2 devono dichiarare nella domanda di essere inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di assistenza primaria valida per l'anno 2018, specificando il punteggio conseguito.

Art. 6

I medici inclusi nella graduatoria regionale di settore per l'assistenza primaria valida per 2018, i quali abbiano conseguito l'attestato di formazione in medicina generale dopo la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale, per concorrere alla riserva di posti prevista dall'art. 16, comma 7, lett. a), A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, con l'attribuzione del relativo punteggio, devono autocertificare il possesso dell'attestato di formazione in medicina generale.

Art. 7

Al fine del conferimento degli incarichi negli ambiti territoriali carenti, i medici di cui alla lett. c) dell'art. 2 del presente decreto sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

a) attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale di settore per l'assistenza primaria valida per l'anno 2018;

(per i medici di cui al precedente art. 6 tale punteggio sarà integrato con p. 7,20);

b) attribuzione di 5 punti ai medici che nell'ambito territoriale carente per il quale concorrono abbiano la residenza fin dal 31 gennaio 2015 e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;

c) attribuzione di 20 punti ai medici residenti nell'ambito della Regione Sicilia fin dal 31 gennaio 2015 e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

I medici che intendono fruire del punteggio aggiuntivo di cui ai punti b) e c) del presente articolo devono compilare apposita dichiarazione di residenza storica sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "C1").

Art. 8

Le graduatorie per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti vengono formulate sulla base dell'anzianità e dei relativi punteggi; in caso di pari posizione in graduatoria i medici di cui all'art. 2, lett. b) e c), del presente decreto, sono ulteriormente graduati nell'ordine secondo la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

Art. 9

I medici di cui all'art. 2, lett. d), per concorrere all'assegnazione degli ambiti carenti devono autocertificare di aver svolto il corso di formazione specifica in medicina generale nel triennio 2013 - 2016 e di aver conseguito il relativo attestato successivamente al 31 gennaio 17 (termine di scadenza per la presentazione della domanda di inserimento nella graduatoria regionale 2018), indicando la data di conseguimento.

I medici di cui all'art. 2, lett. d 1), per concorrere all'assegnazione degli ambiti carenti devono autocertificare di aver svolto il corso di formazione specifica in medicina generale nel triennio 2014 - 2017 e di essere in possesso del relativo attestato, indicando la data di conseguimento.

I suddetti medici sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea con priorità per i medici residenti nell'ambito carente e successivamente nella Regione e fuori Regione.

Art. 10

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovino in posizione di incompatibilità, secondo lo schema allegato "E".

Art. 11

I medici di cui all'art. 2, lett. c), del presente decreto, in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale, devono dichiarare, nella domanda, la riserva per la quale intendono concorrere.

Art. 12

L'Assessorato regionale della salute, fatto salvo il disposto di cui agli artt. 39, comma 8, e 34, comma 2, lett. a), A.C.N. di medicina generale 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, riserva una percentuale del 60% dei posti disponibili a livello regionale in favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in M.G. di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 2, comma 2, del D.L.vo n. 256/91 e delle corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e D.Lvo n. 277/03, e una percentuale del 40% in favore dei medici in possesso del titolo equipollente. Qualora non vengano assegnate, per carenza di domande di incarico, zone spettanti ad una delle percentuali di aspiranti, le stesse verranno assegnate all'altra percentuale di aspiranti.

Art. 13

Qualora, esperite le procedure di cui ai reinserimenti, ai trasferimenti ed allo scorrimento della graduatoria regionale valida per il 2018, residuino ambiti carenti, gli stessi saranno assegnati ai medici di cui all'art. 2, lett. d), e, in subordine ai medici di cui alla lett. d 1) del presente decreto.

Art. 14

Il medico che accetta l'incarico ai sensi dell'art. 35, comma 1, A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 34, comma 2, lett. a), decade dall'incarico detenuto nell'ambi-

to territoriale di provenienza e viene cancellato dal relativo elenco.

Art. 15

Il medico, di cui all'art. 2, lett. c, del presente decreto, che accetta l'incarico ai sensi dell'art. 35, comma 1, A.C.N.

23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, è cancellato, dalla graduatoria regionale di medicina gene-

rale relativa al settore di assistenza primaria valida per l'anno 2018.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*.

Palermo, 5 novembre 2018.

LA ROCCA

**AMBITI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA
AL 1° SETTEMBRE 2018**

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di AGRIGENTO

AMBITO TERRITORIALE	POSTI
Agrigento	1
Favara	1
Licata	1

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di CALTANISSETTA

AMBITO TERRITORIALE	POSTI
Milena – Montedoro - Bompensiere	1
Sutera – Campofranco	1
Caltanissetta - Resuttano	1
Gela – Butera	2

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di CATANIA

AMBITO TERRITORIALE	POSTI
Acireale	3
Adrano	1
Palagonia	1
Gravina	1
Camporotondo – San Pietro Clarenza	1
S. Agata Li Battiati	1
Trecastagni	1
Viagrande	1

Catania	4
Misterbianco	1
Giarre - Riposto	2

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di ENNA

AMBITO TERRITORIALE	POSTI
Enna – Calascibetta - Villarosa (obbligo di apertura studio Enna)	1
Agira	2
Aidone – Piazza Armerina (obbligo di apertura studio Aidone)	1

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di MESSINA

AMBITO TERRITORIALE	POSTI
Messina	8
Rometta – Villafranca Tirrena – Saponara	2
Limina – Forza D’Agrò – Antillo – S. Alessio Siculo Santa Teresa Riva – Savoca – Casalvecchio Sic. – Roccafiorita (obbligo di apertura studio Antillo)	1
Venetico – Spadafora – Valdina	1
Torregrotta – Roccavaldina – Monforte S. Fiorgio Condrò – Gualtieri Sicaminò – S. Pier Niceto	1
Barcellona P.G. – Merì – Castroreale	1
Novara di Sicilia – Fondachelli Fantina – Terme Vigliatore Rodì Milici – Mazzarà S. Andrea -	1
San Piero Patti – Ucria – Floresta – Raccuja - Librizzi	1
S. Agata Militello – Militello Rosmarino – Alcara Li Fusi S. Marco D’Alunzio - Torrenova	2

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di PALERMO

AMBITO TERRITORIALE	POSTI
Cinisi	1
Marineo – Bolognetta	1
Bagheria	1
Santa Flavia	1
Altavilla Milicia - Casteldaccia	1
Balestrate - Trappeto	1
Monreale	1
Piana degli Albanesi – Santa Cristina Gela	1
Villabate	1
Palermo	23

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di RAGUSA

AMBITO TERRITORIALE	POSTI
Ragusa	4
Modica	2
Ispica	1
Vittoria	3
Acate	1

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di SIRACUSA

AMBITO TERRITORIALE	POSTI
Francofonte	2
Melilli	1
Rosolini	1



Avola	1
Siracusa	2
Floridia	1
Pachino – Portopalo	1

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di TRAPANI

AMBITO TERRITORIALE	POSTI
Marsala – Petrosino	2
Castelvetrano	1
Campobello di Mazara	1



**DOMANDA DI REISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEI MEDICI CONVENZIONATI
PER L'ASSISTENZA PRIMARIA**
(ex art. 1 c.16 D.L. n. 324/93 convertito nella L.423/93)

Marca da Bollo
€ 16,00

All'Assessorato Regionale della Salute
Dipartimento Regionale per la
Pianificazione Strategica
Servizio 1 "Personale del S.S.R. –
Dipendente e Convenzionato"
P.zza O. Ziino n.24
90145 – PALERMO

Il sottoscritto Dott. _____
nato a _____ il _____
residente a _____ CAP _____ Via _____
tel. _____ cell. _____
in servizio presso _____
P. E. C. (obbligatoria) _____

CHIEDE

secondo quanto previsto dall'art. 39 comma 8 dell'Accordo Collettivo Nazionale dei medici di medicina generale 23/03/05, come rinnovato in data 29/07/09, di essere reiscritto negli elenchi dei medici convenzionati per l'assistenza primaria nell'ambito territoriale di _____ dell'A.S.P. di _____, individuato quale ambito carente alla data del 1° settembre 2018, nel quale era convenzionato per l'assistenza primaria fino alla data del _____, data in cui ha esercitato l'opzione ai sensi dell'art. 4 comma 7 della L.412/91.

ACCLUDE

- Dichiarazione sostitutiva atta a provare il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 comma 7 L. 412/91 (all.A1)
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "E");
- Copia fotostatica di un documento di identità **(obbligatoria pena l'esclusione in quanto parte integrante delle superiori dichiarazioni).**

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

- a) di essere/essere stato in servizio, in qualità di _____
presso l'Azienda Sanitaria di _____
dal _____ al _____;
- b) di aver optato, ai sensi dell'art. 4 comma 7 L. 412/91, per il rapporto di lavoro dipendente con la conseguente cancellazione dagli elenchi regionali della medicina convenzionata;
- c) che, al momento dell'opzione di cui all'art. 4 comma 7 della L.412/91, era titolare di incarico a tempo indeterminato di Medicina Generale (Assistenza Primaria), nell'ambito territoriale di _____ prov. _____ dal _____.
- d) di aver svolto attività di medico di assistenza primaria convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale, compresa l'attività di medico generico ex enti mutualistici (ENPAS, INAM, ENPDEP, INADEL, Cassa marittima , Artigianato.....) dal _____ al _____.
- e) di essere/ non essere titolare di trattamento di quiescenza: _____

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data _____

Firma (2)(3) _____

- (1) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".
- (2) ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.
- (3) Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI
TERRITORIALI CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA
(PER TRASFERIMENTO)**

Marca da Bollo
€ 16,00

All'Assessorato Regionale della Salute
Dipartimento Regionale per la
Pianificazione Strategica
Servizio 1 "Personale del S.S.R. –
Dipendente e Convenzionato"
P.zza O. Ziino n.24
90145 – PALERMO

Il sottoscritto Dott. _____
nato a _____ il _____
residente a _____ CAP _____ Via _____
tel. _____ cell. _____ titolare di incarico a tempo indeterminato
di assistenza primaria presso l'A. S. P. n. _____ di _____,
per l'ambito territoriale di _____ della Regione _____
P. E. C. (**obbligatoria**) _____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art. 34 comma 2 lett.a) dell'Accordo Collettivo Nazionale dei medici di medicina generale 23/03/05, come rinnovato in data 29/07/09, per l'assegnazione di uno dei seguenti ambiti territoriali carenti di assistenza primaria individuati al 1° settembre 2018, pubblicati sulla G.U.R.S n. _____ del _____:

Ambito _____	ASP di _____

ACCLUDE

- Dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il possesso dei requisiti per concorrere al trasferimento e l'anzianità di incarico (all. "B1");
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "E");
- Copia fotostatica di un documento di identità (**obbligatoria pena l'esclusione in quanto parte integrante delle superiori dichiarazioni**).

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

- a) di essere titolare di incarico di assistenza primaria presso l'A.S.P. di _____
ambito territoriale di _____ dal _____;
- b) di vantare un'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria
nell'ambito della Regione Sicilia pari a mesi _____ (1), e precisamente:
dal _____ al _____ presso _____;
dal _____ al _____ presso _____;
dal _____ al _____ presso _____;

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (2)

Data _____

Firma (3)(4) _____

- 1) nel computo dell'anzianità complessiva vanno detratti gli eventuali periodi di cessazione dall'incarico.
- 2) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".
- 3) ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.
- 4) il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI
CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA
(PER GRADUATORIA)**

Marca da Bollo
€ 16,00

All'Assessorato Regionale della Salute
Dipartimento Regionale per la
Pianificazione Strategica
Servizio 1 "Personale del S.S.R. –
Dipendente e Convenzionato"
P.zza O. Ziino n.24
90145 – PALERMO

Il sottoscritto Dott. _____
nato a _____ il _____
residente a _____ CAP _____ Via _____
tel. _____ cell. _____ inserito nella graduatoria di settore per
l'assistenza primaria della Regione Siciliana valida per l'anno 2018 con punti _____
P. E. C. (**obbligatoria**)_____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 34 comma 2 lett. b) dell'Accordo Collettivo Nazionale dei medici di medicina generale 23/03/05, come rinnovato in data 29/07/09, per l'assegnazione di uno dei seguenti ambiti territoriali carenti di assistenza primaria individuati al 1° settembre 2018, pubblicati sulla G.U.R.S n. _____ del _____ :

Ambito _____	ASP di _____



Chiede a tal fine, in osservanza di quanto previsto all'art. 16 comma 7 e 9 A.C.N. 29/07/09 di poter accedere alla riserva di assegnazione come appresso indicato:

- riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo 256/91 e delle corrispondenti norme del D.L.vo 368/99 e 277/03;
 - riserva per i medici in possesso del titolo equipollente.

ACCLUDE

- Autocertificazione di residenza storica (all. "C1");
 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "E");
 - Attestato di formazione in medicina generale/autocertificazione di possesso dell'attestato (per coloro che l'hanno conseguito dopo il 31/01/17);
 - Copia fotostatica di un documento di identità **(obbligatoria pena l'esclusione in quanto parte integrante delle superiori dichiarazioni).**

Data

Firma

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

inserito nella graduatoria regionale di settore per l'assistenza primaria della Regione Siciliana valida per l'anno 2018 con punti _____

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

- a) di essere residente nel territorio della Regione Sicilia dal _____;
- b) di essere residente presso il Comune di _____ dal _____.

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data _____

Firma(2)(3) _____

- (1) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".
- (2) ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.
- (3) Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI
CARENTI DI ASSISTENZA PRIMARIA
(MEDICI DI CUI ALLA NORMA TRANSITORIA N. 2)**

Marca da Bollo
€ 16,00

All'Assessorato Regionale della Salute
Dipartimento Regionale per la
Pianificazione Strategica
Servizio 1 "Personale del S.S.R. –
Dipendente e Convenzionato"
P.zza O. Ziino n.24
90145 – PALERMO

Il sottoscritto Dott. _____
nato a _____ il _____
residente a _____ CAP _____ Via _____
tel. _____ cell. _____ in possesso dell'attestato di formazione
specifica in medicina generale conseguito il _____
P. E. C. (obbligatoria) _____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dalla norma transitoria n. 2 dell'Accordo Collettivo Nazionale dei medici di medicina generale 21/06/18, per l'assegnazione di uno dei seguenti ambiti territoriali carenti di assistenza primaria individuati al 1° settembre 2018, pubblicati sulla G.U.R.S n. _____ del _____ :

Ambito _____	ASP di _____

ACCLUDE

- Autocertificazione (all.“D1”);
 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. “E”);
 - Copia fotostatica di un documento di identità (**obbligatoria pena l’esclusione in quanto parte integrante delle superiori dichiarazioni**).

Data

Firma

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

- a) di essere residente nel Comune di _____ Prov. _____
- b) di essere stato iscritto al corso di formazione in medicina generale nel triennio _____
- c) di essere in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale conseguito il _____

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data _____

Firma(2)(3) _____

- 1) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".
- 2) ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.
- 3) Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

- 1) essere / non essere titolare di incarico di assistenza primaria presso l'A.S.P. di _____ ambito territoriale di _____;
- 2) essere / non essere titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto _____ ore settimanali _____
Via _____ Comune _____
Tipo di rapporto di lavoro _____ dal _____
- 3) essere / non essere titolare di incarico come medico specialista pediatra di libera scelta presso l'A.S.P. di _____ ambito territoriale di _____;
- 4) essere / non essere titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:
Azienda _____ branca _____ ore sett. _____
- 5) essere / non essere iscritto negli elenchi dei medici specialisti accreditati esterni:
Provincia _____ branca _____ dal _____;
- 6) essere / non essere titolare di incarico a tempo determinato o indeterminato di continuità assistenziale o emergenza sanitaria territoriale nella Regione _____ Azienda _____ ore sett. _____;
- 7) essere / non essere iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 o a corsi di specializzazione di cui al D.L.vo 257/91 e corrispondenti norme del D.L.vo 368/99:
Denominazione del corso _____
Soggetto che lo svolge _____ inizio dal _____;
- 8) operare / non operare a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 –quinquies del D.L.vo n.502/92 e successive modificazioni:
Organismo _____ ore sett. _____ Comune _____
Tipo di attività _____ Tipo di lavoro _____ dal _____;
- 9) operare – non operare a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 48 della L.833/78:
Organismo _____ ore sett. _____ Comune _____
Tipo di attività _____ Tipo di rapporto di lavoro _____ dal _____;

- 10) svolgere – non svolgere funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della L.626/93:
 Azienda _____ ore sett. _____ dal _____;
- 11) svolgere – non svolgere per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito del quale può acquisire scelte:
 Azienda _____ Comune _____ dal _____;
- 12) avere – non avere qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
 _____ dal _____;
- 13) essere / non essere titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare /non esercitare attività che possano configurare un conflitto di interessi con il rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale:
 _____ dal _____;
- 14) fruire / non fruire del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14/10/76 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
 dal _____;
- 15) svolgere / non svolgere altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate:
 tipo di attività _____ dal _____;
- 16) essere / non essere titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate
 Azienda _____ tipo di attività _____ ore sett. _____ dal _____;
- 17) operare / non operare a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico oltre alle ipotesi sopra evidenziate, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata
 Soggetto pubblico _____
 Via _____ Comune _____
 Tipo di rapporto di lavoro _____
 Tipo di attività _____ dal _____;
- 18) essere / non essere titolare di trattamento di pensione:
 _____ dal _____;

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data _____

Firma (2)(3) _____

- (1) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".
- (2) ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.
- (3) Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento

(2018.45.2853)102

DECRETO 5 novembre 2018.

Bando incarichi vacanti di continuità assistenziale accertati all'1 settembre 2018.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge istitutiva del Servizio sanitario nazionale n. 833 del 23 dicembre 1978;

Visto il D.L.vo 502/92, come modificato dal D.L.vo n. 517/93, ed ulteriormente modificato ed integrato dal D.L.vo n. 229/99;

Visto l'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale del 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009 ed, in particolare, l'art. 63 che stabilisce i criteri per l'attribuzione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale e l'art. 65, comma 1, ai sensi del quale "il conferimento dell'incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale avviene per un orario settimanale di 24 ore";

Visto l'art. 15, comma 11, dell'ACN 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi del quale i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale possono concorrere all'attribuzione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;

Visto il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

Visto l'Accordo regionale, reso esecutivo con D.A. n. 2152 del 6 settembre 2010, con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 7, dell'ACN 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, si è stabilito che nell'ambito della Regione siciliana per l'assegnazione a tempo indeterminato degli incarichi vacanti di continuità assistenziale, fatto salvo il disposto di cui all'art. 63, comma 2, lett. a), è riservata la percentuale del 60% dei posti a favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2, ed all'art. 2, comma 2, D.L.vo n. 256/91 e delle corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e n. 277/03, e la percentuale del 40% dei posti a favore dei medici in possesso del titolo equipollente;

Visto l'art. 19, comma 38, della legge regionale n. 19 del 22 dicembre 2005 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 56 - s.o. - del 23 dicembre 2005), ai sensi del quale "Le disposizioni del comma 5 dell'art. 33 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 si estendono al personale medico titolare di continuità assistenziale, compatibilmente con la dotazione organica dei presidi interessati", nonché l'art. 1 del sopracitato A.I.R. di continuità assistenziale;

Visto il D.D.G. n. 2130/17 del 30 ottobre 2017 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 50 del 17 novembre 2017) e successive modifiche ed integrazioni, con il quale sono state approvate le graduatorie regionali definitive di medicina generale valide per l'anno 2018 ed, in particolare, la graduatoria relativa al settore di continuità assistenziale;

Visto l'art. 16, comma 9, dell'ACN 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi del quale gli aspiranti all'assegnazione degli incarichi vacanti possono concorrere esclusivamente per una delle riserve di assegnazione, fermo restando che, come previsto dal comma 8, qualora non vengano assegnati, per carenza di domande, incarichi spettanti ad una delle due riserve, gli stessi vengono assegnati all'altra riserva;

Vista la norma finale n. 2 dell'ACN 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi della quale ai medici inseriti nella graduatoria regionale di medicina generale, i quali abbiano conseguito l'attestato di formazione specifica in medicina generale dopo la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di inclusione nella predetta graduatoria, è consentito partecipare all'assegnazione degli incarichi vacanti nell'ambito della riserva di assegnazione prevista dall'art. 16, comma 7, lett. a), del medesimo A.C.N. 23 marzo 2005, con l'attribuzione del relativo punteggio, previa presentazione, unitamente alla domanda di assegnazione dell'incarico, del titolo di formazione specifica;

Visto l'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale del 21 giugno 2018 ed, in particolare, la norma transitoria n. 2 ai sensi della quale per l'assegnazione degli incarichi di continuità assistenziale vacanti all'1 settembre 2018 è consentita la partecipazione anche ai medici che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale;

Vista la circolare n. 1 del 16 ottobre 2018, con la quale la SISAC (Struttura interregionale sanitari convenzionati) ha chiarito che la clausola contrattuale di cui alla precitata norma transitoria n. 2 consente la partecipazione alle procedure di assegnazione degli incarichi vacanti di continuità assistenziale accertati all'1 settembre 2018 ai medici che hanno conseguito l'attestato di formazione specifica in medicina generale dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda di inserimento nella graduatoria regionale di medicina generale valida per il 2018, vale a dire ai medici che hanno frequentato il corso di formazione nel triennio 2013-2016 e che hanno conseguito il titolo successivamente al 31 gennaio 2017 (termine di scadenza per la presentazione della domanda valida per il 2018);

Vista la nota prot. n. 739 del 24 ottobre 2018, con la quale la SISAC ulteriormente chiarisce che, al fine di soddisfare le esigenze di copertura assistenziale ed in armonia con le finalità del nuovo Accordo di favorire al massimo l'accesso agli incarichi di coloro che dispongono del titolo di formazione, "esperite tutte le procedure previste dall'ACN, incluse quelle riferibili alle norme transitorie e rimanendo comunque vacanti incarichi necessari a garantire l'assistenza, questi ultimi saranno conferiti, in subordine, ai medici che possano autocertificare il possesso del titolo nella domanda di partecipazione all'assegnazione degli incarichi";

Visto l'art. 63, comma 6, dell'Accordo collettivo nazionale di medicina generale ai sensi del quale la Regione provvede alla convocazione dei medici aventi titolo mediante raccomandata o telegramma;

Visto il D.L.vo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale", come modificato ed integrato dal D.L.vo 30 dicembre 2010, n. 235 ed, in particolare, gli artt. 6 e 48, che disciplinano l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC), equiparandone il valore legale a quello della notificazione per mezzo della posta tradizionale;

Vista la legge 28 gennaio 2009, n. 2 ed, in particolare, gli art. 16 e 16 bis contenenti disposizioni finalizzate alla riduzione dei costi amministrativi e all'adozione di misure di semplificazione nei rapporti tra i cittadini e la pubblica amministrazione;

Ritenuto necessario, al fine di dare applicazione alle suddette disposizioni e nel contempo, in un'ottica di razio-

nalizzazione e riduzione della spesa, di procedere alle convocazioni di cui all'art. 63, comma 6, dell'A.C.N. di medicina generale, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC);

Vista la nota prot. n. 64735 del 3 settembre 2018, con la quale l'Amministrazione regionale ha attivato le procedure di ricognizione invitando le Aziende sanitarie provinciali ad individuare e comunicare gli incarichi di continuità assistenziale vacanti alla data dell'1 settembre 2018;

Preso atto delle comunicazioni pervenute da parte delle AA.SS.PP. relativamente agli incarichi vacanti di continuità assistenziale alla data dell'1 settembre 2018;

Ritenuto di dover provvedere alla pubblicazione degli incarichi di continuità assistenziale vacanti alla data dell'1 settembre 2018;

Viste le norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.;

Decreta:

Art. 1

Gli incarichi vacanti di continuità assistenziale, accertati all'1 settembre 2018 e dei quali con il presente decreto si dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana sono suddivisi per Azienda sanitaria provinciale, come di seguito riportati:

Azienda sanitaria provinciale di Agrigento

- Presidio di Menfi: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Villafranca Sicula: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Cattolica Eraclea: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di S. Stefano Quisquina: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di S. Biagio Platani: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Cianciana: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Alessandria della Rocca: 2 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di S. Giovanni Gemini: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Agrigento 2° posto: 2 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Aragona: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Favara: 3 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Porto Empedocle: 2 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Raffadali: 2 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Campobello di Licata: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Ravanusa: 1 incarico - 24 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta

- Presidio di Campofranco: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Vallelunga Pratameno: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Caltanissetta CL1: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Riesi: 1 incarico - 24 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Catania

- Presidio di Maletto: 1 incarico - 12 h settimanali;

- Presidio di Maniace: 2 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Randazzo: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Grammichele: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Mineo: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Mineo: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Mirabella Imbaccari: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di San Cono: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di San Cono: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di San Michele di Ganzaria: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Misterbianco: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Misterbianco: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Mascali: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Mascalucia: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Mascalucia: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Castel di Iudica: 2 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Raddusa: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Ramacca: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Scordia: 2 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Belpasso: 1 incarico - 12 h settimanali;
- Presidio di Paternò: 1 incarico - 12 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Enna

- Presidio di Capizzi: 2 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Agira: 1 incarico - 24 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Messina

- Presidio di Stromboli: 2 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Vulcano: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Gioiosa Marea: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di S. Piero Patti: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Ucria: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Caronia: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Castel di Lucio: 2 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di S. Stefano di Camastra: 1 incarico - 24 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Palermo

- Presidio di Castelbuono: 2 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Alimena: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Gangi: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Geraci Siculo: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Petralia Soprana: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Petralia Sottana: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Polizzi Generosa: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Campofelice di Fitalia: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Marineo: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Misilmeri: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Villafrati: 1 incarico - 24 h settimanali;

- Presidio di Caccamo: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Caltavuturo: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Cerda: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Termini Imerese: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Alia: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Prizzi: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Roccapalumba: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Valledolmo: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Bisacquino: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Campofiorito: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Roccamena: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Camporeale: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di San Giuseppe Jato: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Villabate: 1 incarico - 24 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Ragusa

- Presidio di Acate: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Comiso: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Ispica: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Modica: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Pozzallo: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Ragusa centro: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di S. Croce Camerina: 3 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Scicli: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Chiaramonte Gulfi – Giarratana: 1 incarico - 12+12 h settimanali;
- Presidio di Donnalucata – Scicli: 1 incarico - 12+12 h settimanali;
- Presidio di Pedalino – Roccazzo: 1 incarico - 12+12 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Siracusa

- Presidio di Rosolini: 2 incarichi - 24 h settimanali;
- Presidio di Pachino: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Portopalo: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Siracusa 1°: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Francofonte: 1 incarico - 24 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Trapani

- Presidio di Casa Santa/Erice: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Paceco: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Mazara del Vallo: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Campobello di Mazara: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Partanna: 1 incarico - 24 h settimanali;
- Presidio di Poggioreale: 1 incarico - 24 h settimanali.

Art. 2

I medici interessati, entro 15 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*

della Regione siciliana (art. 63, comma 3, A.C.N. di medicina generale) devono trasmettere, a mezzo raccomandata a.r., apposita domanda in regola con le normative vigenti in materia di imposta di bollo, secondo gli schemi allegati "A" e "A1" (trasferimento), "B" e "B1" (assegnazione per graduatoria) o "C" e "C1" (medici di cui alla norma transitoria n. 2 dell'A.C.N. di medicina generale 21 giugno 2018), all'Assessorato regionale della salute – Dipartimento pianificazione strategica – Servizio 1 "Personale del S.S.R. – Dipendente e convenzionato" - p.zza Ottavio Ziino n. 24 - 90145 Palermo, indicando i presidi per i quali intendono concorrere.

Art. 3

L'Assessorato regionale della salute procederà alle convocazioni per l'attribuzione dei presidi vacanti, esclusivamente tramite comunicazione inviata per mezzo di posta elettronica certificata (PEC). A tal fine i medici dovranno indicare nella domanda un indirizzo PEC personale, pena la mancata comunicazione della convocazione. L'elenco dei medici convocati, il giorno, il luogo e l'ora della convocazione saranno pubblicati nel sito dell'Assessorato regionale della salute.

Art. 4

Possono concorrere al conferimento degli incarichi sopra elencati, secondo il seguente ordine di priorità:

a) i medici che siano titolari di incarico a tempo indeterminato per la continuità assistenziale in una Azienda sanitaria provinciale della Regione Sicilia, diversa da quella per la quale si concorre, o nelle Aziende di altre Regioni, a condizione che risultino titolari, rispettivamente, da almeno due anni e da almeno tre anni nell'incarico dal quale provengono e che, al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altra attività, a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, eccezione fatta per incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria o di pediatria di libera scelta, con un carico di assistiti rispettivamente inferiore a 650 e 350. I trasferimenti sono possibili fino alla concorrenza di metà degli incarichi disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti funzionali ottenuti con il predetto calcolo si approssimano all'unità inferiore. In caso di disponibilità di un solo incarico per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento;

b) i medici inclusi nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale relativa al settore di continuità assistenziale valida per l'anno 2018, i quali al momento della presentazione della domanda di cui al presente bando, nonché al momento dell'accettazione e dell'attribuzione definitiva dell'incarico, non risultino titolari a tempo indeterminato di continuità assistenziale;

c) i medici che hanno frequentato il corso di formazione specifica in medicina generale nel triennio 2013-2016 e che hanno conseguito il relativo attestato successivamente al 31 gennaio 2017, termine di scadenza per la presentazione della domanda di inserimento nella graduatoria regionale di medicina generale;

c1) i medici che pur non rientrando nella fattispecie di cui alla superiore lett. c) possono autocertificare il possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale nella domanda di partecipazione all'assegnazione degli incarichi.

Art. 5

I medici di cui al punto a) del precedente art. 4 sono tenuti ad allegare alla domanda apposita dichiarazione ai

sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "A1") atta a provare l'anzianità di servizio effettivo in qualità di titolare a tempo indeterminato di continuità assistenziale.

La predetta anzianità di servizio è determinata sommando:

a) l'anzianità totale di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica in qualità di incaricato a tempo indeterminato;

b) l'anzianità di servizio effettivo nella continuità assistenziale o ex guardia medica nell'incarico di provenienza, ancorché già valutata ai sensi della lett. a).

Art. 6

I medici di cui al punto b) del precedente art. 4 devono dichiarare nella domanda di essere inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di continuità assistenziale valida per l'anno 2018, specificando il punteggio conseguito.

Art. 7

I medici inclusi nella graduatoria regionale di settore per la continuità assistenziale valida per il 2018, i quali abbiano conseguito l'attestato di formazione in medicina generale dopo la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale, per concorrere alla riserva di posti prevista dall'art. 16, comma 7, lett. a), A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, con l'attribuzione del relativo punteggio, devono allegare alla domanda l'attestato di formazione in medicina generale.

Art. 8

I medici di cui all'art. 4, lett. "c", per concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti devono autocertificare di aver svolto il corso di formazione specifica in medicina generale nel triennio 2013-2016 e di aver conseguito il relativo attestato successivamente al 31 gennaio 2017 (termine di scadenza per la presentazione della domanda di inserimento nella graduatoria regionale 2018), indicando la data di conseguimento.

I medici di cui all'art. 4, lett. c 1), per concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti devono autocertificare di aver svolto il corso di formazione specifica in medicina generale nel triennio 2014-2017 e di essere in possesso del relativo attestato, indicando la data di conseguimento.

Art. 9

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovino in posizione di incompatibilità, secondo lo schema allegato "D".

Art. 10

Al fine del conferimento degli incarichi vacanti, i medici di cui alla lett .b) dell'art. 4 del presente decreto sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

a) attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale di settore per la continuità assistenziale valida per l'anno 2018;

(per i medici di cui al precedente art. 7 tale punteggio sarà integrato con p. 7,20);

b) attribuzione di 10 punti ai medici che nell'ambito dell'Azienda nella quale è vacante l'incarico per il quale concorrono abbiano la residenza fin dal 31 gennaio 2015 e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;

c) attribuzione di 10 punti ai medici residenti nell'ambito della Regione Sicilia fin dal 31 gennaio 2015 e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

I medici che intendono fruire del punteggio aggiuntivo di cui ai punti b) e c) del presente articolo devono compilare apposita dichiarazione di residenza storica sensi del D.P.R. 445/00 (all. "B1").

Art. 11

Le graduatorie per l'assegnazione degli incarichi vacanti vengono formulate sulla base dell'anzianità e dei relativi punteggi; in caso di pari posizione in graduatoria i medici di cui all'art. 4, lett. a) e b), del presente decreto, sono ulteriormente graduati nell'ordine secondo la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

Art. 12

I medici di cui all'art. 4, lett. c) e c1), sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, voto di laurea e anzianità di laurea con priorità per i medici residenti nel territorio dell'Azienda, successivamente nella Regione ed infine fuori Regione.

Art. 13

I medici di cui all'art. 4, lett. b), del presente decreto, in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale, devono dichiarare, nella domanda, la riserva per la quale intendono concorrere.

Art. 14

Fatto salvo il disposto di cui all'art. 63, comma 2, lett. a), dell'ACN di medicina generale, è riservata una percentuale del 60% degli incarichi disponibili a livello regionale in favore dei medici in possesso dell'attestato di formazione in medicina generale di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 2, comma 2, del D.L.vo n. 256/91 e delle corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99 e D.L.vo n. 277/03, e una percentuale del 40% in favore dei medici in possesso del titolo equipollente.

Qualora non vengano assegnati, per carenza di domande, incarichi spettanti ad una delle percentuali di aspiranti, gli stessi verranno assegnati all'altra percentuale di aspiranti.

Art. 15

Qualora, esperite le procedure di cui ai trasferimenti ed allo scorrimento della graduatoria regionale valida per il 2018, residuino incarichi vacanti, gli stessi saranno assegnati ai medici di cui all'art. 2, lett. c), e, in subordine ai medici di cui alla lett. c1) del presente decreto.

Art. 16

Il medico, già titolare di incarico di continuità assistenziale, che concorre all'assegnazione di un incarico vacante per trasferimento, in caso di assegnazione, decade dall'incarico di provenienza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 63, comma 16, dell'ACN di medicina generale.

Art. 17

Il medico che accetta l'incarico ai sensi di quanto previsto dall'art. 63, comma 15, dell'ACN di medicina generale è cancellato dalla graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di continuità assistenziale valida per l'anno 2018.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Uff-*

ciale della Regione siciliana e trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*.

Palermo, 5 novembre 2018.

LA ROCCA

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI
DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE
(PER TRASFERIMENTO)**

Marca da bollo
€ 16,00

All'Assessorato Regionale della Salute
Dipartimento Pianificazione Strategica
Servizio 1 "Personale del S.S.R. –
Dipendente e Convenzionato"
Piazza Ottavio Ziino n. 24
90145 - Palermo

Il sottoscritto Dott. _____
nato a _____ il _____
residente a _____ CAP _____ Via _____
tel. _____ cell. _____ titolare di incarico a tempo indeterminato
di continuità assistenziale presso l'Azienda Sanitaria n. _____ di _____
della Regione _____, laureato il _____ con voto _____
P. E. C. (obbligatoria) _____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art. 63 comma 2 lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale dei medici di medicina generale 23/03/05, come rinnovato in data 29/07/09, per l'assegnazione dei seguenti incarichi vacanti di continuità assistenziale, pubblicati sulla G.U.R.S n. _____ del _____ individuati al 1° settembre 2018, presso le sotto indicate AA.SS.PP.:

Presidio _____ ASP di _____
Presidio _____ ASP di _____

ACCLUDE

- Dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il possesso dei requisiti per concorrere al trasferimento e l'anzianità di incarico (all. "A1");
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "D");
- Copia fotostatica di un documento di identità (obbligatoria pena l'esclusione in quanto parte integrante delle superiori dichiarazioni).

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

- a) di essere titolare di incarico di continuità assistenziale presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di _____ dal _____;
- b) di vantare un'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato di continuità assistenziale pari a mesi _____, e precisamente:
- dal _____ al _____ presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di _____ della Regione _____;
- dal _____ al _____ presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di _____ della Regione _____;
- dal _____ al _____ presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di _____ della Regione _____;

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data _____

Firma (2)(3) _____

- (1) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".
- (2) ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.
- (3) Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI
DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE
(PER GRADUATORIA)**

Marca da bollo

€ 16,00

All'Assessorato Regionale della Salute
Dipartimento Pianificazione Strategica
Servizio 1 "Personale del S.S.R. –
Dipendente e Convenzionato"
Piazza Ottavio Ziino n. 24
90145 - Palermo

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

residente a _____ CAP _____ Via _____

tel. _____ cell. _____ inserito nella graduatoria di settore per la
continuità assistenziale della Regione Siciliana valida per l'anno 2018 con punti _____

laureato il _____ con voto _____

P. E. C. (obbligatoria) _____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 63 comma 2 lett. b) dell'Accordo Collettivo Nazionale dei medici di medicina generale 23/03/05, come rinnovato in data 29/07/09, per l'assegnazione dei seguenti incarichi vacanti di continuità assistenziale pubblicati sulla G.U.R.S n. _____ del _____ individuati al 1° settembre 2018, presso le sotto indicate AA.SS.PP.

Presidio _____ ASP di _____

Chiede a tal fine, in osservanza di quanto previsto all'art. 16 comma 7 e 9 A.C.N. 23/03/05 di poter accedere alla riserva di assegnazione come appresso indicato:

- riserva per i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo 256/91 e delle corrispondenti norme del D.L.vo 368/99 e 277/03;
- riserva per i medici in possesso del titolo equipollente.

ACCLUDE

- Autocertificazione di residenza storica (all.“B1”);
- Attestato di formazione in medicina generale/autocertificazione del possesso del titolo (solo per coloro che abbiano conseguito l’attestato dopo la scadenza del termine di presentazione della domanda di inserimento nella graduatoria regionale valida per il 2018 (31/01/17);
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. “D”);
- Copia fotostatica di un documento di identità (**obbligatoria pena l’esclusione in quanto parte integrante delle superiori dichiarazioni**).

Data _____

Firma _____

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

inserito nella graduatoria regionale di settore per la continuità assistenziale della Regione Siciliana
valida per l'anno 2018 con punti _____

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e
regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

- a) di essere residente nel territorio della Regione Sicilia dal _____;
- b) di essere residente nell'ambito dell'A.S.P. di _____ dal _____

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data _____ Firma(2)(3) _____

(1)ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".

(2)ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(3) Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI
DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE
(MEDICI DI CUI ALLA NORMA TRANSITORIA N. 2)**

Marca da bollo
€ 16,00

All'Assessorato Regionale della Salute
Dipartimento Pianificazione Strategica
Servizio 1 "Personale del S.S.R. –
Dipendente e Convenzionato"
Piazza Ottavio Ziino n. 24
90145 - Palermo

Il sottoscritto Dott. _____
nato a _____ il _____
residente a _____ CAP _____ Via _____
tel. _____ cell. _____ in possesso dell'attestato di formazione
specifica in medicina generale conseguito il _____
P. E. C. (obbligatoria) _____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dalla norma transitoria n. 2 dell'Accordo Collettivo Nazionale dei medici di medicina generale 21/06/18 per l'assegnazione dei seguenti incarichi vacanti di continuità assistenziale pubblicati sulla G.U.R.S n. _____ del _____ individuati al 1° settembre 2018, presso le sotto indicate AA.SS.PP.

Presidio _____	ASP di _____



ACCLUDE

- Autocertificazione (all. "C1");
 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "E");
 - Copia fotostatica di un documento di identità **(obbligatoria pena l'esclusione in quanto parte integrante delle superiori dichiarazioni).**

Data _____

Firma

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

- a) di essere residente nel Comune di _____ Prov. _____
- b) di essere stato iscritto al corso di formazione in medicina generale nel triennio _____
- c) di essere in possesso dell'attestato di formazione specifica in medicina generale conseguito il _____

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data _____

Firma(2)(3) _____

- 1) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".
- 2) ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.
- 3) Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

- 1) essere / non essere titolare di incarico di continuità assistenziale presso la Regione _____ A.S.P. di _____ Presidio _____ ore settimanali n. _____;
- 2) essere / non essere titolare di incarico come medico di assistenza primaria presso l'A.S.P. di _____ ambito territoriale di _____ n. scelte _____;
- 3) essere / non essere titolare di incarico come medico specialista pediatra di libera scelta presso l'A.S.P. di _____ ambito territoriale di _____ n. scelte _____;
- 4) essere / non essere titolare di incarico a tempo determinato o indeterminato di emergenza sanitaria territoriale nella Regione _____ Azienda _____ ore sett. _____;
- 5) essere / non essere titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto _____ ore settimanali _____
Via _____ Comune _____
Tipo di rapporto di lavoro _____ dal _____
- 6) essere / non essere titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:
Azienda _____ branca _____ ore sett. _____
Azienda _____ branca _____ ore sett. _____;
- 7) essere / non essere iscritto negli elenchi dei medici specialisti accreditati esterni o di avere / non avere un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8 c. 5 D.L.vo n. 502/92:
Provincia _____ Azienda _____ branca _____
dal _____;
- 8) essere / non essere iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 o a corsi di specializzazione di cui al D.L.vo 257/91 e corrispondenti norme del D.L.vo 368/99:
Denominazione del corso _____
Soggetto che lo svolge _____ inizio dal _____;
- 9) operare / non operare a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 –quinquies del D.L.vo n.502/92 e successive modificazioni:
Organismo _____ ore sett. _____ Comune _____
Tipo di attività _____ Tipo di lavoro _____ dal _____;

10) operare – non operare a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 48 della L.833/78:

Organismo _____ ore sett. _____ Comune _____
 Tipo di attività _____ Tipo di rapporto di lavoro _____
 dal _____;

11) svolgere – non svolgere funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della L.626/93:

Azienda _____ ore sett. _____ dal _____;

12) svolgere – non svolgere per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito del quale può acquisire scelte:

Azienda _____ Comune _____ dal _____;

13) avere – non avere qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:

dal _____;

14) essere / non essere titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare /non esercitare attività che possano configurare un conflitto di interessi con il rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale:

dal _____;

15) fruire / non fruire del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14/10/76 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:

dal _____;

16) svolgere / non svolgere altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate:
 tipo di attività _____ dal _____;

17) essere / non essere titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate
 Azienda _____ tipo di attività _____ ore sett. _____ dal _____;

18) operare / non operare a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico oltre alle ipotesi sopra evidenziate, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata

Soggetto pubblico _____
 Via _____ Comune _____
 Tipo di rapporto di lavoro _____
 Tipo di attività _____ dal _____;

19) essere / non essere titolare di trattamento di pensione:

dal _____;

20) fruire / non fruire di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al precedente punto 15):

soggetto erogante il trattamento pensionistico _____ dal _____.

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data _____

Firma (2)(3) _____

(1) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

(2) ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

(2018.45.2851)102

DECRETO 5 novembre 2018.

Bando incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale accertati all'1 settembre 2018.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il D.L.vo n. 502/92, come modificato ed integrato con il D.L.vo n. 517/93 e ulteriormente modificato con D.L.vo n. 229/99;

Visto l'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale siglato in data 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009 ed, in particolare, l'art. 92, che stabilisce i criteri per la copertura degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale e l'art. 93, comma 1, ai sensi del quale gli incarichi a tempo indeterminato sono conferiti per 38 ore settimanali, presso una sola Azienda e comportano l'esclusività del rapporto;

Visto l'art. 15, comma 11, dell'ACN 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi del quale i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale possono concorrere all'attribuzione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;

Visto l'art. 92, A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi del quale gli incarichi di emergenza sanitaria territoriale sono conferiti ai medici in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione di cui all'art. 96 del citato Accordo;

Visto il D.A. 23 febbraio 2007, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 14 del 30 marzo 2007, con il quale è stato reso esecutivo l'Accordo regionale di emergenza sanitaria territoriale;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 2, del citato Accordo regionale di emergenza sanitaria territoriale ai sensi del quale, "fermo restando quanto previsto dall'art. 92, comma 5, dell'A.C.N. di medicina generale 23 marzo 2005, qualora dopo aver esperito le procedure di conferimento degli incarichi a tempo indeterminato di cui alle lettere a) (trasferimenti) e b) (b1, b2, b3 graduatoria di settore), rimangono ancora incarichi disponibili, gli stessi saranno attribuiti a medici, in possesso dei requisiti di cui all'art. 15, comma 2, (attestato di formazione in medicina generale o titolo equipollente) dell'A.C.N. 23 marzo 2005, ma non inseriti nella graduatoria regionale di settore, i quali abbiano conseguito l'attestato di idoneità alle attività di emergenza dopo la scadenza del termine di presentazione della domanda di inserimento nella graduatoria regionale di settore";

Visto il D.A. n. 481 del 25 marzo 2009, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 18 del 24 aprile 2009, con il quale sono state emanate le "Nuove linee guida sul funzionamento del servizio di emergenza-urgenza sanitaria regionale S.U.E.S. 118 che, in particolare, uniforma i mezzi di soccorso medicalizzati superando la precedente distinzione in ambulanze di tipo A e CMR e identifica gli stessi come Mezzi di Soccorso Avanzato (MSA);

Visto il D.D.G. n. 2130/17 del 30 ottobre 2017 (nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 50 del 17 novembre 2017) e successive modifiche ed integrazioni, con il quale sono state approvate le graduatorie regionali definitive di medicina generale valide per l'anno 2018, ed in particolare la graduatoria relativa al settore di emergenza sanitaria territoriale;

Visto l'Accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale del 21 giugno 2018 ed, in particolare, la norma transitoria n. 2 ai sensi della quale per l'assegnazione degli incarichi di emergenza sanitaria territoriale vacanti all'1 settembre 2018 è consentita la partecipazione anche ai medici che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di inclusione nella graduatoria regionale;

Vista la circolare n. 1 del 16 ottobre 2018, con la quale la SISAC (Struttura interregionale sanitari convenzionati) chiarisce che la clausola contrattuale di cui alla precitata norma transitoria n. 2 consente la partecipazione alle procedure di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale accertati all'1 settembre 2018 ai medici che hanno conseguito l'attestato di formazione specifica in medicina generale dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda di inserimento nella graduatoria regionale di medicina generale valida per il 2018, vale a dire ai medici che hanno frequentato il corso di formazione nel triennio 2013 – 2016 e che hanno conseguito il titolo successivamente al 31 gennaio 2017 (termine di scadenza per la presentazione della domanda valida per il 2018);

Vista la nota prot. n. 739 del 24 ottobre 2018, con la quale la SISAC ulteriormente chiarisce che, al fine di soddisfare le esigenze di copertura assistenziale ed in armonia con le finalità del nuovo Accordo di favorire al massimo l'accesso agli incarichi di coloro che dispongono del titolo di formazione, "esperite tutte le procedure previste dall'ACN, incluse quelle riferibili alle norme transitorie e rimanendo comunque vacanti incarichi necessari a garantire l'assistenza, questi ultimi saranno conferiti, in subordine, ai medici che possano autocertificare il possesso del titolo nella domanda di partecipazione all'assegnazione degli incarichi";

Vista la nota prot. n. 64737 del 3 settembre 2018, con la quale è stata richiesta alle Aziende sanitarie provinciali della Regione la ricognizione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale all'1 settembre 2018, ai sensi dell'art. 92 del sopracitato A.C.N;

Visto il D.P.R. n. 445/00, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative;

Viste le norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.;

Preso atto delle comunicazioni pervenute da parte delle Aziende sanitarie provinciali della Regione relativamente agli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale, sia per i PP.TT.EE. che per le ambulanze medicalizzate, vacanti all'1 settembre 2018;

Ritenuto di dover procedere alla pubblicazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale vacanti all'1 settembre 2018;

Decreta:

Art. 1

Gli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale, PP.TT.EE. e ambulanze medicalizzate, accertati all'1 settembre 2018 e dei quali con il presente decreto si dispone la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, sono quelli di seguito indicati distinti per Azienda sanitaria provinciale:

**INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA
TERRITORIALE 1° SETTEMBRE 2018
ABZ / P.T.E.**

Azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta

POSTAZIONI	INCARICHI	
- Milena	1	38 h settimanali;
- San Cataldo	1	19 h settimanali;
- Sommatino	1	19 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Catania

POSTAZIONI	INCARICHI	
- Randazzo	1	38 h settimanali
- Bronte	1	38 h settimanali;
- Misterbianco	1	38 h settimanali;
- Militello	2	38 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Enna

POSTAZIONI	INCARICHI	
- Troina (MSA)	1	19 h settimanali;
- Enna (MSA)	1	19 h settimanali;
- Troina (MSA)	3	38 h settimanali;
- Pietraperzia (MSA)	1	38 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Palermo

POSTAZIONI	INCARICHI	
- Lercara Friddi (MSA)	2	8 h settimanali;
- Corleone (MSA)	1	38 h settimanali;
- Prizzi (MSA)	3	38 h settimanali;
- Castelbuono (MSA)	3	38 h settimanali;
- Petralia Sottana (MSA)	2	38 h settimanali;
- Guadagna (MSA)	1	38 h settimanali;
- Bucceri La Ferla	3	38 h settimanali;
- Lercara Friddi (PTE)	1	38 h settimanali;
- Palazzo Adriano (PTE)	2	38 h settimanali;
- Monreale (MSA)	1	38 h settimanali;
- Politeama (MSA)	2	38 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Ragusa

POSTAZIONI	INCARICHI	
- Chiaramonte Gulfi (PTE)	1	19 h settimanali;
- Comiso (MSA)	1	38 h settimanali;
- Comiso (MSA)	1	19 h settimanali;
- Modica (MSA)	2	38 h settimanali;
- Modica (MSA)	1	19 h settimanali;
- Pozzallo (PTE)	1	38 h settimanali;
- Pozzallo (PTE)	1	19 h settimanali;
- Ragusa (MSA)	1	19 h settimanali;
- Scicli (PTE)	1	38 h settimanali;
- Scicli (PTE)	1	19 h settimanali;
- Scoglitti (PTE)	1	19 h settimanali.

Azienda sanitaria provinciale di Siracusa

POSTAZIONI	INCARICHI	
- Pachino	1	38 h settimanali.

Art. 2

Possono concorrere al conferimento dei predetti incarichi, secondo il seguente ordine di priorità:

a) i medici che siano titolari di incarico a tempo indeterminato per l'emergenza sanitaria territoriale in una Azienda sanitaria provinciale della Regione Sicilia, diversa da quella per la quale si concorre, e nelle Aziende di altre Regioni, a condizione che risultino titolari, rispettivamente, da almeno un anno e da almeno due anni dell'incarico dal quale provengono. I trasferimenti sono possibili

fino alla concorrenza di un terzo dei posti disponibili in ciascuna Azienda e i quozienti frazionali ottenuti nel calcolo del terzo si approssimano all'unità più vicina. In caso di disponibilità di un solo posto per questo può essere esercitato il diritto di trasferimento;

b) i medici inclusi nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale relativa al settore di emergenza sanitaria territoriale valida per l'anno 2018, in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di emergenza sanitaria territoriale, i quali al momento della presentazione della domanda di cui al presente bando, nonché al momento dell'accettazione e dell'attribuzione definitiva dell'incarico, non risultino titolari a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale.

I medici di cui al presente punto b) concorreranno al conferimento degli incarichi con priorità per:

b1) medici già incaricati a tempo indeterminato presso la stessa Azienda nel servizio di continuità assistenziale;

b2) medici incaricati a tempo indeterminato di continuità assistenziale nell'ambito della Regione Sicilia, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante;

b3) medici inseriti nella graduatoria regionale, con priorità per quelli residenti nell'ambito dell'Azienda da almeno un anno antecedente la data di pubblicazione dell'incarico vacante;

c) medici non inseriti nella graduatoria regionale di settore per l'emergenza sanitaria territoriale 2018, ma in possesso entro il termine di scadenza per la presentazione della relativa domanda (31 gennaio 2017) dell'attestato di formazione in medicina generale, i quali abbiano conseguito l'attestato di idoneità alle attività di emergenza sanitaria territoriale dopo la scadenza del termine per la presentazione della domanda di inserimento nella graduatoria regionale (art. 1, comma 2, dell'A.I.R.; tali medici saranno graduati secondo i criteri di cui alle lettere a), b) e c) del citato articolo;

d) i medici in possesso dell'attestato di idoneità dell'attività di emergenza che hanno frequentato il corso di formazione specifica in medicina generale nel triennio 2013 – 2016 e che hanno conseguito il relativo attestato successivamente al 31 gennaio 2017, termine di scadenza per la presentazione della domanda di inserimento nella graduatoria regionale di medicina generale;

d1) i medici, in possesso dell'attestato di idoneità dell'attività di emergenza, che pur non rientrando nella fattispecie di cui alla superiore lett. d) possono autocertificare il possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale nella domanda di partecipazione all'assegnazione degli incarichi.

I medici interessati, entro 15 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana (art. 92, comma 13, A.C.N. di medicina generale) devono trasmettere all'Azienda sanitaria provinciale, a mezzo raccomandata a.r., apposita domanda di assegnazione di uno o più degli incarichi vacanti pubblicati, in conformità agli schemi allegati "A", "B", "C" o "D".

Art. 3

I medici di cui al punto a) del precedente art. 2 sono tenuti a compilare apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "A1") atta a provare l'anzianità di servizio.

L'anzianità di servizio è determinata sommando l'anzianità totale di servizio effettivo, a tempo determinato ed a tempo indeterminato (parere SISAC prot. n. 1959/07 del 12 luglio 2007), nell'emergenza sanitaria territoriale con l'anzianità di servizio effettivo nell'incarico di provenienza, ancorché già computata nella precedente.

In caso di pari posizione, i medici saranno graduati nell'ordine secondo la minore età, il voto di laurea ed, infine, l'anzianità di laurea.

Art. 4

I medici di cui al punto b) del precedente art. 2 devono dichiarare nella domanda, di essere inclusi nella graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di emergenza sanitaria territoriale valida per il 2018, specificando il punteggio conseguito; gli stessi dovranno altresì allegare apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "B 1").

Art. 5

I medici di cui al punto c) del precedente art. 2 saranno graduati secondo il seguente ordine di priorità:

a) medici incaricati a tempo indeterminato nel servizio di continuità assistenziale della stessa Azienda, secondo l'anzianità di incarico;

b) medici incaricati a tempo indeterminato nel servizio di continuità assistenziale in ambito regionale, secondo l'anzianità di incarico;

c) medici non incaricati a tempo indeterminato nel servizio di continuità assistenziale della Regione, i quali saranno graduati nell'ordine dalla minore età al conseguimento dal diploma di laurea, dal voto di laurea ed infine dell'anzianità di laurea, con priorità per i medici residenti nell'ambito della stessa azienda; gli stessi dovranno altresì allegare apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "C 1").

Art. 6

I medici di cui all'art. 2, lett. "d", per concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti devono autocertificare di aver svolto il corso di formazione specifica in medicina generale nel triennio 2013 – 2016 e di aver conseguito il relativo attestato successivamente al 31 gennaio 2017 (termine di scadenza per la presentazione della domanda di inserimento nella graduatoria regionale 2018), indicando la data di conseguimento.

I medici di cui all'art. 2, lett. d 1), per concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti devono autocertificare di aver svolto il corso di formazione specifica in medicina generale nel triennio 2014 – 2017 e di essere in possesso del relativo attestato, indicando la data di conseguimento.

I suddetti medici sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, voto di laurea e anzianità di laurea con priorità per i medici residenti nel territorio dell'Azienda, successivamente nella Regione ed infine fuori Regione.

Art. 7

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovino in posizione di incompatibilità, secondo lo schema allegato "E".

Eventuali situazioni di incompatibilità devono cessare al momento dell'assegnazione dell'incarico.

Art. 8

Il medico che, in sede di convocazione, accetta l'incarico è cancellato dalla graduatoria regionale di medicina generale relativa al settore di emergenza sanitaria territoriale valida per l'anno 2018; il medico che accetta l'incarico per trasferimento decade dall'incarico di provenienza dalla data di decorrenza del nuovo incarico.

Art. 9

Qualora, interpellati i medici di cui all'art. 2, lett. a), b) e c), del presente decreto, residuino incarichi vacanti, gli stessi saranno assegnati ai medici di cui all'art. 2, lett. d) e, in subordine ai medici di cui alla lett. d1) del presente decreto.

Art. 10

I direttori generali delle Aziende sanitarie provinciali sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*.

Palermo, 5 novembre 2018.

LA ROCCA

COPIA TRATTA DA
NON VALIDA

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(PER TRASFERIMENTO)**

Marca da Bollo

€ 16,00

All'Azienda Sanitaria Provinciale di

Via _____

Il sottoscritto Dott. _____
nato a _____ il _____
residente a _____ CAP _____ Via _____
tel. _____ cell. _____ titolare di incarico a tempo indeterminato
di emergenza sanitaria territoriale presso l'A.S.P. di _____,
della Regione _____ dal _____ e con anzianità
complessiva di emergenza sanitaria territoriale pari a mesi _____
P.E.C. _____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art. 92 comma 5 lett.a) dell'Accordo Collettivo Nazionale dei medici di medicina generale 23/03/05, per l'assegnazione di uno dei seguenti incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati al 1° settembre 2018, pubblicati sulla G.U.R.S n. _____ del _____ :

Postazione _____ ASP di _____
Postazione _____ ASP di _____

ACCLUDE

- Dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il possesso dei requisiti per concorrere al trasferimento e l'anzianità complessiva di incarico nell'Emergenza sanitaria territoriale (all. "A1");
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "E");
- Copia fotostatica di un documento di identità (**obbligatoria pena l'esclusione in quanto parte integrante delle superiori dichiarazioni**).

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

a) di essere titolare di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale presso l'Azienda Sanitaria Provinciale di _____ della Regione _____ dal _____;

b) di vantare un'anzianità complessiva di servizio effettivo nell'emergenza sanitaria territoriale pari a mesi _____ (1), e precisamente:

dal _____ al _____ presso _____;

dal _____ al _____ presso _____;

dal _____ al _____ presso _____;

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (2) (3)

Data _____

Firma (4) _____

- (1) nel computo dell'anzianità complessiva vanno detratti gli eventuali periodi di sospensione dal rapporto convenzionale.
- (2) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".
- (3) Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.
- (4) ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(PER GRADUATORIA DI SETTORE 2018)**

Marca da Bollo

€ 16,00

All'Azienda Sanitaria Provinciale di

Via _____

Il sottoscritto Dott. _____
nato a _____ il _____
residente a _____ CAP _____ Via _____
tel. _____ cell. _____ inserito nella graduatoria regionale di
medicina generale della Regione Siciliana relativa al settore di emergenza sanitaria territoriale
valida per l'anno 2018 con punti _____
P.E.C. _____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 92 comma 5 lett. b) dell'Accordo Collettivo Nazionale dei medici di medicina generale 23/03/05, per l'assegnazione di uno dei seguenti incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati al 1° settembre 2018, pubblicati sulla G.U.R.S n. _____ del _____ :

Postazione _____ ASP di _____
Postazione _____ ASP di _____

ACCLUDE

- Autocertificazione comprovante il possesso dell'attestato di idoneità alle attività di E.S.T., l'eventuale titolarità di incarico a tempo indeterminato di C.A. e la residenza storica (all. "B1");
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "E");
- Copia fotostatica di un documento di identità (**obbligatoria pena l'esclusione in quanto parte integrante delle superiori dichiarazioni**).

Data _____

Firma _____

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

in possesso del diploma di laurea in Medicina Generale conseguito in data _____ presso _____ con punti _____

inserito nella graduatoria regionale di medicina generale della Regione Siciliana relativa al settore di emergenza sanitaria territoriale valida per l'anno 2018 con punti _____

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

- a) di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio delle attività di emergenza sanitaria territoriale, conseguito presso _____ in data _____;
- b) di essere titolare a tempo indeterminato di continuità assistenziale presso la regione _____ A.S.P. di _____;
- c) di essere residente nell'ambito dell'A.S.P. di _____ dal _____;

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1) (2)

Data _____

Firma _____

- (1) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".
- (2) Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(ai sensi dell'art. 1 c. 2 dell'A.I.R. di Emergenza Sanitaria Territoriale)**

Marca da Bollo**€ 16,00**

All'Azienda Sanitaria Provinciale di

Via _____

Il sottoscritto Dott. _____
 nato a _____ il _____
 residente a _____ CAP _____ Via _____
 tel. _____ cell. _____
 P.E.C. _____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 2 dell'A. I. R. di Emergenza Sanitaria Territoriale, per l'assegnazione di uno dei seguenti incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati al 1° settembre 2018, pubblicati sulla G.U.R.S n. _____ del _____ :

Postazione _____	ASP di _____

ACCLUDE

- Autocertificazione comprovante il possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale, attestato di idoneità alle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, l'eventuale titolarità di incarico a tempo indeterminato di C.A.;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "E");
- Copia fotostatica di un documento di identità **(obbligatoria pena l'esclusione in quanto parte integrante delle superiori dichiarazioni).**

Data _____

Firma _____



AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Dott. _____
nato a _____ il _____
in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito in data _____
presso _____ con punti _____

d i c h i a r a

- a) di essere in possesso dell'attestato di formazione specifica in Medicina Generale, conseguito presso _____ in data _____;
- b) di essere in possesso dell'attestato di idoneità alle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, conseguito presso _____ in data _____;
- c) di essere/non essere titolare a tempo indeterminato di continuità assistenziale presso la regione _____ A.S.P. _____;

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1) (2)

Data _____

Firma _____

- (1) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".
- (2) Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.



Allegato D

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'ASSEGNAZIONE
DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE
(MEDICI DI CUI ALLA NORMA TRANSITORIA N. 2)**

Marca da Bollo**€ 16,00**

All'Azienda Sanitaria Provinciale di _____

Via _____

Il sottoscritto Dott. _____
 nato a _____ il _____
 residente a _____ CAP _____ Via _____
 tel. _____ cell. _____
 P.E.C. _____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dalla norma transitoria n. 2 dell'Accordo Collettivo Nazionale dei medici di medicina generale 21/06/18, per l'assegnazione di uno dei seguenti incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati al 1° settembre 2018, pubblicati sulla G.U.R.S n. _____ del _____ :

Postazione _____	ASP di _____

ACCLUDE

- Autocertificazione comprovante il possesso dell'attestato di formazione in Medicina Generale, attestato di idoneità alle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, l'eventuale titolarità di incarico a tempo indeterminato di C.A.;
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "E");
- Copia fotostatica di un documento di identità (**obbligatoria pena l'esclusione in quanto parte integrante delle superiori dichiarazioni**).

Data _____

Firma _____



AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Dott. _____
nato a _____ il _____
in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia conseguito in data _____
presso _____ con punti _____

d i c h i a r a

- d) di essere in possesso dell'attestato di formazione specifica in Medicina Generale, conseguito presso _____ in data _____;
- e) di essere in possesso dell'attestato di idoneità alle attività di Emergenza Sanitaria Territoriale, conseguito presso _____ in data _____;

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1) (2)

Data _____

Firma _____

- 1) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".
- 2) Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.



Allegato E**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO**

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

- 1) essere / non essere titolare a tempo indeterminato di incarico di emergenza sanitaria territoriale presso la Regione _____ Azienda di _____ Postazione _____;
- 2) essere / non essere titolare a tempo determinato di incarico di emergenza sanitaria territoriale presso la Regione _____ Azienda di _____ Postazione _____;
- 3) essere / non essere titolare di incarico come medico di assistenza primaria presso l'Azienda di _____ ambito territoriale di _____ n. scelte _____;
- 4) essere / non essere titolare di incarico come medico specialista pediatra di libera scelta presso l'Azienda di _____ ambito territoriale di _____ n. scelte _____;
- 5) essere / non essere titolare di incarico a tempo determinato o indeterminato di continuità assistenziale nella Regione _____ Azienda _____ Presidio _____ ore sett. _____;
- 6) essere / non essere titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente presso soggetti pubblici o privati:
Soggetto _____ ore settimanali _____
Via _____ Comune _____
Tipo di rapporto di lavoro _____ dal _____
- 7) essere / non essere titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:
Azienda _____ branca _____ ore sett. _____
Azienda _____ branca _____ ore sett. _____;
- 8) essere / non essere iscritto negli elenchi dei medici specialisti accreditati esterni o di avere / non avere un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8 c. 5 D.L.vo n. 502/92:
Provincia _____ Azienda _____ branca _____ dal _____;
- 9) essere / non essere iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale di cui al D.L.vo n. 256/91 o a corsi di specializzazione di cui al D.L.vo 257/91 e corrispondenti norme del D.L.vo 368/99:
Denominazione del corso _____
Soggetto che lo svolge _____ inizio dal _____;

- 10) operare / non operare a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 –quinquies del D.L.vo n.502/92 e successive modificazioni:
 Organismo _____ ore sett. _____ Comune _____
 Tipo di attività _____ Tipo di lavoro _____ dal _____;
- 11) svolgere – non svolgere funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della L.626/93:
 Azienda _____ ore sett. _____ dal _____;
- 12) svolgere – non svolgere per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito del quale può acquisire scelte:
 Azienda _____ Comune _____ dal _____;
- 13) avere – non avere qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:
 _____ dal _____;
- 14) essere / non essere titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare /non esercitare attività che possano configurare un conflitto di interessi con il rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale:
 _____ dal _____;
- 15) fruire / non fruire del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14/10/76 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
 dal _____;
- 16) svolgere / non svolgere altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate:
 tipo di attività _____ dal _____;
- 17) essere / non essere titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate
 Azienda _____ tipo di attività _____ ore sett. _____ dal _____;
- 18) operare / non operare a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico oltre alle ipotesi sopra evidenziate, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata
 Soggetto pubblico _____
 Via _____ Comune _____
 Tipo di rapporto di lavoro _____
 Tipo di attività _____ dal _____;
- 19) essere / non essere titolare di trattamento di pensione:
 _____ dal _____;
- 20) fruire / non fruire di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al precedente punto 15):
 soggetto erogante il trattamento pensionistico _____ dal _____.

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1) (2)

Data _____

Firma (3) _____

(1) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".

(2) Il sottoscritto dichiara altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

(3) ai sensi dell'art. 38 comma 3 del aiD.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(2018.45.2852)102

DECRETO 5 novembre 2018.

Ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta.

**IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA**

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge istitutiva del Servizio sanitario nazionale n. 833 del 23 dicembre 1978;

Visto il D.L.vo n. 502/92, come modificato dal D.L.vo n. 517/93 ed ulteriormente modificato ed integrato dal D.L.vo n. 229/99;

Visto l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta del 29 luglio 2009 e s.m.i.;

Visto l'Accordo regionale per la pediatria di libera scelta, sottoscritto dalla parte pubblica e dalla FIMP e recepito con D.A. n. 1209 del 29 giugno 2011;

Visto l'art. 33, comma 1, del precitato A.C.N. del 29 luglio 2009, ai sensi del quale la Regione pubblica nella *Gazzetta Ufficiale* l'elenco degli ambiti territoriali carenti di pediatri convenzionati individuati, a seguito di formale determinazione delle Aziende, rispettivamente alla data dell'1 marzo e dell'1 settembre di ogni anno, sulla base dei criteri di cui all'art. 32;

Visto l'art. 21 del precitato AIR 29 giugno 2011, che prevede che per particolari e straordinarie esigenze, ladove l'applicazione dei meccanismi previsti dall'A.C.N. vigente in materia di rapporto ottimale non consente l'individuazione di una zona carente, l'Azienda, previo parere del Comitato aziendale, può procedere ad individuare una carenza nell'ambito in sofferenza assistenziale, attraverso l'applicazione di un calcolo che tenga conto della fascia di assistiti 0-6 anni sommata al 55% degli assistiti 7-14 anni negli ambiti con meno di 250.000 residenti, e al 70% negli ambiti con più di 250.000 residenti;

Visto il D.D.G. n. 2104 del 26 ottobre 2017 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 49, parte I, del 10 novembre 2017, con il quale è stata approvata la graduatoria regionale definitiva di pediatria di libera scelta valida per l'anno 2018;

Vista la nota prot. n. 64740 del 3 settembre 2018, con la quale è stata avviata presso le Aziende sanitarie provinciali la ricognizione degli ambiti carenti di pediatria di libera scelta all'1 settembre 2018, con l'avvertenza che il mancato riscontro è da intendersi come rilevazione negativa;

Preso atto della comunicazione pervenuta da parte dell'A.S.P. di Palermo con nota n. 3060 del 26 settembre 2018 relativamente alla rilevazione di una carenza ordinaria accertata alla data dell'1 settembre 2018 nell'ambito territoriale di "Alimena, Blufi, Bompietro, Gangi e Geraci Siculo";

Vista la nota prot. n. 92654 del 28 settembre 2018, con la quale l'A.S.P. di Trapani ha comunicato che permane carente l'ambito territoriale di "Trapani, Erice, Paceco, Favignana, Pantelleria" ricadente nel distretto di Trapani, individuato, previo parere favorevole reso dal Comitato Aziendale in data 4 ottobre 2017, come "Ambito in sofferenza assistenziale" in applicazione dell'art. 21 dell'Accordo integrativo regionale di pediatria;

Vista l'indicazione pervenuta dalla precitata Azienda relativamente all'obbligo di apertura dell'ambulatorio pediatrico nel comune di Pantelleria;

Visto l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scel-

ta del 21 giugno 2018 ed, in particolare, la norma transitoria n. 2;

Vista la circolare n. 1 del 16 ottobre 2018, con la quale la SISAC (Struttura interregionale sanitari convenzionati) chiarisce che la clausola contrattuale di cui alla precitata norma transitoria n. 2 consente la partecipazione alle procedure di assegnazione degli incarichi vacanti di pediatri di libera scelta accertati all'1 settembre 2018 ai pediatri "che hanno frequentato la scuola di specializzazione che avrebbe loro consentito l'iscrizione alla graduatoria valida per il 2018 e che hanno acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i. per cause a loro non imputabili dopo il 31 gennaio 2017" (termine di scadenza per la presentazione della domanda valida per il 2018);

Ritenuto inoltre di dover soddisfare le esigenze di copertura assistenziale, in aderenza alla nota esplicativa SISAC n. 739 del 24 ottobre 2018: "esperite tutte le procedure previste dall'ACN, incluse quelle riferibili alle norme transitorie e rimanendo comunque vacanti incarichi necessari a garantire l'assistenza, questi ultimi saranno conferiti, in subordine, ai pediatri che possano autocertificare il possesso del titolo entro la data di presentazione della domanda di partecipazione all'assegnazione degli incarichi";

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla pubblicazione di n. "1" zona carente individuata all'1 settembre 2018 ai sensi dell'art. 33, comma 1, dell'A.C.N. del 29 luglio 2009 e di n. 1 zona carente individuata ai sensi dell'art. 21 dell'AIR del 29 giugno 2011;

Ritenuto che le modalità di pubblicazione e assegnazione degli incarichi debbano avvenire nel rispetto dell'art. 33 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta vigente;

Visto l'art. 33, comma 15, dell'Accordo collettivo nazionale di pediatria di libera scelta ai sensi del quale la Regione provvede alla convocazione dei medici aventi titolo mediante raccomandata o telegramma;

Visto il DL.vo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale", come modificato ed integrato dal D.L.vo 30 dicembre 2010, n. 235 ed, in particolare, gli artt. 6 e 48 che disciplinano l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC), equiparandone il valore legale a quello della notificazione per mezzo della posta tradizionale;

Vista la legge 28 gennaio 2009, n. 2 ed, in particolare, gli artt. 16 e 16 bis contenenti disposizioni finalizzate alla riduzione dei costi amministrativi e all'adozione di misure di semplificazione nei rapporti tra i cittadini e la pubblica amministrazione;

Ritenuto necessario, al fine di dare applicazione alle suddette disposizioni e nel contempo, in un'ottica di razionalizzazione e riduzione della spesa, procedere alle convocazioni di cui all'art. 33, comma 15, dell'A.C.N. di pediatria di libera scelta, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC);

Visto l'art. 15, comma 11, dell'A.C.N. 29 luglio 2009, ai sensi del quale i pediatri già titolari di incarico a tempo indeterminato di pediatria di libera scelta possono concorrere all'assegnazione degli ambiti vacanti solo per trasferimento;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, come modificato ed integrato dall'art. 15 della legge n. 183 del 2011;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni espresse in premessa, con il presente decreto si dispone la pubblicazione di nn. 2 ambiti carenti di pediatria:

A.S.P di Palermo

Ambito: "Alimena, Blufi, Bompietro, Gangi e Geraci Siculo"	Carenza ordinaria ai sensi dell'art. 33 comma 1 dell'A.C.N. Del 29.07.09 1° settembre 2018	n. 1 posto
------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------	------------

A.S.P di Trapani

Ambito: " Trapani, Erice, Paceco, Favignana, Pantelleria" con obbligo di apertura dell'ambulatorio nel comune di Pantelleria	Ambito in sofferenza assistenziale ai sensi dell'art. 21 dell'AIR	n. 1 posto
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------	------------

Art. 2

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 33 dell'A.C.N. di pediatria 29 luglio 2009 e dalla norma transitoria n. 2 dell'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti pediatri di libera scelta del 21 giugno 2018 possono concorrere al conferimento degli incarichi sopra elencati, secondo il seguente ordine di priorità:

a) per trasferimento regionale - i pediatri che risultano già iscritti in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di famiglia della Regione siciliana, a condizione che risultino iscritti da almeno tre anni e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altra attività, a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, eccezione fatta per attività di continuità assistenziale.

Per l'assegnazione di tali incarichi i medici sono graduati in base all'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi di pediatria di famiglia determinata secondo i criteri stabiliti dall'art. 33, comma 7, dell'A.C.N. 29 luglio 2009. Ai fini del computo dell'anzianità di iscrizione negli elenchi di provenienza, si farà riferimento alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda finalizzata ad ottenere il trasferimento nella zona carente;

b) per trasferimento interregionale - i pediatri che risultano già inseriti in un elenco di pediatria di altra Regione, a condizione che risultino iscritti, da almeno cinque anni nell'elenco di provenienza e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altra attività, a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, eccezione fatta per attività di continuità assistenziale.

Per l'assegnazione di tali incarichi i medici sono graduati in base all'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi di pediatria di famiglia determinata secondo i criteri stabiliti dall'art. 33, comma 7 dell'A.C.N. 29 luglio 2009. Ai fini del computo dell'anzianità di iscrizione negli elenchi di provenienza, si farà riferimento alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda finalizzata ad ottenere il trasferimento nella zona carente;

c) per graduatoria - i pediatri inclusi nella graduatoria regionale definitiva di pediatria di libera scelta valida

per l'anno 2018 i quali non risultino titolari di incarico a tempo indeterminato di pediatria di libera scelta;

d) i pediatri che hanno frequentato la scuola di specializzazione che avrebbe loro consentito l'iscrizione alla graduatoria valida per il 2018 e che hanno acquisito il diploma di specializzazione in pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i. per cause a loro non imputabili dopo il 31 gennaio 2017 (termine di scadenza per la presentazione della domanda valida per il 2018);

d1) i pediatri che, pur non rientrando nella fattispecie di cui alla superiore lett d), possono autocertificare il possesso del titolo entro la data di presentazione della domanda di partecipazione all'assegnazione degli incarichi.

Art. 3

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, i pediatri interessati alla copertura degli ambiti di cui al precedente art. 1 dovranno trasmettere all'Assessorato regionale della salute - Servizio 1° Dip. P.S. a mezzo raccomandata a.r., apposita domanda di partecipazione all'assegnazione dell'incarico, in regola con le vigenti norme in materia di imposta di bollo, in conformità agli schemi allegati "A (trasferimenti regionali)" o "B (trasferimenti interregionali)", "C (assegnazione per graduatoria)", "D (assegnazione ai sensi della norma transitoria n. 2 dell'A.C.N. 21 giugno 2018, lett. d e d1 del precedente art. 2)", compilando altresì l'allegato "E".

Art. 4

I medici di cui al punto "a" (trasferimenti regionali) e "b" (trasferimenti interregionali) del precedente art. 2 sono tenuti ad allegare alla domanda apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "A1" o "All B1"), comprovante il possesso dei requisiti per concorrere al trasferimento e l'anzianità di incarico.

L'anzianità di iscrizione negli elenchi è determinata dall'anzianità complessiva di iscrizione negli elenchi della pediatria di famiglia, detratti i periodi di eventuale cessazione dall'incarico.

Art. 5

I medici di cui al punto "c" del precedente art. 2 devono dichiarare nella domanda, di essere inclusi nella graduatoria regionale definitiva di pediatria di libera scelta valida per il 2018, specificando il punteggio conseguito (All "C1").

Art. 6

I medici di cui al punto d) e d1) del precedente art. 2 per concorrere all'assegnazione degli ambiti territoriali carenti devono autocertificare la data di svolgimento del corso di specializzazione in pediatria e la data di conseguimento del relativo titolo (All "D1").

Art. 7

Al fine del conferimento degli incarichi negli ambiti territoriali carenti, i pediatri di cui all'art. 2, lett. c), del presente decreto sono graduati nell'ordine risultante dai seguenti criteri:

a) attribuzione del punteggio riportato nella graduatoria regionale definitiva di pediatria valida per l'anno 2018;

b) attribuzione di 6 punti ai pediatri che nell'ambito territoriale carente per il quale concorrono abbiano la residenza fin dal 31 gennaio 2015 e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico;

c) attribuzione di 10 punti ai medici residenti nell'ambito della Regione siciliana fin dal 31 gennaio 2015 e che tale requisito abbiano mantenuto fino all'attribuzione dell'incarico.

I medici che intendono fruire del punteggio aggiuntivo di cui ai punti b) e c) del presente articolo devono allegare alla domanda autocertificazione di residenza storica ai sensi del D.P.R. n. 445/00 (all. "C1").

Art. 8

Le graduatorie per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti vengono formulate sulla base dell'anzianità e dei relativi punteggi. In caso di pari posizione in graduatoria i medici di cui all'art. 2, lett. a), b) e c), del presente

decreto sono ulteriormente graduati nell'ordine di minore età, voto di laurea e anzianità di laurea.

Art. 9

I medici di cui all'art. 2, lett. d e d1, del presente decreto sono graduati nell'ordine dell'anzianità di specializzazione, del voto di specializzazione e minore età, con priorità di interpello per i residenti nell'ambito carente, nell'Azienda e successivamente nella Regione e fuori Regione.

Art. 10

In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante se alla data di presentazione della domanda abbiano in atto rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovino in posizione di incompatibilità, secondo lo schema allegato "E".

Art. 11

Il pediatra che, avendo concorso all'assegnazione dell'ambito territoriale carente avvalendosi della facoltà di cui all'art. 33, comma 2, lettere a) e a1), accetta l'incarico ai sensi dell'art. 34, comma 1, A.C.N. 29 luglio 2009, decade dall'incarico detenuto nell'ambito territoriale di provenienza e viene cancellato dal relativo elenco.

Art. 12

Il pediatra che accetta l'incarico ai sensi dell'art. 34, comma 1, A.C.N. 29 luglio 2009, è cancellato dalla graduatoria regionale di pediatria di libera scelta valida per l'anno 2018.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione e al responsabile del procedimento di pubblicazione di contenuti nel sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*.

Palermo, 5 novembre 2018.

LA ROCCA

DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI

DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA (PER TRASFERIMENTO)

Modulo da compilare a cura dei pediatri convenzionati presso la REGIONE SICILIA
(ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta 29.07.2009 .art. 33,co. 2 lett. a)

All'Assessorato Regionale della Salute

Marca da Bollo

€ 16,00

Dipartimento Pianificazione Strategica

Servizio 1° “Personale del S.S.R. Dipendente e
Convenzionato”

Piazza O. Ziino n° 24
90145 Palermo

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ prov. _____ il _____

codice fiscale _____ residente a _____ prov. _____

Via _____ n. _____ cap _____ tel. _____

cell. _____ titolare di incarico a tempo indeterminato di pediatria di libera
scelta presso l'A.S.P. di _____, ambito territoriale di
della Regione Sicilia

PEC (obbligatoria)_____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art. 33 comma 2 lettere a) dell'Accordo Collettivo Nazionale dei
medici specialisti pediatri di libera scelta 29.07.2009, per l'assegnazione del seguente ambito
territoriali carenti di pediatria di libera scelta:

Ambito.....ASP.....

Ambito.....ASP.....

ACCLUDE

- Dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il possesso dei requisiti per concorrere al trasferimento e l'anzianità di incarico (all. "A1");
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "E");
- Copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Data _____

Firma _____

Allegato A1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 e smi

d i c h i a r a

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa:

a) di essere titolare di incarico a tempo indeterminato di pediatria di libera scelta presso l'A.S.P. di _____ ambito territoriale di _____ della Regione Sicilia dal (g/m/a) _____ ;

b) di vantare un'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato di pediatria di libera scelta pari a mesi _____ (1), e precisamente:

dal _____ al _____ presso _____;
dal _____ al _____ presso _____;
dal _____ al _____ presso _____;

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (2)

Data _____ Firma (3) _____

(1) nel computo dell'anzianità complessiva vanno detratti gli eventuali periodi di cessazione dall'incarico.

(2) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".

(3) ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.



**DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI
DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA (PER TRASFERIMENTO)**

Modulo da compilare a cura dei pediatri convenzionati presso ALTRA REGIONE
(ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta 29.07.2009.art. 33,co. 2 lett. a1)

Marca da Bollo

€ 16,00

All'Assessorato Regionale della Salute
Dipartimento Pianificazione Strategica
Servizio 1° "Personale del S.S.R. Dipendente e
Convenzionato"
Piazza O. Ziino n° 24
90145 Palermo

Il sottoscritto Dott. _____
nato a _____ prov. _____ il _____
codice fiscale _____ residente a _____ prov. _____
Via _____ n. _____ cap. _____ tel. _____
cell. _____ titolare di incarico a tempo indeterminato di pediatria di libera
scelta presso l'A.S.L. n. _____ di _____ ambito territoriale di
_____ della Regione _____;
PEC (OBBLIGATORIA) _____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

secondo quanto previsto dall'art. 33 comma 2 lettere a1) dell'Accordo Collettivo Nazionale dei
medici specialisti pediatri di libera scelta 29.07.2009, per l'assegnazione del seguente ambito
territoriale carente di pediatria di libera scelta :

Ambito.....ASP.....

Ambito.....ASP.....

ACCLUIRE

- Dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il possesso dei requisiti per concorrere al trasferimento e l'anzianità di incarico (all. "B1");
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (all. "E");
- Copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445, per comprovare l'anzianità complessiva di incarico di pediatria di libera scelta

d i c h i a r a

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa:

a) di essere titolare di incarico a tempo indeterminato di pediatria di libera scelta ed iscritto nell'elenco dei medici pediatri presso l'A.S.L. n. _____ di _____ ambito territoriale di _____ Comune _____ Regione _____ dal _____;

b) di vantare un'anzianità complessiva di incarico a tempo indeterminato di pediatria di libera scelta nell'ambito della Regione _____ pari a mesi _____ (1), e precisamente:

dal _____ al _____ presso _____;
 dal _____ al _____ presso _____;
 dal _____ al _____ presso _____;

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (2)

Data _____ Firma (3) _____

(1) nel computo dell'anzianità complessiva vanno detratti gli eventuali periodi di cessazione dall'incarico.

(2) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".

(3) ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI**DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA (PER GRADUATORIA)**

(ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta 29.07.2009 .art. 33,co. 2 lett. b)

All'Assessorato Regionale della Salute

Marca da Bollo

€ 16,00

Dipartimento Pianificazione Strategica

Servizio 1° “Personale del S.S.R. Dipendente e
Convenzionato”Piazza O. Ziino n° 24
90145 Palermo

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ prov. _____ il _____

codice fiscale _____ residente a _____ prov. _____

Via _____ n. _____ cap. _____ tel. _____

cell. _____ inserito nella graduatoria unica regionale di pediatria di libera
scelta della Regione Siciliana valida per l'anno 2018 con punti _____

PEC (obbligatoria) _____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dall'art. 33 comma 2 lettera b) dell'Accordo Collettivo Nazionale dei
medici specialisti pediatri di libera scelta 29.07.2009, per l'assegnazione del seguente ambito
territoriale carente di pediatria di libera scelta:

Ambito.....ASP.....

Ambito.....ASP.....

ACCLUDE

- Autocertificazione di residenza storica (All C1);
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (All E)
- Copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità

Data _____

Firma _____

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

inserito nella graduatoria regionale di pediatria di libera scelta della Regione Siciliana valida per l'anno 2018 con punti _____

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

- a) di essere residente nel territorio della Regione Siciliana dal _____, senza soluzione di continuità (1);
- b) di essere residente presso il Comune di _____ dal _____, senza soluzione di continuità (1).

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (2)

Data _____

Firma (3) _____

(1) La mancata indicazione dei dati relativi alla residenza, comporta la non assegnazione dei punteggi aggiuntivi, previsti dall'art. 33, comma 3, lettere b) e c);

(2) ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".

(3) ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.



DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI CARENTI
DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA (ai sensi della norma transitoria n. 2 dell'
ACN per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta 21.06.2018)

All'Assessorato Regionale della Salute

Marca da Bollo

€ 16,00

Dipartimento Pianificazione Strategica

Servizio 1° “Personale del S.S.R. Dipendente e
Convenzionato”

Piazza O. Ziino n° 24
90145 Palermo

Il sottoscritto Dott. _____
nato a _____ prov. _____ il _____
codice fiscale _____ residente a _____ prov. _____
Via _____ n. _____ cap. _____ tel. _____
cell. _____

FA DOMANDA

secondo quanto previsto dalla norma transitoria n. 2 dell'Accordo Collettivo Nazionale dei medici specialisti pediatri di libera scelta 21.06.2018, per l'assegnazione del seguente ambito territoriale carente di pediatria di libera scelta:

Ambito.....ASP.....

Ambito.....ASP.....

ACCLUDE

- Dichiarazione sostitutiva atta a comprovare il possesso dei requisiti per concorrere all'attribuzione dell'incarico (all. "D1");
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (All E)
- Copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità

Data _____

Firma _____


Allegato D1

AUTOCERTIFICAZIONE

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

di essere residente nel comune diprov.....

di avere svolto il corso di specializzazione in Pediatria o discipline equipollenti ai sensi della tabella B del D.M. 30 gennaio 19998 e s.m.i. :

presso.....

corso svolto dalal

data di acquisizione del titolo.....

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data _____

Firma (2) _____

(1)ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".

(2)ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.



DICHIARAZIONE INFORMATIVA
(Dichiarazione sostitutiva di atto notorio)

Il sottoscritto Dott. _____

nato a _____ il _____

residente a _____ via _____ n. _____ iscritto

all'Albo dei _____ della Provincia di _____

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/00 recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa

d i c h i a r a

- 1) essere / non essere titolare di incarico a tempo determinato o a tempo indeterminato come medico specialista pediatra di libera scelta presso l'ASP di _____ ambito territoriale di _____;
- 2) essere / non essere titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente presso soggetti pubblici o privati:
 Soggetto _____ ore settimanali _____
 Via _____ Comune _____
 Tipo di rapporto di lavoro _____ dal _____
- 3) essere / non essere titolare di incarico di assistenza primaria presso l'ASP. n. _____ di _____ ambito territoriale di _____;
- 4) essere / non essere titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato come specialista ambulatoriale convenzionato interno:
 Azienda _____ branca _____ ore sett. _____
 Azienda _____ branca _____ ore sett. _____;
- 5) essere / non essere iscritto negli elenchi dei medici specialisti preaccreditati esterni:
 Provincia _____ branca _____ dal _____;
- 6) essere / non essere titolare di incarico a tempo determinato o indeterminato di continuità assistenziale o emergenza sanitaria territoriale nella Regione _____ Azienda _____ ore sett. _____;
- 7) operare / non operare a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8 –quinquies del D.L.vo n.502/92 e successive modificazioni:
 Organismo _____ ore sett. _____ Comune _____
 Tipo di attività _____ dal _____;
- 8) operare – non operare a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 48 della L.833/78:
 Organismo _____ ore sett. _____ Comune _____
 Tipo di attività _____ dal _____;

- 9) svolgere – non svolgere funzioni di medico di fabbrica o di medico competente ai sensi della L.626/93:
Azienda _____ ore sett. _____ dal _____;
- 10) svolgere – non svolgere per conto dell'INPS o dell'Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito del quale può acquisire scelte:
Azienda _____ Comune _____ dal _____;
- 11) fruire / non fruire del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14/10/76 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:
dal _____;
- 12) svolgere / non svolgere altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate:
tipo di attività _____ dal _____;
- 13) essere / non essere titolare di incarico nella medicina dei servizi o nelle attività territoriali programmate
Azienda _____ tipo di attività _____ ore sett. _____ dal _____;
- 14) operare / non operare a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico oltre alle ipotesi sopraevidenziate, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata
Soggetto pubblico _____
Via _____ Comune _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Tipo di attività _____ dal _____;
- 15) essere / non essere titolare di trattamento di pensione:
_____ dal _____;
- 16) fruire / non fruire del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita:
soggetto erogatore dell'adeguamento _____ dal _____.

Dichiara che le notizie sopra riportate corrispondono al vero (1)

Data

Firma (2) _____

(1)ai sensi dell'art. 76 comma 1 del D.P.R. 445/00 "chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma falsità in atti o ne fa uso nei casi previsti dal presente Testo Unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia".

(2)ai sensi dell'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/00 la dichiarazione di atto notorio è inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

(2018.45.2854)102

COPIA NON VALIDA

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 31 ottobre 2018.

Approvazione del progetto per la realizzazione di aree a parcheggio a servizio del cimitero del comune di San Giovanni La Punta.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'URBANISTICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti i DD.II. 1 aprile 1968, n. 1404 e 2 aprile 1968, n. 1444;

Vista la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 7 agosto 1990;

Visto l'art. 68 della legge n. 10 del 27 aprile 1999;

Visto l'art. 5, legge regionale n. 28 del 22 dicembre 1999, nonché il successivo D.P.Reg. di attuazione del 11 luglio 2000;

Visto l'art. 19 del D.P.R. 327 dell'8 giugno 2001;

Visto il T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per pubblica utilità, approvato con il D.P.R. n. 327/01 e modificato dal D.l.vo n. 302/02, reso applicabile con l'art. 36 della legge regionale n. 7 del 2 agosto 2002 come integrato dall'art. 24 della legge regionale n. 7 del 19 maggio 2003;

Visto il D.lgs. n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 59 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, così come modificato dal comma 41 dell'art. 11 della legge regionale n. 26/2012;

Vista la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5;

Visto il comma 5 dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come sostituito dal comma 6 dell'art. 98 della legge regionale 15 maggio 2015, n. 9;

Vista la deliberazione del 13 febbraio 2018, n. 60, con la quale la Giunta regionale ha conferito l'incarico "di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'urbanistica dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente al dott. Salerno Giovanni" e il successivo D.P.Reg. 16 febbraio 2018, n. 709, di esecuzione;

Vista la nota del comune di San Giovanni La Punta, prot. n. 3922 del 10 febbraio 2015 assunta al prot. generale ARTA-DRU al n. 3832 del 19 febbraio 2015, con la quale sono stati trasmessi gli atti ed elaborati relativi al progetto per la realizzazione di aree a parcheggio a servizio del cimitero centro in variante al P.R.G., richiedendone l'approvazione ai sensi di legge; di adozione della variante;

Vista la delibera del consiglio comunale n. 39 dell'11 agosto 2014 di adozione della variante;

Vista la dirigenziale prot. n. 5080 del 4 marzo 2015 di richiesta integrazioni;

Vista la comunale di riscontro prot. n. 12275 dell'11 aprile 208, assunta al prot. di questo Dipartimento al n. 6566 del 26/04/208;

Visto il D.A. ARTA n. 103/GAB del 13 marzo 2018 di esclusione dalla valutazione ambientale strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;

Vista la nota prot. n. 8148 del 21 maggio 2018 del Serv.4/DRU di richiesta di regolarizzazione degli elaborati allegati alla delibera di adozione della suddetta variante e

chiarimenti in merito alle attrezzature sportive ricadenti nell'area interessata dalla variante;

Vista la comunale di riscontro prot. n. 26353 del 9 agosto 2018, acquisita al prot. ARTA-DRU al n. 13527 del 13 agosto 2018, con la quale il comune di San Giovanni La Punta ha trasmesso copia degli elaborati di progetto firmati ai sensi dell'art. 186 dell'O.R.E.L., l'attestazione del Segretario comunale prot. n. 590/AA.GG. del 9 agosto 2018;

Vista la documentazione amministrativa e tecnica relativa al progetto per la realizzazione di aree a parcheggio a servizio del cimitero centro in variante al P.R.G., complessivamente pervenuta e costituita da:

1. Deliberazione del consiglio comunale n. 39 dell'11 agosto 2014 avente per oggetto: "Approvazione progetto preliminare che costituisce variante al PRG, ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 327/2001, per la realizzazione delle aree a parcheggio a servizio del Cimitero centro" con allegati i seguenti elaborati:

- 1) Tav. 1 - Inquadramento territoriale;
- 2) Tav. 2 - Parcheggio "A" via Piave;
- 3) Tav. 3 - Parcheggio "B" via SS.Crocifisso;
- 4) Tav. 4 - Parcheggio "C" via Umberto;
- 5) Tav. 5 - Relazione tecnica;
- 6) Tav. 6 - Documentazione fotografica;
- 7) Tav. 7 - Sistema di smaltimento delle acque meteoriche;
- 8) Tav. 8 - Dimensionamento pozzi assorbenti;
- 9) Tav. 9 - Relazione di stima, elenco particellare di esproprio ed elenco ditte;

- 10) Relazione paesaggistica;
- 11) Relazione geologica;
- 12) Integrazione relazione geologica;
- 13) Linee guida per la sicurezza;
- 14) Quadro di spesa generale;

2. parere favorevole n. 127800 del 24 luglio 2014 reso dall'ufficio del Genio civile di Catania ex art.13 legge n. 64/74;

3. autorizzazione n. 1513 del 27 gennaio 2014 resa dalla Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Catania ex art. 146, comma 2, del Codice dei beni culturali e del paesaggio;

4. attestazione prot. n. 168/UT del 2 febbraio 2015 a firma del degrentario generale e del dirigente del Settore urbanistica che si è proceduto alla pubblicazione delle forme di pubblicità previste dall'art. 3 della legge 27 dicembre 1978 n. 71 e che non sono pervenute osservazioni od opposizioni fino a dieci giorni dalla data di scadenza del periodo di deposito;

5. attestazione prot. n. 502/UT dell'11 aprile 2018 a firma del dirigente del Settore urbanistica dell'avvenuta pubblicazione degli atti inerenti la variante ai sensi dell'art. 39, comma 1, lettera a), del D.Lgs n. 33/2013;

6. copia manifesto murale dell'1 dicembre 2014;

7. copia stralcio della *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 51 del 19 dicembre 2014;

8. copia stralcio del *Quotidiano di Sicilia* 3 dicembre 2014;

9. attestazione prot. n. 501/UT dell'11 aprile 2018 dell'avvenuto adempimento previsto dall'art. 11 del Testo unico sulle espropriazioni, approvato con DPR n. 327/2001, almeno venti giorni prima della deliberazione del consiglio comunale di approvazione del progetto in variante al PRG;

10. copia degli avvisi dell'avvio al procedimento di reiterazione del vincolo urbanistico preordinato all'esproprio alle ditte proprietarie e relative ricevute di ritorno;

11. attestazione prot. n. 21/AA.GG. del 5 gennaio 2011 a firma del dirigente responsabile del Servizio ufficio protocollo - spedizioni che è pervenuta all'Ufficio protocollo la nota prot. n. 35879 del 9 dicembre 2010 inviata dallo Studio Legale D'Alessandro e Associati di Catania per conto dei sigg.ri Daniela Agata Vinci e Francesco Augusto Russo;

12. controdeduzioni prot. n. 20094 del 5 agosto 2018 alle osservazioni pervenute successivamente all'avvio del procedimento finalizzato alla reitera del vincolo espropriativo a firma del responsabile unico del procedimento e del dirigente del Settore urbanistico;

13. attestazione prot. n. 503/UT dell'11 aprile 2018 a firma del dirigente del Settore urbanistica sulla conformità degli elaborati progettuali a quelli depositati ed allegati alla deliberazione consiliare n. 39/2014;

14. attestazione prot. n. 590/AA.GG. del 9 agosto 2018 del segretario comunale che "gli elaborati depositati agli atti del comune ed allegati alla delibera di C.C. n. 39/14 risultano debitamente firmati (...) e che gli stessi riportano la dicitura "Allegato alla delibera consiliare n. 39 dell'11 agosto 2014";

15. copia del D.A. ARTA n. 103/Gab del 13 marzo 2018 di esclusione dalla Valutazione ambientale strategica;

16. nota a firma dei sigg.ri Daniela Agata Vinci e Francesco Augusto Russo assunta al protocollo comunale n. 27399 del 6 ottobre 2011;

17. nota a firma del sig. Carmelo Stivala assunta al protocollo comunale n. 33677 del 5 dicembre 2011;

Vista la nota prot. n. 16612 del 5 ottobre 2018, con la quale l'U.O. 4.1/DRU di questo Assessorato ha trasmesso al Consiglio regionale dell'urbanistica, unitamente agli elaborati, in duplice copia, e al fascicolo amministrativo, copia della proposta di parere n. 16 del 3 ottobre 2018, resa ai sensi dell'art. 68 della legge regionale n. 10/99 che di seguito parzialmente si trascrive:

<<...Omissis....

Il comune di San Giovanni La Punta, in atto, è dotato di Piano regolatore generale, approvato con D.DIR. n. 598 del 22 giugno 2005, con i vincoli espropriativi decaduti.

Dall'esame della documentazione pervenuta, si ritiene che la procedura amministrativa adottata dal comune sia regolare ai sensi di legge.

L'ufficio del Genio civile di Catania ha dato parere favorevole ai sensi dell'art. 13 della legge n. 64/74.

La Soprintendenza per i beni culturali e ambientali di Catania ha rilasciato autorizzazione paesaggistica ex art. 146, comma 2, del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Con provvedimento D.A. ARTA n. 103/Gab del 13 marzo 2018, la variante di che trattasi è stata ritenuta non assoggettabile alla procedura di V.A.S. ai sensi dell'art. 13 e seguenti del D.Lgs n. 152/2006.

Da quanto emerge dagli atti, in particolare dalla relazione tecnica, si evince quanto di seguito esposto:

- le aree interessate, ricadenti in fascia di rispetto cimiteriale, sono già destinate a parcheggio dal PRG vigente, con i vincoli espropriativi decaduti;

- si tratta, pertanto, della reitera della procedura espropriativa, di n. 3 lotti al fine della realizzazione di parcheggi a servizio del cimitero;

- il PRG vigente, nella medesima fascia di rispetto, destinava a parcheggio tre aree di più vaste dimensioni, tuttavia, il consiglio comunale, ha approvato il progetto di che trattasi, prevedendo il mantenimento di una delle tre

ariee e la riduzione delle altre due, al fine di evitare la creazione di un unico maxi parcheggio che, così come specificato nella Relazione tecnica, "determinerebbe un notevole assembramento veicolare con le conseguenti ricadute sul traffico delle strade di accesso";

- le tre aree, denominate in progetto come "A" con accesso da via Piave, "B" con accesso da via SS.Crocifisso e "C" con accesso da via Umberto, sono rispettivamente estese:

- mq 1581 con previsione di n. 35 posti auto (parcheggio "A");

- mq 885 con previsione di n. 27 posti auto e mq 150 per marciapiedi di collegamento e raccordo alla viabilità esistente (parcheggio "B")

- mq 753 con previsione di n. 21 posti auto (parcheggio "C");

- saranno garantiti i percorsi protetti per soggetti con ridotte o impeditate capacità motorie;

- i lotti di terreno, identificati al catasto al foglio 7 particelle 716, 730, 75, 77, 74, 794 e 120 (catasto fabbricati) sono adiacenti a strade esistenti da cui avranno accesso i parcheggi previsti;

- le aree da espropriare sono costituite da spezzoni di aree di proprietà privata per cui è stata avviata la procedura finalizzata alla reitera del vincolo preordinato all'esproprio ex art. 11 DPR n. 327/01.

Considerazioni

In merito a quanto proposto dalla variante in esame, si ritiene di dover esprimere le seguenti considerazioni:

1. le motivazioni sopra riportate, espresse nella proposta di delibera commissariale di adozione della variante, che supportano la modifica proposta, appaiono congrue;

2. dall'esame della documentazione pervenuta, si ritiene che la procedura amministrativa adottata dal comune sia regolare ai sensi di legge;

3. la variante di che trattasi, necessaria alla realizzazione dell'opera pubblica prevista, necessita della reitera dei vincoli espropriativi decaduti;

4. la variante di che trattasi, con provvedimento ARTA D.A. n. 183/Gab del 15 giugno 2016 ex art.13 e seguenti del D.Lgs n. 152/2006, è stata ritenuta non assoggettabile alla procedura di V.A.S.;

5. sono state correttamente effettuate le pubblicazioni di legge e a seguito delle stesse non sono state prodotte osservazioni e/o opposizioni;

6. sono state calcolate le indennità di esproprio provvisorie per le ditte proprietarie;

7. il finanziamento delle opere è stato impegnato con la determina dirigenziale n. 270/LLPP del 20 dicembre 2010 e n. 254/LLPP del 13 dicembre 2011 (come specificato nella citata delibera n. 39/14);

8. la riduzione, prevista dal progetto in argomento, delle aree destinate dal PRG vigente a parcheggio determina la formazione di aree residue, limitrofe ai lotti destinati a parcheggio "A" e "B" che rimangono destinate a fascia di rispetto cimiteriale, di inedificabilità assoluta.

Osservazioni e/o opposizioni

A seguito dell'avvio del procedimento di esproprio ai soggetti proprietari è pervenuta, nei termini di legge, al comune di San Giovanni La Punta l'osservazione prot. n. 35879 del 09/12/2010 inviata dallo Studio Legale D'Alessandro e Associati di Catania per conto dei sigg.ri Daniela Agata Vinci e Francesco Augusto Russo (come attestato dal dirigente responsabile del Servizio ufficio protocollo - spedizioni).

Inoltre, come specificato nella delibera di C.C. n. 39/2014, sono pervenute, fuori dai termini di legge, le note prot. n. 27399 del 6 ottobre 2011 a firma dei sigg.ri Daniela Agata Vinci e Francesco Augusto Russo e prot. n. 33677 del 5 dicembre 2011 del sig. Carmelo Stivala, cui era stato notificato l'avvio del procedimento di esproprio.

Il responsabile unico del procedimento e il dirigente del settore urbanistica hanno controdedotto sia all'osservazione pervenuta nei termini di legge che a quelle pervenute fuori temine, con foglio prot. n. 20094 del 5 agosto 2014. Tali controdeduzioni sono state approvate dal consiglio comunale con la citata delibera n. 39/2014.

Le considerazioni di questo servizio 4-DRU relative alle osservazioni presentate dagli interessati sono di seguito riportate:

1. osservazione Studio Legale D'Alessandro e Associati di Catania per conto dei sigg.ri Daniela Agata Vinci e Francesco Augusto Russo- non accolta in conformità alle controdeduzioni dell'UTC;

2. osservazioni a firma dei sigg.ri Daniela Agata Vinci e Francesco Augusto Russo e sig. Carmelo Stivala - non accolte in conformità alle controdeduzioni dell'UTC.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, questa U.O. 4.1- Serv.4/DRU è del parere che la variante al P.R.G. del comune di San Giovanni La Punta, adottata con delibera del consiglio comunale n. 39 dell'11 agosto 2018 avente per oggetto: "Approvazione progetto preliminare che costituisce variante al PRG, ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 327/2001, per la realizzazione delle aree a parcheggio a servizio del cimitero centro", sia meritevole di approvazione, ai sensi dell'art. 19 del DPR n.327/2001, fermo restando l'uso esclusivo a servizio del cimitero.>>

Visto il parere del Consiglio regionale dell'urbanistica reso con il voto n. 104 del 17 ottobre 2018, che di seguito, , parzialmente si trascrive:

<<...Omissis...

Vista la nota del servizio 4 - U.O. 4.1 del D.R.U. prot. n. 16612 del 5 ottobre 2018, con la quale sono stati trasmessi, per l'espressione della dovuta valutazione ex art. 58 della legge regionale n. 71/78, gli atti relativi alla pratica indicata in oggetto unitamente alla proposta di parere n. 16 del 3 ottobre 2018 con la quale l'U.O.4.1/S4/DRU ha ritenuto che la variante al PRG del comune di San Giovanni La Punta, adottata dal consiglio comunale n. 39 dell'11 agosto 2014..., sia meritevole di approvazione,..., fermo restando l'uso esclusivo del parcheggio a servizio del cimitero;

Visti gli atti ed elaborati allegati al suddetto parere;

Sentiti i relatori che hanno illustrato il contenuto della proposta dell'Ufficio su richiamata;

Considerato che nel corso della discussione è emerso l'orientamento di condividere la proposta dell'ufficio;

Per tutto quanto sopra, il Consiglio, in coerenza alla proposta di parere n. 16/U.O.4.1/S4/DRU del 3 ottobre 2018, che costituisce parte integrante del presente voto, è del parere che, ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 327/2001, il progetto per la realizzazione di aree a parcheggio a servizio del cimitero centro del comune di san Giovanni La Punta, approvato dal C.C. con delibera n. 39 dell'11 agosto 2014 sia meritevole di approvazione con la precisazione espressa nella richiamata proposta di parere del DRU.>>;

Ritenuto di potere condividere il superiore voto reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica n. 104 del 17 ottobre 2018 assunto con riferimento alla proposta di parere dell'U.O. 4.1 del servizio 4/DRU n. 16 del 3 ottobre 2018;

Rilevata la regolarità della procedura seguita;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001, in conformità al parere reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica con il voto n. 104 del 17 ottobre 2018, è approvato il progetto per la realizzazione di aree a parcheggio a servizio del cimitero centro in variante al P.R.G. del comune di San Giovanni La Punta.

Art. 2

Le osservazioni e/o opposizioni presentate avverso la variante in argomento sono decise in conformità e con le stesse motivazioni contenute nel parere reso dal Consiglio regionale dell'urbanistica con il voto n. 104 del 17 ottobre 2018.

Art. 3

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati i seguenti atti ed elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

1) Deliberazione del consiglio comunale n. 39 dell'11 agosto 2014 avente per oggetto: "Approvazione progetto preliminare che costituisce variante al PRG, ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 327/2001, per la realizzazione delle aree a parcheggio a servizio del cimitero centro";

2) Proposta di parere n. 16 del 3 ottobre 2018 dell'U.O.4.1 del servizio 4/DRU;

3) Voto n. 104 del 17 ottobre 2018 del Consiglio regionale dell'urbanistica;

4) Tav. 1 - Inquadramento territoriale;

5) Tav. 2 - Parcheggio "A" via Piave;

6) Tav. 3 - Parcheggio "B" via SS.Crocifisso;

7) Tav. 4 - Parcheggio "C" Via Umberto;

8) Tav. 5 - Relazione tecnica;

9) Tav. 6 - Documentazione fotografica;

10) Tav. 7 - Sistema di smaltimento delle acque meteoriche;

11) Tav. 8 - Dimensionamento pozzi assorbenti;

12) Tav. 9 - Relazione di stima, elenco particellare di esproprio ed elenco ditte;

13) Relazione paesaggistica;

14) Relazione geologica;

15) Integrazione relazione geologica;

16) Linee guida per la sicurezza;

17) Quadro di spesa generale.

Art. 4

Il comune di San Giovanni La Punta dovrà provvedere agli adempimenti di legge conseguenti al presente decreto.

Art. 5

Il presente decreto dovrà essere pubblicato nel sito web dell'amministrazione comunale (Albo pretorio on line) ai sensi della normativa vigente in materia di pubblicazione degli atti.

Art. 6

Il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 7

Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data della pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R., entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, il presente decreto è pubblicato nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Palermo, 31 ottobre 2018.

SALERNO

(2018.44.2811)105

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

Approvazione dei piani quinquennali e variazione dell'intestatario della concessione dell'azienda faunistico-venatoria Buscemi, sita in agro di Regalbuto e Troina.

Con decreto n. 1595 del 31 ottobre 2018 del dirigente del servizio 3 del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale, sono stati approvati i piani quinquennali ed è stato cambiato l'intestatario della concessione dell'azienda faunistico-venatoria Buscemi, sita in agro di Regalbuto e Troina.

Il decreto è pubblicato per esteso nel sito *web* del Dipartimento dello sviluppo rurale e territoriale.

(2018.44.2821)021

- dott.ssa Maria Antonietta Abate;
- dott.ssa Caterina Riera.

(2018.47.3313)129

Sostituzione di un componente della commissione di valutazione delle istanze di cui all'Avviso pubblico relativo all'Azione 3.3.4 del PO FESR 2014/2020 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche".

Con decreto n. 2088 del 19 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive ha provveduto alla sostituzione del dott. Francesco Lo Cascio, componente della commissione di valutazione delle istanze pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico relativo all'Azione 3.3.4 del PO FESR 2014/2020 "Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche", nominando in sua vece il dott. Rosario Di Prazza. La commissione risulta pertanto così composta:

- dott. Rosario Di Prazza, con funzioni di presidente;
- dott.ssa Maria Antonietta Abate;
- dott.ssa Caterina Riera.

(2018.47.3002)129

Sostituzione di un componente della commissione di valutazione delle istanze di cui all'Avviso pubblico relativo all'Azione 3.3.3 del PO FESR 2014/2020 "Sostegno ai processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche".

Con decreto n. 2089 del 19 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive ha provveduto alla sostituzione del dott. Francesco Lo Cascio, componente della commissione di valutazione delle istanze pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico relativo all'Azione 3.3.3 del PO FESR 2014/2020 "Sostegno ai processi di aggregazione e integrazione tra imprese (reti di imprese) nella costruzione di un prodotto integrato nelle destinazioni turistiche", nominando in sua vece il dott. Rosario Di Prazza.

La commissione risulta pertanto così composta:

- dott. Rosario Di Prazza, con funzioni di presidente;
- dott.ssa Maria Antonietta Abate;
- dott.ssa Caterina Riera.

(2018.47.3003)129

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Periodi e sedi dello svolgimento delle sessioni di esame per il conseguimento dell'abilitazione alla conduzione di generatori di vapore per l'anno 2019 - Regione Sicilia.

Con decreto n. 10217 del 25 ottobre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, sono stati stabiliti i periodi e le sedi delle sessioni di esami per il conseguimento dell'abilitazione

Sostituzione di un componente della commissione di valutazione delle istanze di cui all'Avviso pubblico relativo all'Azione 3.3.2 del PO FESR 2014/2020 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali".

Con decreto n. 2087 del 19 novembre 2018, il dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive ha provveduto alla sostituzione del dott. Francesco Lo Cascio, componente della commissione di valutazione delle istanze pervenute a seguito della pubblicazione dell'Avviso pubblico relativo all'Azione 3.3.2 del PO FESR 2014/2020 "Supporto allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali", nominando in sua vece il dott. Rosario Di Prazza.

La commissione risulta pertanto così composta:

- dott. Rosario Di Prazza, con funzioni di presidente;

alla conduzione di generatori di vapore per l'anno 2019, così come segue:

- gennaio/febbraio Trapani;
- marzo/aprile Catania;
- maggio/giugno Palermo;
- luglio/agosto Caltanissetta;
- settembre/ottobre Messina;
- novembre/dicembre Siracusa.

(2018.44.2787)091

Comunicato relativo al decreto n. 10237 del 26 ottobre 2018 di riammissione di n. 2 lavoratori e di revoca di n. 22 lavoratori nell'elenco unico ad esaurimento di cui all'art. 13 della legge regionale n. 8/2016.

Si comunica che è stato pubblicato nel sito ufficiale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative il decreto dirigenziale n. 10237 del 26 ottobre 2018 e relativi allegati, di riammissione di n. 2 lavoratori e di revoca di n. 22 lavoratori nell'elenco unico ad esaurimento di cui all'art. 13 della legge regionale n. 8/2016, istituito con D.A. n. 3452/2016.

(2018.45.2894)091

Annnullamento del decreto 23 ottobre 2018, n. 113 e riapertura dei termini per la presentazione delle istanze per l'accesso al beneficio economico per i nuovi soggetti affetti da disabilità gravissima di cui all'art. 3 del D.M. 26 settembre 2016.

Con decreto n. 126/Gab del 13 novembre 2018 dell'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro, è stato annullato il D.A. n. 113/Gab del 23 ottobre 2018 ed è stata disposta, ai sensi del comma 5 bis dell'art. 9 della legge regionale n. 8 del 9 maggio 2017 così come introdotto dall'art. 30 della legge regionale n. 8 dell'8 maggio 2018, l'apertura dei termini, dall'1 novembre al 31 dicembre di ogni anno, per la presentazione delle istanze per l'accesso al beneficio economico per i nuovi soggetti affetti da disabilità gravissima di cui all'art. 3 del D.M. 26 settembre 2016, secondo le modalità e i criteri determinati con decreto del Presidente della Regione siciliana adottato in attuazione delle disposizioni di cui al medesimo art. 9.

Per l'anno 2019, le istanze devono essere presentate entro il 31 dicembre 2018 e sono fatte salve le domande presentate a far data dall'1 novembre 2018.

L'accesso al beneficio economico, nei limiti degli stanziamenti di bilancio previsti per l'anno finanziario di riferimento, è subordinato alla verifica da parte dell'unità di valutazione multidimensionale dell'A.S.P. (UVM) che accerterà la sussistenza delle condizioni di disabilità gravissima di cui all'art. 3 del D.M. 26 settembre 2016, in conformità alla circolare dell'Assessore per la salute n. 17 del 13 settembre 2018, nonché alle ulteriori ed eventuali circolari integrative che il medesimo Assessore della salute riterrà di adottare per uniformare l'azione delle AA.SS.PP., ivi comprese quelle volte a fissare i termini per la conclusione del procedimento istruttorio ed alla standardizzazione della pertinente modulistica, nell'ambito di un'unica definizione di procedure per l'accesso al Fondo ex art. 9 della legge regionale n. 8/2017 e per la gestione dei soggetti beneficiari.

(2018.46.2936)012

Comunicato relativo al decreto n. 2270 del 15 novembre 2018, di approvazione della graduatoria provvisoria, seconda finestra, degli interventi di cui all'Avviso relativo all'Azione 9.6.6 del PO FESR 2014/2020.

Si comunica che nei siti: www.euroinfosicilia.it e http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratofamigliapolitichesocialielavoro/PIR_DipFamiglia è stato pubblicato il decreto n. 2270 del 15 novembre 2018/S1 del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali, registrato dalla Ragioneria centrale per l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro il 19 novembre 2018 al n. 1520, concernente "PO FESR 2014-2020. Avviso Azione 9.6.6 per interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili di proprietà pubblica in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi

interventi per il riuso e la rifunzionalizzazione dei beni confiscati alle mafie" (D.D.G. n. 597/2017 - D.D.G. n. 720/2017 - D.D.G. n. 254/2018): approvazione della graduatoria provvisoria, seconda finestra.

(2018.47.2999)132

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

PO FESR 2014-2020, azione 4.6.2 - Approvazione della graduatoria definitiva per la fornitura di autobus destinati al servizio pubblico collettivo, finanziamento in favore del comune di Marsala e relativo impegno contabile.

Con decreto n. 2159 dell'1 agosto 2018, registrato alla Corte dei conti in data 25 ottobre 2018, reg. n. 1, foglio n. 118, il dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti ha proceduto alla:

1) "Approvazione della graduatoria definitiva delle operazioni ammesse", di cui all'art. 6 dell'avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse finalizzate all'erogazione dei finanziamenti per il rinnovamento delle flotte del trasporto pubblico urbano con l'introduzione di sistemi e mezzi a basso impatto ambientale utilizzati per lo svolgimento di servizio pubblico collettivo, previsti dall'azione 4.6.2 del PO FESR Sicilia 2014/2020.

2) Concessione del finanziamento di € 4.324.900 a favore del comune di Marsala, risultato unico beneficiario di operazioni ammesse, in conformità alla predetta graduatoria.

3) Assunzione dell'impegno contabile, a favore del suddetto comune di Marsala, per il finanziamento concesso.

(2018.46.2948)133

Finanziamento ed assunzione di impegno per la realizzazione di un progetto esecutivo relativo a lavori urgenti lungo la SS 120 dell'Etna e delle Madonie in attuazione degli interventi sulla viabilità di competenza dell'Anas S.p.A. in Sicilia previsti dal Patto di sviluppo della Regione siciliana - Patto del Sud.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti n. 2601 del 26 settembre 2018, annotato contabilmente alla Ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità il 17 ottobre 2018, si è provveduto a finanziare il progetto esecutivo relativo ai "lavori urgenti per il rifacimento della pavimentazione stradale in dissesto, in tratti saltuari, tra il km 185+000 ed il km 213+000 lungo la SS 120 dell'Etna e delle Madonie" nonché ad impegnare sul capitolo 672471 la somma di € 1.271.875,00.

(2018.44.2795)133

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Imputazione e rendicontazione al PO FESR Sicilia 2014/2020 di n. 3 interventi finanziati a valere sulla delibera CIPE n. 79/12.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 4757/ISTR del 26 settembre 2018, registrato dalla Corte dei conti il 12 novembre 2018, reg. n. 1, fg. n. 87, è stata approvata l'imputazione e rendicontazione al PO FESR Sicilia 2014/2020 di n. 3 interventi originariamente finanziati a valere sulla delibera CIPE n. 79/12.

Il D.D.G. n. 4757/ISTR del 26 settembre 2018 è consultabile, in forma integrale, nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale e nel sito Euroinfosicilia.

(2018.47.3000)137

Finanziamento al PO FESR Sicilia 2014/2020 di n. 5 interventi finanziati a valere sulla delibera CIPE n. 94/12.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 4758/ISTR del 26 settembre 2018, registrato dalla Corte dei conti in data 12 novembre 2018, reg. n. 1, fg. n. 88, è stato approvato il finanziamento al PO

FESR Sicilia 2014/2020 di n. 5 interventi originariamente finanziati a valere sulla delibera CIPE n. 94/12.

Il D.D.G. n. 4758/ISTR del 26 settembre 2018 e i relativi allegati sono consultabili, in forma integrale, nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale e nel sito Euroinfosicilia.

(2018.47.3000)137

Imputazione e rendicontazione al PO FESR Sicilia 2014/2020 di n. 6 interventi finanziati a valere sulla delibera CIPE n. 94/12.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 4759/ISTR del 26 settembre 2018, registrato dalla Corte dei conti in data 12 novembre 2018, reg. n. 1, fg. n. 89, è stata approvata l'imputazione e rendicontazione al PO FESR Sicilia 2014/2020 di n. 6 interventi originariamente finanziati a valere sulla delibera CIPE n. 94/12.

Il D.D.G. n. 4759/ISTR del 26 settembre 2018 è consultabile, in forma integrale, nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale e nel sito Euroinfosicilia.

(2018.47.3000)137

Approvazione del profilo di "Maniscalco podologo equino" con la relativa scheda nel repertorio delle qualificazioni della Regione siciliana.

Con decreto n. 6107 del 7 novembre 2018, l'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale ha approvato:

- allegato I - Profilo di "Maniscalco podologo equino";
- allegato II - Scheda corso del profilo di "Maniscalco podologo equino".

Il suddetto estratto del decreto dell'Assessore per l'istruzione e la formazione professionale n. 6107 del 7 novembre 2018 è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana al fine di consentire la massima diffusione dello stesso.

Il decreto assessoriale integralmente, con i summenzionati allegati, è pubblicato, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 della legge regionale n. 5/2011 e del comma 4 dell'art. 68 della legge regionale n. 21/2014 nel sito istituzionale del Dipartimento.

(2018.46.2934)140

Conformità al PO FESR Sicilia 2014-2020 di interventi di edilizia scolastica ex delibera CIPE n. 94/2012.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 6229/ISTR del 13 novembre 2018, è stata dichiarata la conformità con il PO FESR Sicilia 2014-2020 degli interventi in materia di edilizia scolastica finanziati ex delibera CIPE n. 94/2012 di cui all'elenco allegato.

Il D.D.G. n. 6229/ISTR del 13 novembre 2018 e il relativo allegato sono consultabili, in forma integrale, nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale.

(2018.46.2933)137

Conformità al PO FESR Sicilia 2014-2020 di interventi di edilizia scolastica ex delibera CIPE n. 79/2012.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 6327/ISTR del 14 novembre 2018, è stata dichiarata la conformità con il PO FESR Sicilia 2014-2020 degli interventi in materia di edilizia scolastica finanziati ex delibera CIPE n. 79/2012 di cui all'elenco allegato 1.

Il D.D.G. n. 6327/ISTR del 14 novembre 2018 e il relativo allegato sono consultabili, in forma integrale, nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale.

(2018.46.2943)137

Comunicato relativo al decreto n. 6490/ISTR. del 19 novembre 2018, di approvazione dell'“Avviso pubblico per la concessione di contributi per la messa a norma antincendio degli edifici scolastici”.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 6490/ISTR del 19

novembre 2018, è stato approvato l'“Avviso pubblico per la concessione di contributi per la messa a norma antincendio degli edifici scolastici”. Il D.D.G. n. 6490/ISTR. del 19 novembre 2018 e il relativo allegato, sono stati pubblicati, ai sensi dell'art. 12, comma 3, della legge regionale n. 5/2011, nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, ove sono integralmente consultabili.

Le domande di partecipazione devono pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 5 dicembre 2018 presso l'indirizzo indicato nell'Avviso.

(2018.47.2998)137

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Integrazione del decreto 5 settembre 2018, concernente costituzione di un Gruppo di lavoro su "Fibromialgia (FM), Encefalomielite mialgica benigna (ME/CFS) e Sensibilità chimica multipla (MCS)".

Con decreto n. 1972 del 30 ottobre 2018 dell'Assessore per la salute, è stato integrato il D.A. n. 1547 del 5 settembre 2018 e s.m.i., come segue:

il Gruppo di lavoro per lo studio delle problematiche relative a "Fibromialgia (FM), Encefalomielite mialgica benigna (ME/CFS) e Sensibilità chimica multipla (MCS)" è integrato con i nominativi della dr.ssa Serafina Cracchiolo vicepresidente del Comitato Fibromialgici Uniti Italia e del dr. Giampiero Seroni direttore sanitario P.O. Buccheri La Ferla.

(2018.44.2825)102

Revoca di decreti relativi all'autorizzazione alla ditta Bordonaro Leonardo, con sede legale in Gela e magazzino in Catania, per la detenzione, per la successiva distribuzione in tutto il territorio nazionale, di specialità medicinali per uso umano.

Con decreto n. 1986 del 31 ottobre 2018 del dirigente del servizio Farmaceutica del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica, sono stati revocati i DD.DD.SS. nn. 201/2011, 1988/2013 e 1501/2015 con i quali la ditta Bordonaro Leonardo, con sede legale in Gela (CL) in corso Vittorio Emanuele n. 224 e magazzino in Catania via Nuovalucello n. 3/c, era stata autorizzata a detenere, per la successiva distribuzione in tutto il territorio nazionale, le specialità medicinali per uso umano ai sensi degli artt. 100, 101 e 105 del D.L.vo n. 219/06.

(2018.44.2814)028

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Chiusura e revoca parziale di un finanziamento concesso al comune di Venetico in attuazione della linea di intervento 2.3.1A del PO FESR 2007-2013.

Si rende noto che l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - Dipartimento dell'ambiente, nell'ambito del PO FESR Sicilia 2007-2013, linea di intervento 2.3.1 A (ex 2.3.1.1 "Infrastrutture per il miglioramento dell'assetto idrogeologico" e 2.3.1.2 "Interventi di messa in sicurezza delle aree interessate dai fenomeni di dissesto"), con decreto n. 500 dell'1 agosto 2018 del dirigente generale ha proceduto alla chiusura e revoca parziale del finanziamento concesso al comune di Venetico dal Titolo "Lavori di consolidamento costone Rocca del Castello di Venetico" cod. CUP: C6J11000120002 cod. Caronte: SI_1_7197. Il D.D.G. è pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it del Dipartimento.

(2018.44.2813)135

Rideterminazione definitiva e chiusura di un intervento del libero Consorzio comunale di Trapani, di cui al PO FESR 2007/2013, linea di intervento 3.2.1.B - attività A.

Si rende noto che l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente - Dipartimento dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.1.B - attività A), del PO FESR 2007-2013, a seguito della tra-

smissione degli atti finali da parte del libero Consorzio comunale di Trapani, beneficiaria dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 538 del 10 ottobre 2012 e n. 294 del 23 aprile 2013 dal titolo "Scavi archeologici per la valorizzazione della riserva naturale orientata Bosco d'Alcamo", codice Caronte SI_1_10057, ha emesso il decreto n. 625 del 25 settembre 2018 del dirigente generale, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 118, dell'11 ottobre 2018, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it, a parziale modifica del D.D.G. n. 429 del 4 luglio 2018, di rideterminazione definitiva e di chiusura dell'intervento.

(2018.44.2818)135

Autorizzazione integrata ambientale alla società Duferdofin Nucor s.r.l., con sede legale nel comune di San Zeno sul Naviglio e stabilimento nel comune di Pace del Mela, per il proseguimento dell'esercizio dell'attività IPPC di trasformazione di metalli ferrosi.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 451/Gab del 23 ottobre 2018, ha concesso, ai sensi e per gli effetti dell'art 29-sexies del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., alla società "Duferdofin Nucor s.r.l. (ex Duferdofin S.p.A.) per la trasformazione di metalli ferrosi", con sede legale nel comune di San Zeno sul Naviglio (BS) in via A. Diaz n. 248 e stabilimento nel comune di Pace del Mela (ME) in c.da Giammoro, l'autorizzazione integrata ambientale per il proseguimento dell'esercizio dell'attività IPPC di "trasformazione di metalli ferrosi mediante attività di laminazione a caldo con una capacità superiore a 20 Mg di acciaio grezzo all'ora - Categoria industriale: 2.3.a dell'Allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.".

La suddetta autorizzazione integrata ambientale è consultabile nella sua interezza nel sito *web* della Regione Sicilia all'indirizzo:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente, nonché sul portale SI-VVI del medesimo sito *web* dell'Assessorato (<http://si-vvi.artasicilia.eu/si-vvi/faces/jsp/public/navigatore.jsp>).

(2018.44.2822)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un progetto per la costruzione di alloggi sociali di edilizia residenziale pubblica nel comune di San Giovanni La Punta.

Con decreto n. 452/Gab del 23 ottobre 2018, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 206/Bis del 5 ottobre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il progetto per la costruzione di n. 12 alloggi sociali di edilizia residenziale pubblica da sorgere nel comune di San Giovanni La Punta, in via Piave, da parte della cooperativa edilizia Punta Resort, non sia da assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. con le prescrizioni e le osservazioni contenute nel medesimo parere.

(2018.44.2781)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un piano di lottizzazione nel comune di San Pietro Clarenza.

Con decreto n. 453/Gab del 23 ottobre 2018, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 214/Bis del 5 ottobre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il piano di lottizzazione in via Roma n. 161 del comune di San Pietro Clarenza, presentato dalla ditta Critelli/Paradiso L'Araba Fenice P&P Costruzioni s.r.l., non sia da assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. con le prescrizioni e le osservazioni contenute nel medesimo parere.

(2018.44.2777)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante al P.R.G. per la classificazione urbanistica di un'area nel comune di Cinisi.

Con decreto n. 457/Gab del 23 ottobre 2018, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 265 del 5 ottobre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che la "variante al P.R.G. per la classificazione urbanistica dell'area sita nel comune di Cinisi in c.da Piano Cavoli, identificata in catasto al foglio n. 12, p.1120 e 227 - sentenza TAR Sicilia sez. II, n. 698/2016 - Ditta Maniaci Antonino", sia da non assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le prescrizioni contenute nel citato parere n. 265/2018 reso dalla commissione tecnica specialistica.

Avverso il decreto n. 457/Gab del 23 ottobre 2018 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2018.44.2776)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica della variante per i lavori di potenziamento di un impianto di distribuzione carburanti in territorio del comune di Comitini.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, con decreto n. 458/Gab del 23 ottobre 2018, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 263 del 5 ottobre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che la variante per i lavori di potenziamento impianto distribuzione carburanti esistente lungo la S.S. 189 al Km 47-690 del comune di Comitini (AG) - Ditta proponente: DBS Servizi Petroliferi s.r.l. - non sia da assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con le prescrizioni dettate nel parere n. 263 del 5 ottobre 2018.

Avverso il decreto n. 458/Gab del 23 ottobre 2018 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2018.44.2817)017

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un progetto per la realizzazione di un deposito di bombole di gas G.P.L. nell'isola di Lipari.

Con decreto n. 459/Gab del 23 ottobre 2018, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 251 del 26 settembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che «il progetto per la realizzazione di un deposito di bombole di gas G.P.L. nella località Quattropani dell'Isola di Lipari in variante al P.R.G.» sia da escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli 13 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con le condizioni nello stesso riportate.

Avverso il decreto n. 459/Gab del 23 ottobre 2018 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2018.44.2784)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un progetto per la realizzazione di un piano di lottizzazione di iniziativa privata nel comune di Assoro.

Con decreto n. 460/Gab del 23 ottobre 2018, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in

conformità al parere n. 255 del 26 settembre 2018 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che «il progetto per la realizzazione di un piano di lottizzazione di iniziativa privata in contrada Milocca del comune di Assoro contraddistinto al N.C.T. al foglio 55, particelle 317 - 318 - 1030 - 1031 - 1032 - 1034 - 1146 - Valle del Dittaino - Zona industriale - ditta proponente F.lli Arena s.r.l.» sia da escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., con le prescrizioni e condizioni nello stesso contenute.

Avverso il decreto n. 460/Gab del 23 ottobre 2018 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2018.44.2783)119

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto di rinnovo di una cava di calcare, sita nel territorio del comune di Torrenova.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 461/Gab del 23 ottobre 2018, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., ha escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del summenzionato decreto legislativo il progetto di rinnovo della cava di calcare denominata "Bicurca-Inerti Bruno" sita in c.da Bicurca del comune di Torrenova (ME) - Proponente: ditta Inerti Bruno s.r.l., con sede in c.da Torrente Rosmarino 98070 Torrenova (ME).

(2018.44.2802)119

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto di rinnovo di una cava di argilla, sita nel territorio del comune di Collesano.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 462/Gab del 23 ottobre 2018, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., ha escluso dalla procedura di valutazione di impatto

ambientale del summenzionato decreto legislativo il progetto di rinnovo della cava di argilla denominata "Bovitello" sita nell'omonima contrada nel territorio di Collesano - Proponente: L.F. Latersiciliana Produzione s.r.l., con sede in via Enrico Albanese n. 114, Palermo.

(2018.44.2800)119

Procedura di valutazione di impatto ambientale, comprensiva di valutazione di incidenza, per un progetto di rinnovo dell'autorizzazione di un'area di cava, sita nel territorio del comune di Priolo Gargallo.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 463/Gab del 26 ottobre 2018, ha disposto di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale del decreto legislativo n. 152/06, comprensiva di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., il progetto di rinnovo dell'autorizzazione n. 13/98 del 7 maggio 1998 dell'area di cava denominata "Palombara-Vinci C.2" sita in c.da Palombara nel territorio del comune di Priolo Gargallo - Proponente/ ditta Vinci Carmelo, con sede in c.da Palombara s.n. Priolo Gargallo (SR).

(2018.44.2798)119

**ASSESSORATO DEL TURISMO,
DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO**

Rinnovo dell'incarico conferito al commissario ad acta dell'Ente autonomo regionale "Teatro Massimo Bellini di Catania".

Con decreto n. 16/Gab del 30 ottobre 2018, l'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo ha rinnovato l'incarico del commissario ad acta dell'Ente autonomo regionale "Teatro Massimo Bellini di Catania" dott. Pietro Maria Di Miceli, per mesi tre e, comunque, fino alla data di insediamento del consiglio di amministrazione dell'Ente.

(2018.44.2803)062

La *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana è in vendita al pubblico:

AGRIGENTO - Pusante Alfonso - via Dante, 70.

ALCAMO - Toyschool di Santanera Rosa - via Vittorio Veneto, 267.

BAGHERIA - Carto - Aliotta di Aliotta Franc. Paolo - via Diego D'Amico, 30; Rivendita giornali Leone Salvatore - via Papa Giovanni XXIII (ang. via Consolare).

BARCELLONA POZZO DI GOTTO - Maimone Concetta - via Garibaldi, 307; Edicola "Scilipoti" di Stroscio Agostino - via Catania, 13.

CAPO D'ORLANDO - "L'Italiano" di Lo Presti Eva & C. s.a.s. - via Vittorio Veneto, 25.

CASTELVETRANO - Cartolibreria - Edicola Marotta & Calia s.n.c. - via Q. Sella, 106/108.

CATANIA - Libreria La Paglia - via Etnea, 393/395.

FAVARA - Costanza Maria - via IV Novembre, 61; Pecoraro di Piscopo Maria - via Vittorio Emanuele, 41.

GELA - Cartolibreria Eschilo di Simona Trainito - corso Vittorio Emanuele, 421.

MAZARA DEL VALLO - "Elli Tudisco & C." s.a.s. di Tudisco Fabio e Vito Massimiliano - corso Vittorio Veneto, 150.

MENFI - Ditta Mistretta Vincenzo - via Inico, 188.

MESSINA - Rag. Colosi Nicolò di Restuccia & C. s.a.s. - via Centonze, 227, isolato 66.

MODICA - Baglieri Carmelo - corso Umberto I, 460.

NARO - "Carpediem" di Celauro Gaetano - viale Europa, 3.

PALERMO - Edicola Romano Maurizio - via Empedocle Restivo, 107; "La Libreria del Tribunale" s.r.l. - piazza V. E. Orlando, 44/45; Edicola Badalamenti Rosa - piazza Castelforte, s.n.c. (Partanna Mondello); "La Bottega della Carta" di Scannella Domenico - via Caltanissetta, 11; Libreria "Forense" di Valentini Renato - via Maqueda, 185.

PARTINICO - Lo Iacono Giovanna - corso dei Mille, 450.

PIAZZA ARMERINA - Cartolibreria Armanna Michelangelo - via Remigio Roccella, 5.

PORTO EMPEDOCLE - MR di Matrona Giacinto & Matrona Maria s.n.c. - via Gen. Giardino, 6.

RAFFADALI - "Striscia la Notizia" di Randisi Giuseppina - via Rosario, 6.

SANT'AGATA DI MILITELLO - Edicola Ricca Benedetto - via Cosenz, 61.

SANTO STEFANO CAMASTRA - Lando Benedetta - corso Vittorio Emanuele, 21.

SIRACUSA - Cartolibreria Zimmitti s.r.l. unipersonale - via Necropoli Grotticelle, 17.

TERRASINI - Serra Antonietta - corso Vittorio Emanuele, 336.

Le norme per le inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, parti II e III e serie speciale concorsi, sono contenute nell'ultima pagina dei relativi fascicoli.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - ANNO 2018

PARTE PRIMA

I) Abbonamento ai soli fascicoli ordinari, incluso l'indice annuale		
— annuale	€ 81,00	
— semestrale	€ 46,00	
II) Abbonamento ai fascicoli ordinari, incluso i supplementi ordinari e l'indice annuale:		
— soltanto annuale	€ 208,00	
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,15	
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15	

SERIE SPECIALE CONCORSI

Abbonamento soltanto annuale	€ 23,00
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 1,70
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,15

PARTI SECONDA E TERZA

Abbonamento annuale	€ 166,00 + I.V.A. ordinaria
Abbonamento semestrale	€ 91,00 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un fascicolo ordinario	€ 3,50 + I.V.A. ordinaria
Prezzo di vendita di un supplemento ordinario o straordinario, per ogni sedici pagine o frazione	€ 1,00 + I.V.A. ordinaria

Fascicoli e abbonamenti annuali di annate arretrate: il doppio dei prezzi suddetti.

Fotocopia di fascicoli esauriti, per ogni facciata

€ 0,15 + I.V.A. ordinaria

Per l'estero i prezzi di abbonamento e vendita sono il doppio dei prezzi suddetti

L'importo dell'abbonamento, **corredato dell'indicazione della partita IVA o, in mancanza, del codice fiscale del richiedente**, deve essere versato, **a mezzo bollettino postale**, sul c/c postale n. 00304907 intestato alla "Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana - abbonamenti", ovvero direttamente presso l'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione (Banco di Sicilia), indicando nella causale di versamento per quale parte della *Gazzetta* ("prima" o "serie speciale concorsi" o "seconda e terza") e per quale periodo (anno o semestre) si chiede l'abbonamento.

L'Amministrazione della *Gazzetta* non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tali indicazioni.

In applicazione della circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Generale Tasse - n. 18/360068 del 22 maggio 1976, il rilascio delle fatture per abbonamenti od acquisti di copie o fotocopie della *Gazzetta* deve essere esclusivamente richiesto, dattiloscritto, nella causale del certificato di accreditamento postale, o nella quietanza rilascita dall'Istituto di credito che svolge il servizio di cassa per la Regione, unitamente all'indicazione delle generalità, dell'indirizzo completo di C.A.P., della partita I.V.A. o, in mancanza, del codice fiscale del versante, oltre che dall'esatta indicazione della causale del versamento.

Gli abbonamenti hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre, se concernenti l'intero anno, dal 1° gennaio al 30 giugno se relativi al 1° semestre e dal 1° luglio al 31 dicembre, se relativi al 2° semestre.

I versamenti relativi agli abbonamenti devono pervenire improrogabilmente, pena la perdita del diritto di ricevere i fascicoli già pubblicati ed esauriti o la non accettazione, entro il 31 gennaio se concernenti l'intero anno o il 1° semestre ed entro il 31 luglio se relativi al 2° semestre.

I fascicoli inviati agli abbonati vengono recapitati con il sistema di spedizione in abbonamento postale a cura delle Poste Italiane S.p.A. oppure possono essere ritirati, a seguito di dichiarazione scritta, presso i locali dell'Amministrazione della *Gazzetta*.

L'invio o la consegna, a titolo gratuito, dei fascicoli non pervenuti o non ritirati, da richiedersi all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione o alla presentazione di una etichetta del relativo abbonamento.

Le spese di spedizione relative alla richiesta di invio per corrispondenza di singoli fascicoli o fotocopie sono a carico del richiedente e vengono stabilite, di volta in volta, in base alle tariffe postali vigenti.

Si fa presente che, in atto, l'I.V.A. ordinaria viene applicata con l'aliquota del 22%.

AVVISO Gli uffici della *Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana* sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 ed il mercoledì dalle ore 15,45 alle ore 17,15. Negli stessi orari è attivo il servizio di ricezione atti tramite posta elettronica certificata (P.E.C.).

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la
commercializzazione

COPIA NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DELLA G.U.R.S.

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *condirettore e redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la commercializzazione